

L'anno duemila ventuno, il giorno venticinque del mese di ottobre, alle ore quindici, nella Sala Azzurra del Palazzo della Carovana in Pisa, nella Piazza dei Cavalieri n. 7, e in collegamento audio e video (mediante la piattaforma Meet di Google), si è riunito il Senato accademico della Scuola Normale Superiore (nel seguito, anche “Scuola”), costituito da:

presente	assente giustificato	assente
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x*		
x		
x*		
x		
x		
x*		
x		

1. AMBROSIO prof. Luigi, Direttore p.t. della Scuola
2. PIAZZA prof. Mario, Vice-Direttore p.t. della Scuola
3. ROSATI prof. Gianpiero, Preside p.t. della Classe di Lettere e Filosofia
4. FERRARA prof. Andrea, Preside p.t. della Classe di Scienze
5. DELLA PORTA prof.ssa Donatella, Preside p.t. della Classe di Scienze politico-sociali
6. BENZI prof. Michele, rappresentanti professori A.S.S. 01
7. BENIGNO prof. Francesco, rappresentanti professori A.S.S. 11
8. CAPPELLI prof.ssa Chiara, rappresentanti professori A.S.S. 03
9. ZAMPONI dott. Lorenzo, rappresentanti ricercatori e assegnisti di ricerca
10. ARESI dott. Giacomo, rappresentanti allievi corsi perfezionamento/dottorato
11. D'ALESSANDRO dott. Luca Francesco, rappresentanti allievi corsi ordinari
12. FABBRI dott. Matteo, rappresentanti allievi corsi ordinari
13. ROSSI sig. Fabrizio, rappresentante PTA

(*) *in collegamento telematico*

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, Dott. Enrico Periti. Assiste alla riunione il Dott. Daniele Altamore, Dirigente dell'Area Affari Generali e acquisti.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, assume la Presidenza il Direttore della Scuola, Prof. Luigi Ambrosio, il quale constata e fa constatare che tutti i componenti hanno ricevuto i documenti istruttori inerenti le deliberazioni da assumere posti a loro disposizione su cloud ad accesso riservato.

Il Presidente, constatata la validità della riunione in base al numero dei presenti, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno.

In composizione plenaria:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbale della seduta del 24 settembre;
3. ratifica decreti direttoriali;
4. nomina del Vice Direttore: parere;
5. nomina dei Direttori degli Annali;
6. nomina del Direttore del Centro Archivistico;
7. Collegio di disciplina: proroga e sostituzione componenti;
8. Comitato garante del Codice etico: sostituzione componenti;
9. designazione del segretario del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giorgio Pasquali: parere;

10. statuto della Scuola: analisi preliminare delle modifiche;
11. modifica del Regolamento per le missioni fuori sede: parere;
12. modifica del Regolamento didattico: approvazione;
13. dati sui concorsi di ammissione al corso ordinario e ai corsi di perfezionamento 2021/2022: esame;
14. mantenimento nell'offerta didattica della Scuola dei corsi di lingua cinese: approvazione;
15. decreti ministeriali nn. 289 e 737 del 2021, Finanziamento della ricerca su tematiche PRO3 e PNR: aggiornamento linee di indirizzo budget: parere;
16. adesione a "Italian Computing and Data Infrastructure" (ICDI): parere;
17. adesione a "Istituto Europeo dell'Innovazione e tecnologia" (EIT) per il progetto EELISA UNFOLDS: parere;
18. accordi e convenzioni:
 - 18.1 convenzione di collaborazione istituzionale con la Scuola Superiore Sant'Anna relativa al corso ordinario congiunto di secondo livello in Scienze politico-sociali: approvazione;
 - 18.2 convenzione di collaborazione istituzionale con il Comune di Pistoia: approvazione;
19. modifiche statuto CNISM: approvazione;
20. varie ed eventuali.

Composizione ristretta ai professori di I fascia e II fascia

21. proposta di chiamata di professori di seconda fascia.

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 1
Argomento: comunicazioni

Il Presidente fa le seguenti comunicazioni:

1. È confermata la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022 per il 15 novembre 2021; interverranno il Ministro dell'Istruzione, Prof. Patrizio Bianchi, la Prof.ssa Chiara Saraceno, Honorary Fellow presso il Collegio Carlo Alberto di Torino, e la Prof.ssa Francesca Biagini, già allieva della Scuola ed attualmente Vizepräsidentin für die Bereiche Internationales und Diversity, dell'Università di Monaco. A seguire, sarà inaugurato il nuovo percorso espositivo di arte contemporanea realizzato dal Prof. Flavio Feronzi in collaborazione con il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato.

2. Si è svolta lo scorso 15 ottobre a Roma, presso l'Accademia dei Lincei, una iniziativa pubblica per presentare i due volumi editi dalla Scuola Normale che contengono gli atti dei convegni realizzati nel 2019 e nel 2020 sull'opera del Presidente Carlo Azeglio Ciampi. Il Presidente ha ringraziato lo staff delle Edizioni per l'eccellente lavoro svolto.

3. Per quanto riguarda il PNRR, il 28 ottobre è previsto un primo incontro con docenti e ricercatori, nel quale verranno illustrate le linee guida e le informazioni al momento disponibili.

4. Saranno nominati, quali prorettori e delegati del Direttore per l'anno accademico 2021/2022, i seguenti docenti: Prof. Angelo Vistoli, Prorettore alla ricerca, valutazione e ranking; Prof.ssa Chiara Cappelli, Prorettrice al Trasferimento tecnologico; Prof.ssa Ilaria Pavan, Delegata alle attività inerenti alle disabilità e alle pari opportunità; Prof. Augusto Sagnotti, Delegato alle attività inerenti al patrimonio edilizio; Prof. Lorenzo Bartalesi, Delegato all'Internazionalizzazione e al placement.

Il Prof. Mario Pianta prosegue la sua attività di coordinamento delle attività dell’Istituto Ciampi, di cui è Presidente. Il Presidente coglie l’occasione per ringraziare il Prof. Francesco Benigno per il lavoro svolto quale Delegato all’Internazionalizzazione e al placement.

5. Per quanto riguarda i programmi edilizi, sono esposti i seguenti aggiornamenti: per il Collegio Carducci riscontriamo significativi ritardi nell’avvio dei lavori di ristrutturazione perché l’impresa affidataria dell’appalto ha recentemente comunicato di non voler più stipulare il relativo contratto; gli uffici stanno verificando la percorribilità di altre ipotesi; è stato formalmente stipulato il contratto per l’utilizzo di Palazzo Vegni a Firenze; sono in corso specifiche trattative e interlocuzioni per l’acquisizione di un appartamento presso il Polvani e di un appartamento presso il Palazzo della Canonica; sono stati inoltre riavviati i rapporti con la Regione Toscana per l’acquisizione di un edificio posto in Pisa nella Via Roma.

6. Con DM n. 1059 del 9 agosto 2021 il Ministero dell’Università e della Ricerca ha provveduto all’assegnazione alle università del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l’anno 2021. Il Presidente lascia la parola al Segretario generale che illustra il materiale istruttorio messo a disposizione dei componenti del Senato (e allegati al presente verbale), ponendo particolare attenzione al confronto dei dati della Scuola Normale con quelli della Scuola Superiore Sant’Anna.

L’impianto ministeriale di suddivisione delle risorse prevede, per legge, una progressiva riduzione a livello di sistema della quota storica ed un corrispondente incremento della quota premiale. Nella valutazione della quota premiale la percentuale più importante (60%) è legata ai risultati della VQR 2011-2014, da cui emerge un miglior esito per la Scuola S. Anna. Anche per le politiche di reclutamento sviluppate nell’ultimo triennio la Scuola S. Anna evidenzia un andamento di maggiore linearità: per l’applicazione di questo criterio viene utilizzata sempre la VQR 2011-2014, in caso di chiamate dirette questo criterio non è applicabile. Nel triennio 2019-2021 la quota premiale aumenta in media del 12,11% per la Scuola Sant’Anna e del 10,29% per la Scuola Normale Superiore. Esaminando l’andamento totale delle due Scuole si evidenzia, nel triennio, un differenziale di crescita di 381.452 euro a sfavore della Scuola.

7. Aggiornamenti sullo stato delle procedure di copertura di posti di docente e ricercatore SNS

Il Presidente illustra lo stato delle procedure per la copertura di posti di docente e ricercatore a tempo determinato approvate dagli organi della Scuola, attualmente in corso o da avviare:

1) Procedure selettive di chiamata di docenti ai sensi dell’art.18 della Legge 240/2010

Posizioni di Professore di I fascia (art. 18)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Lettere e Filosofia	10/A1 - Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	Il Prof. Marco Galli ha comunicato di rinunciare alla chiamata deliberata nel corso del mese di settembre ai sensi dell’art. 9, comma 6 del Regolamento interno. La procedura ex art.18 della Legge n.240/2010 si è definitivamente conclusa senza copertura del posto.
Classe di Scienze (DE-Scienze)	01/B1 - Informatica	INF/01 Informatica	A seguito della delibera del CDA federato del 25.05.2021, procedura conclusa con la chiamata della prof.ssa Fosca Giannotti. Nomina prevista dal 1°.11.2021.

Classe di Lettere e Filosofia	10/D3 - Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	A seguito della delibera del CDA federato del 20.07.2021, procedura conclusa con chiamata del prof. Alessandro Schiesaro. Nomina prevista dal 1°.11.2021.
Classe di Scienze	02/B2 Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Pubblicato bando (D.D. n. 461/2021). Scadenza termini presentazione domande 9.9.2021. Fase di formazione della Commissione.

Posizioni di Professore di II fascia (art. 18)

STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (I° Piano straord. Progressione RU)	02/A1 Fisica speriment. interaz. fondamentali	FIS/01 Fisica sperimentale	A seguito della delibera del CDA federato del 20.07.2021, procedura conclusa con chiamata del prof. M. J. Morello. Nomina prevista dal 1°.11.2021.

- 2) Procedure di valutazione volte alla chiamata sul posto di Professore di II fascia di ricercatori di tipo b) in possesso di ASN nel terzo anno di contratto, ai sensi dell'art .24, comma 5, della Legge 240/2010 (c.d. tenure track):

Procedure di tenure track di RTDB per l'accesso a posizioni di Professore di II fascia (art. 24, comma 5)				
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	RTDB interessato	STATO PROCEDURA
Classe di Lettere e filosofia	11/A1 - Storia Medievale	M-STO/01 - Storia Medievale	Dott.ssa Federica Maria Giovanna Cengarle	Approvati atti procedura con D.D. 609/2021. Chiamata della dott.ssa Cengarle nella presente seduta.
Classe di Lettere e filosofia	10/F2 - Letteratura Italiana Contempor.	L-FIL-LET/11- Letteratura Italiana Contemporanea	Dott.ssa Elisa Donzelli	Approvati atti procedura con D.D. 623/2021. Chiamata della dott.ssa Donzelli nella presente seduta.
Classe di Lettere e filosofia	10/D1- Storia Antica	L-ANT/03 - Storia romana	Dott. Fabrizio Oppedisano	Approvati atti procedura con D.D. 610/2021. Chiamata del dott. Oppedisano nella presente seduta.

- 3) Procedure valutative per la progressione di ricercatori a tempo indeterminato della Scuola su posti di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 nell'ambito dei Piani straordinari

Posizioni di Professore di II fascia (art. 24, comma 6)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (I° Piano straord. progress.RU)	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	A seguito della delibera del CDA federato del 28.09.2021, procedura conclusa con chiamata del dott. Federico Cremisi. Nomina prevista dal 1°.11.2021.
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici	A seguito della delibera del CDA federato del 20.07.2021, procedura conclusa con chiamata del prof. Enrico Trincherini. Nomina prevista dal 1°.1.2022.
Classe di Lettere e Filosofia (I° Piano straord. progress.RU)	10/F1 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	A seguito della delibera di chiamata del CDA federato del 30.6.2021, procedura conclusa con la chiamata del prof. A. Torre. Nomina prevista dal 1°.11.2021.
Classe di Lettere e Filosofia (II° Piano straord. progress.RU)	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	Lavori della Commissione conclusi; approvati gli atti con D.D. 622/2021. Chiamata del dott. Adornato nella presente seduta.
Classe di Lettere e Filosofia (II° Piano straord. progress.RU)	10/D3 Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 Lingua e letter.latina	Approvata la copertura del posto nel CDA del 28.09.2021. Fase di predisposizione dell'avviso di indizione della procedura valutativa.
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	01/A3 Analisi matem, probab e statistica matematica	MAT/05 Analisi matematica	Approvata la copertura del posto nel CDA del 28.09.2021. Fase di predisposizione dell'avviso di indizione della procedura valutativa.
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 Fisica sperimentale	Approvata la copertura del posto nel CDA del 28.09.2021. Fase di predisposizione dell'avviso di indizione della procedura valutativa.
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/03 Fisica della materia	Approvata la copertura del posto nel CDA del 28.09.2021. Fase di predisposizione dell'avviso di indizione della procedura valutativa.
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU)	03/A2 Modelli e metod. Scienze chimiche	CHIM/02 Chimica Fisica	Approvata la copertura del posto nel CDA del 28.09.2021. Fase di predisposizione dell'avviso di indizione della procedura valutativa.

4) Procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e di tipo b)

Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo a)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze politico-sociali	14/D1 Sociol. processi econ., del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	A seguito della nuova delibera di chiamata del CDA federato del 28.09.2021, per rinuncia del vincitore, è stata chiamata la dott.ssa Daniela Bellani che ha preso servizio dal 15 ottobre 2021.
Classe di Scienze	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/03 Fisica della materia	A seguito della delibera del CDA federato del 28.09.2021, procedura conclusa con chiamata del dott. F.Paolucci. Nomina prevista dal 1°.11.2021.
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	02/B2 Fisica teorica della materia	FIS/03 Fisica della materia	A seguito della delibera del CDA federato del 28.09.2021, procedura conclusa con chiamata del dott. U.Marzolino. Nomina prevista dal 1.3.2022, previa conferma proroga dei fondi esterni su cui grava il posto.
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Pubblicato bando (D.D. n.391/2021). Scadenza termini presentazione domande 23.8.2021. Commissione nominata con D.D. 585/2021, sta lavorando.
Classe di Scienze (PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, DM n.1062/2021)	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Pubblicato bando (D.D. n.621/2021). Scadenza termini presentazione domande 20.10.2021. Adempimenti in corso per nominare Commissione di valutazione subito dopo il termine di scadenza.
Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo b)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze	02/A2 Fisica Teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici	Emanato bando in data 14.10.2021 (D.D. n. 357). Scadenza termini presentazione domande 26.11.2021.

In relazione alla rinuncia del Prof. Marco Galli al posto di professore di Archeologia, il Direttore ha richiamato espressamente la necessità che la Classe di Lettere e Filosofia, con il suo nuovo Preside,

Prof. Carrai, provveda con urgenza a riavviare la procedura per la copertura di questa posizione ormai vacante da troppi anni.

8. Aggiornamenti sullo stato delle procedure di copertura di posti di personale tecnico amministrativo.

Dal corrente mese di ottobre, la presente comunicazione al Senato è integrata con lo stato di avanzamento delle procedure per la copertura di posti di personale tecnico amministrativo della Scuola, precisando quanto segue:

- a) in questa prima situazione di aggiornamento, si riportano le procedure di reclutamento espletate, in corso e da avviare nel corrente anno 2021 in attuazione del Piano triennale di fabbisogno di personale 2020-2022, rimodulato parzialmente dal Consiglio di Amministrazione federato nella seduta del 25.06.2021 e con DSG a ratifica n. 659 del 14.10.2021.
- b) dal mese di novembre, si effettuerà l'aggiornamento dello stato di avanzamento delle sole procedure in corso o da avviare nell'anno 2021 (al netto delle procedure di cui si è completato l'espletamento con l'assunzione del personale interessato).

Reclutamento dall'esterno		
PROCEDURE DI RECLUTAMENTO CONCLUSE NEL 2021		
N° POSTI, CATEGORIA, AREA	STRUTTURA	PROCEDURA E STATO DI AVANZAMENTO
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scient. ed elaborazione dati	Servizio Edilizia	Assunto Alberto Paganella dall'11.1.2021 (graduatoria SNS)
n.1 cat. C di area amministrativa	Servizio amministrazione personale	Assunta Maria Antonietta Fiamma dal 18.1.2021 (graduatoria SNS)
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scient. ed elaborazione dati	Servizio Sistemi Informativi	Assunto Claudio Battaglino dal 15.4.2021 (graduatoria SNS)
n.1 cat. C area amministrativa	Servizio archivio protocollo e posta	Assunto Gabriele Morelli dal 1.9.2021 (graduatoria SNS)
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Servizio Manutenzione	Assunto Alessandro Taverni dal 1.9.2021 (mobilità volontaria)
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	STG San Cataldo (per supporto al Laboratorio Biologia)	Assunta Mariantonietta Calvello dal 15.9.2021 (vincitrice concorso pubblico SNS)
PROCEDURE DI RECLUTAMENTO IN CORSO O DA AVVIARE NEL 2021		
N° POSTI, CATEGORIA, AREA	STRUTTURA	PROCEDURA E STATO DI AVANZAMENTO
n.1 cat. EP area amministrativa gestionale	Ex Servizio Comunicazione e Relazioni esterne,	E' stato revocato con decreto del Segretario generale del 20.10.2021, per sopravvenute

	soppresso con la riorganizzazione	esigenze organizzative, il bando di concorso emanato con DSG 74/2020
n.1 cat. C area amministrativa	Servizio affari generali e istituzionali	Espletate procedure preventive ai sensi dell'art.34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n. cat. D area amministrativa gestionale	Servizio Stipendi	Espletata mobilità volontaria con esito positivo: Alessia De Gregorio prenderà servizio per trasferimento entro l'anno.
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Ufficio Organizzazione e valutazione	Procedura di mobilità volontaria in corso (Avviso prot.23091 del 20.9.2021)
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Servizio Infrastrutture Informatiche	Bandita selezione pubblica con D.S.G.n. 230/2021; prova scritta programmata per il giorno 28.10.2021 e prova orale in data 8.11.2021
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizio archivio e protocollo	Espletata mobilità volontaria con esito negativo. Fase di predisposizione del bando di concorso
n.1 cat. C area amministrativa	STG Puteano (per supporto al Centro De Giorgi)	Da avviare procedure preventive ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizi dell'Area Didattica	Da avviare procedure preventive ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizi dell'Area Ricerca	Da avviare procedure preventive ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Servizio Infrastrutture Informatiche	Da avviare procedure preventive ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001
n.1 C area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Addetti aule – struttura di destinazione da definire	Da avviare procedure preventive ai sensi dell'art. 34bis del D. Lgs.n. 165/2001

Progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017

N° POSTI, CATEGORIA, AREA	STRUTTURA	STATO DI AVANZAMENTO
n. 1 cat. D area tecnica, tecnico-scient. ed elaborazione dati	Servizio Sistemi Informativi – funzioni di coordinamento	Procedura conclusa e approvati gli atti con D.S.G. 243/2021. Michele Fiaschi, assunto nella cat. D dal 2 agosto 2021.
n. 1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizio Patrimonio e Ospitalità – funzioni di coordinamento	Procedura conclusa e approvati gli atti con D.S.G. 310/2021. Marialetizia Cardelli, assunta nella cat. D dal 15 ottobre 2021

n. 1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizio Ristorazione – funzioni di coordinamento	Procedura conclusa e approvati gli atti con D.S.G. 315/2021. Michele Padricelli, assunto nella cat. D dal 15 ottobre 2021
n. 1 cat. EP area amministrativa gestionale	Area Eventi Culturali e Internazionalizzazione – funzioni di coordinamento	Procedura da avviare
n. 1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizio personale a contratto – funzioni di coordinamento	Procedura da avviare
n. 1 cat. D area amministrativa gestionale	Servizi dell'Area Didattica	Procedura da avviare

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 2
Argomento: approvazione verbale della seduta del 24 settembre 2021
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Viene presentato al Senato il verbale della seduta del 24 settembre 2021, precedentemente reso disponibile su Drive, che viene approvato all'unanimità.

Deliberazione n. 141

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 3
Argomento: ratifica decreti direttoriali
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente propone al Senato accademico di ratificare tre decreti del Direttore emanati in via d'urgenza e di seguito indicati.

- A) D.D. n. 636 dell'8 ottobre 2021 (allegato "A"), avente ad oggetto l'approvazione della stipula della convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al sistema pubblico per le identità digitali (SPID) tra la Scuola Normale Superiore e l'Agenzia per l'Italia Digitale, secondo il testo allegato al decreto stesso e la nomina, quale Referente della Scuola Normale Superiore per la corretta applicazione della presente Convenzione e la gestione delle relative comunicazioni, del Dott. Michele Fiaschi, responsabile del Servizio Sistemi Informativi della Scuola.
- B) D.D. n. 659 del 14 ottobre 2021 (allegato "B"), avente ad oggetto la rimodulazione/definizione dei seguenti posti di personale tecnico e amministrativo previsti dal Piano del fabbisogno di personale della Scuola per il triennio 2020-2022 come di seguito indicato:
 - 1) n. 1 unità di personale di cat. EP di area amministrativa gestionale per il Servizio Comunicazione e Relazioni esterne: si dispone di revocare, per sopravvenute ragioni di ordine organizzativo, la posizione di cat. EP di area amministrativa gestionale già destinata al

“Servizio Comunicazione e Relazioni esterne” che è stato soppresso per effetto della riorganizzazione di cui al D.S.G. n. 59 del 25.2.2021, e di destinarla alle esigenze di coordinamento della nuova “Area Eventi culturali e internazionalizzazione”. Tale nuova posizione sarà coperta mediante procedura selettiva per la progressione verticale tra le categorie riservata al personale di ruolo della Scuola ai sensi dell’art.22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, con utilizzo di 0,10 punti organico destinati al personale tecnico e amministrativo e ancora disponibili sulla programmazione del fabbisogno di personale dell’anno 2017. Con apposito decreto del Segretario Generale da pubblicare all’albo on line della Scuola si procederà alla revoca del bando di selezione di cui al D.S.G. n. 74/2020 ai sensi dell’art.21, *quinquies* della Legge n. 241/1990;

2) fabbisogno di n. 2 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi relativi alla gestione del personale, con riserva del 50% al personale interno. Tale fabbisogno è rimodulato come di seguito:

- n. 1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale riservato a personale interno per il “Servizio Personale a contratto”, con funzioni di coordinamento di struttura, da coprire mediante procedura selettiva per la progressione verticale tra le categorie riservata al personale di ruolo della Scuola ai sensi dell’art.22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, con anticipazione dell’utilizzo di 0,05 punti organico destinati al personale tecnico e amministrativo ancora disponibili sulla programmazione del fabbisogno di personale dell’anno 2015 (anziché sulla programmazione 2019);
- n. 1 posto di cat. C di area amministrativa per il “Servizio Personale a contratto” da coprire mediante accesso dall’esterno, da prevedere nell’ambito del nuovo Piano triennale 2021-2023 in corso di elaborazione, con impegno di 0,25 punti organico sulla programmazione 2019;

3) fabbisogno di n. 2 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi alla didattica, con riserva del 50% al personale interno. Tale fabbisogno è rimodulato come di seguito:

- n. 1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi della “Area Didattica” riservato a personale interno, da coprire mediante procedura selettiva per la progressione verticale tra le categorie riservata al personale di ruolo della Scuola ai sensi dell’art.22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, con utilizzo di 0,05 punti organico sulla programmazione del fabbisogno di personale dell’anno 2018;
- n. 1 posto di cat. D di area amministrativa per i servizi della “Area Didattica” da coprire mediante accesso dall’esterno, per il quale avviare celermente le procedure di reclutamento, con utilizzo di 0,30 punti organico sulla programmazione del fabbisogno di personale dell’anno 2018;

4) fabbisogno di n. 2 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi alla ricerca e trasferimento tecnologico, con riserva del 50% al personale interno. Tale fabbisogno è rimodulato come di seguito:

- n. 1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi della “Area Ricerca” riservato a personale interno, da prevedere nell’ambito del nuovo Piano triennale 2021-2023 in corso di elaborazione, con anticipazione dell’utilizzo di 0,05 punti organico destinati al personale tecnico e amministrativo ancora disponibili sulla programmazione del fabbisogno di personale dell’anno 2017 (anziché sulla programmazione 2019);
- n. 1 posto di cat. D di area amministrativa per i servizi della “Area Ricerca” da coprire mediante accesso dall’esterno, per il quale avviare celermente le procedure di reclutamento,

con anticipazione dell'utilizzo di 0,30 punti organico sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2017, anziché sulla programmazione 2019;

5) n. 1 unità di personale di cat. C dell'area amministrativa delle n. 4 unità previste. Tale posizione viene destinata alle esigenze funzionali della Struttura Tecnica di Gestione (S.T.G.) "Puteano", da coprire mediante accesso dall'esterno, per dare celermente avvio alle relative procedure di reclutamento, con utilizzo di 0,25 punti organico sulla programmazione del fabbisogno dell'anno 2019;

6) n. 1 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per le esigenze dell'Amministrazione. L'area professionale di tale posizione di cat. D è modificata da quella amministrativa gestionale a quella tecnico, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ed il posto è destinato all'ulteriore e tempestivo potenziamento, mediante accesso dall'esterno, del "Servizio Infrastrutture Informatiche" per il quale sono state già avviate le procedure di reclutamento di altra unità di personale di cat. D di area tecnico, tecnico scientifica ed elaborazione dati. La copertura del posto avverrà con utilizzo di 0,30 punti organico della programmazione del fabbisogno dell'anno 2019.

Interviene il Segretario generale per illustrare i dettagli del piano assunzionale definito con il citato DD 659/2021.

C) D.D. n. 673 del 20 ottobre 2021 (allegato sub "C") avente ad oggetto la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Il Pontormo" di Empoli e la Scuola Normale Superiore relativo alla collaborazione per lo svolgimento del progetto "EVdEPat (Empolese – Val d'Elsa Patrimonio") nell'ambito della georeferenziazione e la tutela dei beni culturali ambientali e la nomina della professore Anna Magnetto, Direttrice del Laboratorio SAET della Scuola Normale Superiore, quale referente scientifica per la realizzazione del progetto, e della dottoressa Elisa Guidi, Responsabile del Servizio Eventi culturali e Career Services, quale referente organizzativa per la realizzazione delle attività progettuali.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di ratificare i seguenti decreti del Direttore:

- a) D.D. n. 636 dell'8 ottobre 2021, allegato *sub lett. "A"*;
- b) D.D. n. 659 del 14 ottobre 2021, allegato *sub lett. "B"*;
- c) D.D. n. 673 del 20 ottobre 2021, allegato *sub lett. "C"*.

Deliberazione n. 142

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 4
Argomento: nomina del Vice Direttore – parere
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Alle ore quindici e trentatre minuti esce dalla Sala Azzurra il Prof. Mario Piazza.

Il Presidente ricorda quindi che l'art. 17, comma 3, dello Statuto della Scuola, stabilisce che:

“Il Direttore, sentito il parere del Senato accademico, nomina un Vice-Direttore, scelto tra i professori di prima fascia della Scuola con regime di impegno a tempo pieno, appartenente di norma a una struttura accademica diversa dalla propria. Il Vice-Direttore coadiuva il Direttore nell’esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, assumendo la rappresentanza legale della Scuola. Dura in carica per un anno; può essere riconfermato dal Direttore fino alla scadenza del suo mandato”.

Il Vice Direttore in carica della Scuola Normale, Prof. Mario Piazza, è stato nominato con decreto del Direttore n. 577 del 30 ottobre 2019 e successivamente riconfermato fino al nuovo termine del 31 ottobre 2021 con decreto del Direttore n. 556 del 29 ottobre 2020.

Il Direttore, nel ringraziare il Prof. Mario Piazza per il prezioso lavoro svolto in questi due anni del suo mandato, propone al Senato di riconfermarlo nella carica per un altro anno accademico e quindi sino al termine del 31.10.2022.

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla conferma del Prof. Mario Piazza a Vice-Direttore della Scuola fino al termine del 31.10.2022.

Al Vice Direttore Prof. Piazza è altresì affidato lo svolgimento dei compiti inerenti la didattica, la terza missione e l’accreditamento.

Alle ore quindici e trentasei minuti rientra in Sala Azzurra il Prof. Mario Piazza che, informato dal Presidente della proposta e del parere favorevole del Senato, ringrazia tutti i presenti.

Deliberazione n. 143

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 5
Argomento: Nomina dei Direttori degli Annali
Struttura proponente: Centro Edizioni
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile editoriale: M. V. Benelli

Il Presidente ricorda che l’articolo 6 del Regolamento del Centro Edizioni della Normale prevede che *“Il Senato accademico, su proposta del Direttore della Scuola”* nomini *“il Direttore della Sezione Lettere e il Direttore della Sezione Scienze Matematiche, fisiche e naturali della Rivista Annali della Scuola Normale Superiore [...] tra i professori di ruolo della Scuola per un biennio”*.

Nella seduta del 16 ottobre 2019 il Senato Accademico aveva nominato il Prof. Umberto Zannier quale Direttore della Sezione di Scienze degli Annali e il Prof. Stefano Carrai quale Direttore della Sezione di Lettere e Filosofia per il biennio accademico 2019-2021, e quindi fino al 31 ottobre 2021.

Essendo prossimi a scadenza tali incarichi, e ritenendo opportuno assicurare continuità alla direzione delle riviste, sentiti preventivamente gli stessi professori Zannier e Carrai, il Presidente propone al Senato Accademico di rinnovare entrambe le nomine per il biennio accademico 2021-2023, e quindi fino al termine del 31 ottobre 2023.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita infine il Senato a deliberare in merito

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti,

DELIBERA

di nominare il Prof. Umberto Zannier quale Direttore della Sezione di Scienze matematiche, fisiche e naturali degli Annali e il Prof. Stefano Carrai quale Direttore della Sezione di Lettere e Filosofia per il biennio accademico 2021-2023, e quindi fino al termine del 31 ottobre 2023.

Deliberazione n. 144

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 6
Argomento: Nomina del Presidente del Centro Archivistico
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente ricorda che nel prossimo mese di dicembre è in scadenza l'incarico di Presidente del Centro Archivistico della Scuola che era stato affidato al Prof. Silvio Pons dal Senato accademico nella seduta dell'11 dicembre 2019.

Ai fini della nuova nomina, si richiama l'art. 4 del Regolamento del Centro Archivistico che recita:
“1. Il Presidente del Centro è nominato dal Senato accademico, su proposta del Direttore, tra i professori di ruolo della Scuola. L'incarico ha durata biennale e può essere rinnovato. Può essere altresì nominato Presidente del Centro un professore che svolga totalmente la propria attività presso la Scuola sulla base di un'apposita convenzione con l'Ateneo di appartenenza, purché questa scada posteriormente alla durata dell'incarico da conferire.

2. *Al Presidente spetta:*

- a. rappresentare il Centro;
- b. convocare e presiedere il Comitato scientifico di cui all'art. 5;
- c. promuovere un'efficace e coordinata attività della struttura.

3. *Il Presidente, sentito il Direttore della Scuola, può nominare un vicepresidente scelto tra i membri del Comitato scientifico.”*

Il Presidente, dopo aver ringraziato il Prof. Silvio Pons per l'attività e l'impegno di questi anni, propone al Senato accademico di nominare quale Presidente del Centro Archivistico della Scuola Normale Superiore per il prossimo biennio 2021/2023 la Prof.ssa Ilaria Pavan, che ha già manifestato la propria disponibilità al riguardo.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato accademico a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di nominare la Prof.ssa Ilaria Pavan quale Presidente del Centro Archivistico della Scuola Normale Superiore per il periodo 11 dicembre 2021 - 10 dicembre 2023.

Deliberazione n. 145

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 7
Argomento: Collegio di disciplina: proroga e sostituzione componenti
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente informa che il 14 novembre prossimo terminerà il mandato del Collegio di disciplina nominato con deliberazione del Senato accademico n. 70 del 15 novembre 2018.

Il Collegio di disciplina è attualmente composto dai seguenti componenti:

a) componenti effettivi:

- il prof. Lorenzo Casini (area 12, IMT), Presidente;
- il prof. Andrea Malchiodi (area 01), ord.;
- il prof. Luigi Rolandi (area 02), ord.;
- il prof. Silvio Pons (area 11), ord.;
- il prof. Flavio Feronzi (area 10), ord.;
- il prof. Alessandro Cellerino (area 05), ass.;
- il prof. Julien Roland Bloino (area 03), ass.;
- la prof.ssa Manuela Moschella (area 14), ass.;
- la prof.ssa Ilaria Pavan (area 11), ass.;
- il dott. Michael Joseph Morello (area 02), ric. a T.I.;
- il dott. Andrea Carlo Giuseppe Mennucci (area 01), ric. a T.I.;
- il dott. Giuseppe Brancato (area 03), ric. a T.I.;
- la dott.ssa Lucia Simonato (area 10), ric. a T.I.

b) componenti supplenti:

- la prof.ssa Anna Lucia Valvo (area 12 UniKore/SNS), ord. Presidente supplente;
- la prof.ssa Donatella Della Porta (area 14), ord.;
- la prof.ssa Manuela Caiani (area 14), ass.;
- il dott. Gianfranco Adornato (area 10), ric. a T.I.

L'attuale composizione era stata approvata dal Senato accademico tenendo conto dei risultati dell'elezione tenutasi il 25 ottobre 2018 per l'individuazione dei candidati alle cariche; si ricorda infatti che l'art. 51, commi 2 e 3 dello Statuto, dispone quanto segue:

"2. Il Collegio di disciplina è presieduto da un professore di prima fascia di materie giuridiche, anche esterno alla Scuola ed è composto da quattro professori di prima fascia, in regime di tempo pieno, da quattro professori di seconda fascia in regime di tempo pieno, e da quattro ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno. Le delibere del Collegio sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

3. La nomina del Presidente e dei componenti il Collegio di disciplina è effettuata dal Senato accademico su proposta del Direttore, anche previa elezione di tutti o parte dei componenti. Il Presidente e i componenti del Collegio di disciplina restano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili per una sola volta. I componenti sono nominati tra gli appartenenti a aree disciplinari diverse tra loro, ove possibile. È designato anche un componente supplente per il presidente e per ognuna delle suddette categorie di docenti."

Il Presidente, considerata la complessità della procedura di elezione dei componenti del Collegio di disciplina come regolata dall'art. 41 del Regolamento elettorale, viste anche le difficoltà riscontrate nella precedente tornata elettorale, tenuto conto del processo in corso di modifica dello statuto all'interno del quale potrà essere proposta una diversa configurazione di tale organo, propone di

rinnovare il mandato di tutti gli attuali componenti del Collegio di disciplina, effettivi e supplenti (*ad eccezione di quelli di seguito indicati*), fino all'entrata in vigore del nuovo statuto, prevista nel primo semestre del prossimo anno, e alla nomina dei componenti del prossimo Collegio di disciplina nella composizione che sarà stabilita.

Il Presidente segnala inoltre che tre componenti effettivi e un componente supplente del Collegio di disciplina devono comunque essere sostituiti per le seguenti ragioni:

- 1) il Prof. Alessandro Cellerino, componente effettivo quale rappresentante dei professori associati di area 05, non è più in regime di impegno a tempo pieno;
- 2) la Prof.ssa Lucia Simonato, componente effettivo quale rappresentante dei ricercatori di area 10, è già stata nominata professoressa associata;
- 3) il Dott. Michael Joseph Morello, componente effettivo quale rappresentante dei ricercatori di area 02, diventerà professore associato dal prossimo 1° novembre 2021;
- 4) il Dott. Gianfranco Adornato, componente supplente quale rappresentante dei ricercatori di area 10, diventerà professore associato dal prossimo 1° gennaio 2022.

Fermo restando quanto proposto inizialmente, il Presidente propone di nominare, in sostituzione dei predetti componenti, i seguenti professori e ricercatori:

- 1) il Prof. Federico Cremisi, quale componente effettivo in rappresentanza dei professori associati, in sostituzione di Alessandro Cellerino;
- 2) la Dott.ssa Renata Scognamillo quale componente effettivo in rappresentanza dei ricercatori, in sostituzione di Lucia Simonato;
- 3) il Dott. Franco Ligabue quale componente effettivo in rappresentanza dei ricercatori, in sostituzione di Michael Joseph Morello;
- 4) la Dott.ssa Concetta Ester Lucia Luna quale componente supplente in rappresentanza dei ricercatori, in sostituzione del Dott. Gianfranco Adornato.

Si ricorda infine che a tutti i componenti del Collegio di disciplina si applicano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento della Scuola Normale.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di rinnovare il mandato di tutti gli attuali componenti del Collegio di disciplina, effettivi e supplenti (*ad eccezione di quelli di seguito indicati*), fino all'entrata in vigore del nuovo statuto, prevista nel primo semestre del prossimo anno, e alla nomina dei componenti del prossimo Collegio di disciplina nella composizione che sarà stabilita;
- b) di nominare il Prof. Federico Cremisi, quale componente effettivo in rappresentanza dei professori associati, in sostituzione di Alessandro Cellerino;
- c) di nominare la Dott.ssa Renata Scognamillo quale componente effettivo in rappresentanza dei ricercatori, in sostituzione di Lucia Simonato;
- d) di nominare il Dott. Franco Ligabue quale componente effettivo in rappresentanza dei ricercatori, in sostituzione di Michael Joseph Morello;
- e) di nominare la Dott.ssa Concetta Ester Lucia Luna quale componente supplente in rappresentanza dei ricercatori, in sostituzione del Dott. Gianfranco Adornato.

Deliberazione n. 146

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 8
Argomento: Comitato garante del Codice etico – sostituzione componenti
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente ricorda che con deliberazione del Senato accademico del 16 luglio 2021 sono stati nominati tutti i componenti del Comitato garante previsto dal Codice etico della Scuola Normale Superiore per la durata di due anni, ad eccezione del componente designato dai titolari di assegni di ricerca, borse di studio o di ricerca che invece dura in carica un anno.

Il Comitato garante del Codice etico della Scuola è quindi attualmente composto come segue:

a) componenti effettivi:

- la Prof.ssa Manuela Moschella, in rappresentanza del personale docente con la funzione di convocare e presiedere il Comitato;
- la Dott.ssa Irene Ricci, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo;
- il Dott. Fabrizio Oppedisano, in rappresentanza del personale ricercatore;
- il Sig. Enrico Sorrentino e la Dott.ssa Sonali Verma, in rappresentanza degli allievi e delle allieve del corso ordinario e del corso di perfezionamento;
- la Dott.ssa Camilla Parisi, in rappresentanza del personale di ricerca diverso dai ricercatori a tempo determinato e indeterminato;
- la Dott.ssa Donatella Tamagno, componente del CUG della Scuola;

b) componenti supplenti:

- il Prof. Andrei Mesinger, per il personale docente;
- il Sig. Stefano Bonanni, per il personale tecnico-amministrativo;
- il Dott. Stefano Luin, per il personale ricercatore;
- il Sig. Alessandro Seccarelli e la Dott.ssa Laura Sommovigo, per gli allievi del corso ordinario e del corso di perfezionamento;
- il Dott. Giacomo Canepa, per il personale di ricerca diverso dai ricercatori a tempo determinato e indeterminato;
- la Dott.ssa Federica Cengarle, per il CUG della Scuola.

Lo scorso 14 settembre 2021, la Dott.ssa Camilla Parisi, rappresentante del personale di ricerca diverso dai ricercatori, ha rassegnato le sue dimissioni dalla Scuola e dal prossimo 28 dicembre 2021 il Dott. Fabrizio Oppedisano, rappresentante del personale ricercatore, diventerà professore associato. Si rende quindi necessaria la loro sostituzione.

Tenuto conto di quanto stabilito dal Senato accademico nella seduta del 25 giugno 2021, il Dott. Lorenzo Zamponi, in qualità di rappresentante dei ricercatori e degli assegnisti di ricerca all'interno del Senato stesso, propone di nominare quali componenti effettivi del Comitato garante del Codice etico, in sostituzione del Dott. Oppedisano e della Dott.ssa Parisi, rispettivamente il Dott. Marco Deseriis, rappresentante dei ricercatori, e il Dott. Giacomo Canepa, rappresentante del personale di ricerca diverso dai ricercatori a tempo determinato e indeterminato.

Il Presidente fa presente che, essendo il Dott. Canepa attualmente componente supplente per la sua categoria questo ruolo rimarrà scoperto.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di nominare quali componenti effettivi del Comitato garante del Codice etico della Scuola Normale Superiore in sostituzione, rispettivamente, del Dott. Fabrizio Oppedisano e della Dott.ssa Camilla Parisi:

- il Dott. Marco Deseriis, rappresentante dei ricercatori;
- il Dott. Giacomo Canepa, rappresentante del personale di ricerca diverso dai ricercatori a tempo determinato e indeterminato.

Deliberazione n. 147

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 9
Argomento: designazione del segretario del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giorgio Pasquali: parere
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente ricorda che l'art. 6 dello Statuto della Fondazione Giorgio Pasquali prevede che il proprio Consiglio di amministrazione sia così composto:

- il Direttore della Scuola Normale Superiore o chi ne fa le veci, con funzioni di Presidente;
- il Preside della Classe di Lettere e Filosofia;
- un professore di materie classiche presso la Scuola, designato dal Consiglio direttivo della Scuola;
- un professore ordinario di materie classiche presso un'università italiana, designato dal consiglio di amministrazione della Fondazione;
- un funzionario della Scuola esperto in materie amministrative-contabili, in funzione di Segretario, designato dal Consiglio direttivo della Scuola, con voto consultivo.

L'incarico di Segretario è attualmente ricoperto da Aldo Rizzo, responsabile del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ed è in scadenza il prossimo 31 ottobre, come deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 novembre 2016.

Data l'esperienza amministrativa e gestionale di Aldo Rizzo e considerando le delicate attività attualmente in corso finalizzate ad un progetto di fusione con la Fondazione Emma e Giovanni Sansone, il Presidente propone di dare continuità alla gestione designando Aldo Rizzo per un ulteriore quinquennio.

In caso di parere favorevole, la presente proposta sarà presentata all'approvazione del Consiglio di amministrazione federato nella prossima seduta.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla designazione di Aldo Rizzo, responsabile del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, per la funzione di Segretario della Fondazione Giorgio Pasquali nel quinquennio decorrente dal 1° novembre prossimo.

Seduta del 25 ottobre 2021

Ordine del giorno n. 10

Argomento: statuto della Scuola: analisi preliminare delle modifiche

Struttura proponente: Direzione

Come anticipato nella riunione del Senato accademico del 24 settembre scorso, nella seduta odierna vengono esposti e discussi i criteri proposti per la revisione del vigente Statuto della Scuola Normale e le prime proposte di modifica elaborate con l'ausilio di un gruppo di lavoro costituito con la partecipazione del Segretario generale, del Dirigente Dott. Altamore e del Dott. Asaro.

Il Presidente illustra quindi analiticamente le parti dello Statuto che saranno oggetto di modifica, ricordando anche che si è svolta una riunione con i vertici della Scuola Sant'Anna per avviare un confronto sulle modifiche da apportare ai rispettivi statuti

Si riportano comunque di seguito alcuni principali elementi di modifica:

- a) innanzitutto, si ritiene opportuno modificare lo statuto attraverso singoli interventi correttivi senza cambiarne, più o meno radicalmente l'attuale struttura;
- b) conseguentemente, andranno sicuramente espunti tutti i riferimenti formali alla federazione;
- c) a seguito del superamento della struttura federale, andrà semplificato il meccanismo deliberativo eliminando alcuni doppi passaggi fra Senato accademico e Consiglio di amministrazione;
- d) ritiene opportuno che venga valorizzato già nello statuto il rapporto della Scuola con il sistema scolastico nazionale;
- e) per quanto riguarda la composizione del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, mantenimento dell'attuale struttura rappresentativa, sostanzialmente analoga fra i due organi.

Segue una breve discussione sulle linee di modifica poste dal Direttore con osservazioni e suggerimenti da parte di alcuni componenti del Senato accademico.

In particolare, il Sig. Aresi interviene per esporre quanto segue:

- a) per quanto riguarda l'art. 9, avente ad oggetto i rapporti con l'Associazione "Amici della Normale", ritiene che possa essere non opportuno sancire nello Statuto l'esistenza di un rapporto privilegiato con uno specifico ente non avente natura pubblica;
- b) per quanto riguarda l'art. 20, avente ad oggetto la composizione del Consiglio di Amministrazione, ritiene che sia prevista una "sovabbondanza" di membri di diritto che rischia di limitare la pluralità del dibattito all'interno dell'organo;
- c) per quanto riguarda l'art. 42, avente ad oggetto i titoli rilasciati agli allievi, ritiene che la proposta di rilasciare agli allievi del corso ordinario che abbiano frequentato cinque anni di corso presso la Scuola un certificato aggiuntivo rispetto ai diplomi di licenza, rispettivamente, di primo e di secondo livello, rappresenta il rischio di istituire un'impropria distinzione tra gli allievi.

Inoltre, il Dott. Zamponi, il Sig. Rossi e il Sig. Aresi chiedono che il documento contenente la

proposta di nuovo statuto presentato dal Direttore venga subito condivisa con tutti i componenti del Senato accademico per consentire loro di avviare una riflessione consapevole e ampia presso le componenti da loro rappresentate.

Interviene, su tale ultima richiesta, il Direttore il quale, ricordando quanto già anticipato nella precedente riunione del 24 settembre, ritiene opportuno condividere con i componenti del Senato un testo di statuto che contenga, in maniera organica e strutturata, tutte le proposte di modifica, alcune (come già evidenziato nella esposizione iniziale) ancora in corso di definizione. Tale testo sarà quindi condiviso alla vigilia della prossima riunione del Senato prevista per il 26 novembre 2021.

La discussione si conclude rinviando alla prossima seduta del Senato accademico prevista per il mese di novembre la discussione su una prima versione dello statuto modificato secondo i suddetti criteri e le proposte.

Il testo preliminare di statuto che sarà presentato dal Senato accademico a novembre sarà poi oggetto di confronto con le altre cinque Scuole ad ordinamento speciale, con l'auspicio di giungere alla approvazione del testo finale dello statuto in entrambi gli organi nelle sedute di dicembre.

I componenti del Senato accademico prendono atto.

Alle ore sedici e dieci minuti, il Prof. Mario Piazza lascia la seduta per precedenti impegni.

Deliberazione n. 148

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 11
Argomento: modifica del Regolamento per le missioni fuori sede: parere
Struttura proponente: Area Bilancio e amministrazione - Servizio stipendi
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area e di Servizio: B. Gradara

Il Presidente ricorda che la Scuola ha adottato il proprio Regolamento per le missioni fuori sede da ultimo modificato con D.D. n.504 del 3.10.2019.

Il regolamento è applicabile in via generale agli studenti (art.1, comma 3, lettera b, punto 7); si propone di modificare l'art.15, comma 2 che prevede: “*2. Il presente regolamento non si applica alle spese per i viaggi e soggiorni di studio e ricerca fuori sede degli allievi, per cui resta applicabile l'apposita regolamentazione.*” sostituendolo con il seguente testo “*Il presente regolamento si applica alle spese per i viaggi e soggiorni di studio e ricerca fuori sede degli allievi, fatto salvo quanto previsto dai criteri per la determinazione dei contributi approvati dalle Classi* ”.

L'art. 6 (Spese di viaggio) prevede, tra i mezzi straordinari, l'uso del mezzo proprio. Nell'applicazione di questo punto, sempre per gli studenti, è emerso che qualche volta l'allievo non dispone di un'auto propria ma è nella possibilità di utilizzare il mezzo di un familiare, di un conoscente.

Pertanto si propone di modificare l'art.6, punto b) dei mezzi di trasporto straordinari da “*mezzo di proprietà dell'incaricato*” sostituendolo con “*mezzo di proprietà o comunque nella legittima disponibilità dell'incaricato*”.

In conseguenza della suddetta modifica diventa necessario modificare anche il comma 6 del medesimo articolo: il testo attuale “*6. Nel caso di uso di mezzo di trasporto di proprietà dell'interessato, questi deve essere dotato di tutte le coperture assicurative obbligatorie e comunque deve sollevare la Scuola da ogni responsabilità relativa all'uso del mezzo.*” viene così riformulato “*6. Nel caso di uso di mezzo di trasporto di proprietà o comunque nella legittima disponibilità dell'interessato, questi deve essere dotato di tutte le coperture assicurative obbligatorie e comunque*

deve sollevare la Scuola da ogni responsabilità relativa all'uso del mezzo.”

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per le missioni fuori sede:

- a) l'art. 15, comma 2, che prevede: “*2. Il presente regolamento non si applica alle spese per i viaggi e soggiorni di studio e ricerca fuori sede degli allievi, per cui resta applicabile l'apposita regolamentazione.*” viene sostituito con il seguente testo “*Il presente regolamento si applica alle spese per i viaggi e soggiorni di studio e ricerca fuori sede degli allievi, fatto salvo quanto previsto dai criteri per la determinazione dei contributi approvati dalle Classi*”;
- b) l'art. 6, secondo capoverso, punto b) dei mezzi di trasporto straordinari che prevede “*mezzo di proprietà dell'incaricato*” viene sostituito con “*mezzo di proprietà o comunque nella legittima disponibilità dell'incaricato*”;
- c) l'art. 6, comma 6, primo periodo, il cui testo attuale recita “*6. Nel caso di uso di mezzo di trasporto di proprietà dell'interessato, questi deve essere dotato di tutte le coperture assicurative obbligatorie e comunque deve sollevare la Scuola da ogni responsabilità relativa all'uso del mezzo.*” viene così riformulato “*6. Nel caso di uso di mezzo di trasporto di proprietà o comunque nella legittima disponibilità dell'interessato, questi deve essere dotato di tutte le coperture assicurative obbligatorie e comunque deve sollevare la Scuola da ogni responsabilità relativa all'uso del mezzo.*”

Deliberazione n. 149

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 12
Argomento: modifica del Regolamento didattico: approvazione
Struttura proponente: Area Didattica - Servizio Segreteria Allievi
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: F. Paoli
Responsabile di Servizio: M. Landucci

Il Presidente ricorda che il Regolamento didattico della Scuola, dopo la modifica che ha introdotto nuovamente l'esame di licenza, prevede all'articolo 19, secondo comma, la seguente procedura di conclusione del corso ordinario:

“Gli allievi dei corsi ordinari sostengono l'esame di licenza dopo il conseguimento della laurea magistrale. L'esame di laurea magistrale deve essere sostenuto entro il 30 novembre dell'anno successivo alla conclusione del corso ordinario; il Consiglio di struttura accademica può concedere una proroga rispetto al termine suddetto qualora la sessione di laurea magistrale si svolga tra il 30 novembre e il 31 dicembre. Tale proroga non può in nessun caso superare il 31 dicembre”.

Il regolamento stesso prevede inoltre al terzo comma dello stesso articolo 19 che:

“Il Consiglio di struttura accademica stabilisce annualmente almeno tre sessioni di esame di licenza. L'esame di licenza deve essere sostenuto entro l'ultima sessione dell'anno solare successivo alla conclusione del corso ordinario”.

Ogni anno accademico i consigli delle Classi fissano tali sessioni come segue:

- la prima nel mese di novembre, per consentire la discussione a coloro che hanno completato il corso ordinario e conseguito la laurea magistrale entro il 31 ottobre;

- la seconda nel mese di febbraio, per coloro che hanno conseguito la laurea magistrale entro il termine regolamentare del 30 novembre dell'anno successivo alla conclusione del corso e per coloro che hanno chiesto e ottenuto la proroga di tale termine, possibile fino al 31 dicembre dello stesso anno;
- la terza nel mese di luglio, per coloro che concludono anticipatamente il corso ordinario conseguendo la laurea magistrale nella sessione estiva

Si può verificare quindi il caso in cui un allievo/a che richieda la proroga per il conseguimento del titolo di laurea magistrale e si laurei nel mese di dicembre dell'anno successivo alla conclusione del corso ordinario non abbia, a quel punto, una sessione disponibile per conseguire il diploma di Licenza, e sia impossibilitato a completare il suo percorso pur avendo adempiuto a tutto ciò che la Scuola gli/le richiede.

Si propone quindi di modificare il regolamento didattico, all'articolo 19, secondo comma, in modo da evitare che si possa creare questa situazione. La modifica proposta è la seguente: alla fine del comma si aggiunge il seguente periodo *"In caso di proroga, gli allievi dei corsi ordinari possono sostenere l'esame di licenza nella prima sessione utile successiva al conseguimento della laurea magistrale"*.

Il comma così corretto si leggerebbe così:

"Gli allievi dei corsi ordinari sostengono l'esame di licenza dopo il conseguimento della laurea magistrale. L'esame di laurea magistrale deve essere sostenuto entro il 30 novembre dell'anno successivo alla conclusione del corso ordinario; il Consiglio di struttura accademica può concedere una proroga rispetto al termine suddetto qualora la sessione di laurea magistrale si svolga tra il 30 novembre e il 31 dicembre. Tale proroga non può in nessun caso superare il 31 dicembre. In caso di proroga, gli allievi dei corsi ordinari possono sostenere l'esame di licenza nella prima sessione utile successiva al conseguimento della laurea magistrale."

I Consigli della Classe di Scienze, della Classe di Lettere e filosofia e della Classe di Scienze politico-sociali, nelle sedute rispettivamente del 13 ottobre, 14 ottobre e 19 ottobre 2021, hanno espresso in merito parere favorevole.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la seguente modifica del Regolamento didattico della Scuola:

- all'articolo 19, secondo comma, si aggiunge alla fine il seguente periodo *"In caso di proroga, gli allievi dei corsi ordinari possono sostenere l'esame di licenza nella prima sessione utile successiva al conseguimento della laurea magistrale"*.

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 13
Argomento: dati sui concorsi di ammissione al corso ordinario e ai corsi di perfezionamento 2021/2022: esame
Struttura proponente: Area Didattica - Servizio Segreteria Allievi
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: F. Paoli
Responsabile di Servizio: M. Landucci

Il Presidente illustra i dati sulla distribuzione del genere dei concorrenti ai concorsi di ammissione, a posti del corso ordinario e a posti dei corsi di perfezionamento, dell'anno accademico 2021/22.

Si riportano i dati per le varie fasi in cui si è suddiviso il concorso di ammissione per il corso ordinario; si ricorda che quest’anno, per il concorso a posti del primo anno, fra le candidature e l’ammissione agli orali c’è stato un passaggio intermedio di ammissione agli scritti, con una preselezione effettuata avvalendosi dei test TOLC erogati dal consorzio CISIA.

Di seguito sono fornite le tabelle riassuntive, che riportano i valori assoluti e le relative percentuali.

CONCORSO ORDINARIO, 1° anno

CANDIDATURE								
Classe di Scienze		%		Classe di Lettere e filosofia		%	Entrambe le Classi	
M	358	78,17		M	99	50,00	M	457
F	100	21,83		F	99	50,00	F	199
TOTALI	458			TOTALI	198		TOTALI	656

AMMESSI/E AGLI SCRITTI								
Classe di Scienze		%		Classe di Lettere e filosofia		%	Entrambe le Classi	
M	220	89,43		M	98	49,75	M	246
F	26	10,57		F	99	50,25	F	125
TOTALI	246			TOTALI	197		TOTALI	371

AMMESSI/E AGLI ORALI								
Classe di Scienze		%		Classe di Lettere e filosofia		%	Entrambe le Classi	
M	53	94,64		M	35	61,40	M	88
F	3	5,46		F	22	38,60	F	25
TOTALI	246			TOTALI	57		TOTALI	113

VINCITORI/TRICI								
Classe di Scienze		%		Classe di Lettere e filosofia		%	Entrambe le Classi	
M	30	93,75		M	19	67,86	M	49
F	2	6,25		F	9	32,14	F	11
TOTALI	32			TOTALI	28		TOTALI	60

CONCORSO ORDINARIO, 4° anno

CANDIDATURE								
Classe di Scienze		%		Classe di Lettere e filosofia		%	Classe di Scienze politico-sociali	
M	34	85,00		M	25	55,56	M	5
F	6	15,00		F	20	44,44	F	5
TOTALI	40			TOTALI	45		TOTALI	10

AMMESSI/E AGLI ORALI

Classe di Scienze		%	Classe di Lettere e filosofia		%	Classe di Scienze politico-sociali		%
M	11	91,67	M	4	57,14	M	5	50,00
F	1	8,33	F	3	42,86	F	5	50,00
TOTALI	12		TOTALI	7		TOTALI	10	

VINCITORI/TRICI

Classe di Scienze		%	Classe di Lettere e filosofia		%	Classe di Scienze politico-sociali		%
M	3	75,00	M	3	75,00	M	2	50,00
F	1	25,00	F	1	25,00	F	2	50,00
TOTALI	4		TOTALI	4		TOTALI	4	

CONCORSO DI PERFEZIONAMENTO**CANDIDATURE**

Classe di Scienze		%	Classe di Lettere e filosofia		%	Classe di Scienze politico-sociali		%
M	130	73,45	M	232	60,57	M	130	54,17
F	47	26,55	F	151	39,43	F	110	45,83
tot	177		tot	383		tot	240	

VINCITORI/TRICI

Classe di Scienze		%	Classe di Lettere e filosofia		%	Classe di Scienze politico-sociali		%
M	29	76,32	M	17	65,38	M	8	53,33
F	9	23,68	F	9	34,62	F	7	46,67
tot	38		tot	26		tot	15	

DATI RIASSUNTIVI - TUTTI I CORSI DI PERFEZIONAMENTO**CANDIDATURE**

		%
M	362	64,64
F	198	35,36
tot	560	

VINCITORI/TRICI

		%
M	54	68,35
F	25	31,65
tot	79	

DATI RIASSUNTI - CONCORSO ORDINARIO + CONCORSO PERFEZIONAMENTO

CANDIDATURE		
		%
M	883	67,35
F	428	32,65
tot	1.311	

VINCITORI/TRICI		
		%
M	111	73,51
F	40	26,49
tot	151	

A seguito della esposizione dei dati, dai quali emerge la conferma di una rilevante disparità di genere fra i vincitori del posto nella Classe di Scienze, si apre un approfondito dibattito cui partecipano alcuni dei presenti.

Il Direttore conclude la discussione rilevando in primo luogo che sarà necessario intervenire per aumentare il numero di concorrenti al concorso di ammissione per la Classe di Scienze politico-sociali, anche attivando specifiche iniziative di comunicazione per incrementare la partecipazione al concorso di ammissione al corso ordinario.

Il Direttore ritiene inoltre che l'utilizzo dei test TOLC erogati dal consorzio CISIA sia stato, almeno per quanto concerne l'ammissione alla Classe di Scienze, positivo, e quindi auspica il loro mantenimento e, per il prossimo anno, l'anticipo al mese di aprile dell'emanazione del bando di ammissione per consentire a tutti i potenziali concorrenti di poter sostenere i test TOLC.

Deliberazione n. 150

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 14
Argomento: mantenimento nell'offerta didattica della Scuola dei corsi di lingua cinese: approvazione
Struttura proponente: Area Didattica - Servizio Attività didattiche
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: F. Paoli
Responsabile di Servizio: C. Manfroni
Copertura economica: SI:
Unità analitica UA.00.01.14.01 - Servizio Attività Didattiche
Voce Co.AN. CA.04.46.08.01.07 - Altri interventi a favore di studenti
Dimensione analitica D.30
del budget dell'anno 2022
La suddetta voce presenta la sufficiente disponibilità (richiesta budget 2022 in attesa di approvazione)

Il Presidente ricorda quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento didattico della Scuola con riferimento alle lingue straniere:

Art. 17 Lingue straniere

1. *Gli allievi del corso ordinario scelgono una lingua straniera, diversa dalla propria lingua madre, tra inglese, francese e tedesco, e una seconda lingua tra le predette, o altre, il cui insegnamento sia deliberato dal Senato accademico, e seguono il relativo lettorato nella Scuola o presso istituzioni appositamente convenzionate.*
2. *Gli allievi di madrelingua straniera possono scegliere come prima o seconda lingua la lingua italiana; essi dovranno comunque dimostrare, durante le verifiche annuali, una conoscenza della lingua italiana adeguata alle esigenze didattiche del relativo anno di corso.*
3. *I lettorati istituiti nella Scuola sono strutturati su tre livelli di apprendimento; il Senato accademico stabilisce le corrispondenze fra tali livelli e quelli dei corsi erogati dalle istituzioni convenzionate.*
4. *Nel primo anno di corso alla Scuola tutti gli allievi devono frequentare almeno un lettorato e superare la relativa verifica.*
5. *Gli allievi sono tenuti a raggiungere il terzo livello in una lingua straniera e il secondo livello nell'altra. Gli ordinamenti degli studi possono indicare obblighi specifici rispetto al livello di apprendimento richiesto per specifiche lingue.*
6. *Gli allievi iscritti al corso di laurea adempiono gli obblighi di cui al comma precedente entro il terzo anno. Gli allievi iscritti al corso di laurea magistrale vincitori del concorso al quarto anno adempiono gli obblighi di cui al comma precedente entro il quinto anno. Gli ordinamenti degli studi stabiliscono il termine per l'adempimento degli obblighi di cui sopra per gli allievi iscritti al corso di laurea a ciclo unico vincitori del concorso ad anni successivi al primo. Il mancato adempimento di tali obblighi comporta la decadenza dal posto di allievo.*
7. *Gli allievi che ritengono di possedere un'adeguata conoscenza di una lingua straniera, o di entrambe, possono essere esentati dalla frequenza dei lettorati, previo superamento di apposita prova di esame.*

Il Direttore ricorda che, oltre alle lingue inglese, francese e tedesca, negli anni accademici scorsi è stata considerata valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi linguistici, previa deliberazione del Senato Accademico, la lingua cinese, il cui lettorato è stato assicurato mediante apposita convenzione con l'Istituto Confucio della Scuola Superiore Sant'Anna.

Si sottopone adesso al Senato accademico, in primo luogo, la proposta di mantenere la lingua cinese fra le lingue straniere valide per il soddisfacimento degli obblighi linguistici degli allievi del corso ordinario, per l'anno accademico 2021-22 e per gli anni accademici a seguire, qualora resti disponibile la possibilità di stipulare un atto convenzionale con la Scuola Superiore Sant'Anna per l'accesso al lettorato ivi attivato.

In secondo luogo, si sottopone al Senato accademico il rinnovo della suddetta convenzione (*allegato sub lett. "A"*) per l'a.a. 2021-22. La spesa per l'a.a. 2019-2020 è stata di euro 5.400,00, mentre nell'anno accademico 2020-2021 la convenzione non è stata rinnovata a causa della situazione dovuta all'emergenza Coronavirus. La spesa prevista in convenzione si determina in base al numero di allievi partecipanti, fino a un massimo di euro 5.800,00; si precisa che l'Istituto Confucio di Pisa offre comunque il Corso a titolo gratuito, e che la somma che la Scuola Normale si impegna a versare è a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'insegnante.

Dato il perdurare della situazione dovuta all'emergenza Coronavirus, l'atto convenzionale prevede la possibilità che le lezioni si svolgano on line.

Le proposte di mantenere la lingua cinese nell'offerta didattica della Scuola per l'a.a. 2021-22 e di rinnovare la convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna per lo svolgimento del relativo lettorato sono state approvate dal Consiglio di Classe di Lettere e filosofia nella seduta del 14 settembre 2021 e dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta del 15 settembre 2021.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di mantenere la lingua cinese fra le lingue straniere valide per il soddisfacimento degli obblighi linguistici degli allievi del corso ordinario, per l'anno accademico 2021-22 e per gli anni accademici a seguire, qualora resti disponibile la possibilità di stipulare un atto convenzionale con la Scuola Superiore Sant'Anna per l'accesso al lettorato ivi attivato.
- b) di approvare il rinnovo della convenzione con l'Istituto Confucio della Scuola Superiore Sant'Anna di cui all'allegato *sub* lett. "A", per lo svolgimento del lettorato di lingua cinese nell'anno accademico 2021-2022, eventualmente anche online, autorizzando il Direttore della Scuola Normale Superiore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di stipula.

Deliberazione n. 151

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 15
Argomento: decreti ministeriali nn. 289 e 737 del 2021, Finanziamento della ricerca su tematiche PRO3 e PNR: aggiornamento linee di indirizzo budget: parere
Struttura proponente: Area Ricerca e Innovazione - Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: P. Pingue
Responsabile di Servizio: A. Rizzo

Il Presidente riprende i temi trattati nella precedente seduta in merito ai decreti ministeriali 2021 n. 289 e 737, relativi rispettivamente al finanziamento dei programmi congiunti delle sei Scuole Superiori a Ordinamento Speciale nell'ambito cd. PRO3 (*programmazione delle Università per il triennio 2021-2023*) e all'utilizzo del fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR).

In merito al DM 289, all'interno di ciascuna Scuola sono state redatte e presentate le proposte secondo le linee illustrate nella *call* interna. La Commissione congiunta, costituita da due membri per ciascuna Scuola, sta per avviare l'iter di valutazione che si concluderà entro il prossimo 10 novembre. Si ricorda che per la Scuola Normale sono stati designati i professori Angelo Vistoli e Chiara Cappelli, Prorettori rispettivamente alla Ricerca Valutazione e Ranking e al Trasferimento Tecnologico.

In merito al DM 737, entro la scadenza del 19 ottobre scorso, è stata presentata una proposta nel rispetto delle linee generali approvate nella precedente seduta, massimizzando per il 2021 l'utilizzo delle attività già finanziate dalla Scuola con fondi propri in modo da recuperare alcune delle risorse impegnate. In particolare si fa riferimento finanziamento già assegnato dalla Scuola per i progetti interni 2021 e per l'attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato.

Il Presidente propone di mettere a disposizione una parte delle risorse impegnate dalla Scuola e recuperate attraverso il finanziamento derivato dal progetto relativo al ex DM 737 per cofinanziare le proposte ex DM 289 che vedono coinvolta la Scuola con una linea di budget. L'importo di tale cofinanziamento è quantificabile in circa euro 200.000 e sarà formalizzato dal Direttore con proprio decreto, sentiti i Prorettori alla Ricerca Valutazione e Ranking e al Trasferimento Tecnologico.

La presente linea di indirizzo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione federato nella prossima seduta.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'utilizzo, per quanto necessario e fino ad un importo massimo di 200.000 euro, delle risorse impegnate dalla Scuola e recuperate attraverso il finanziamento derivato dal progetto ex DM 737 per cofinanziare le proposte ex DM 289 che vedono coinvolta la Scuola con una linea di budget.

Tale cofinanziamento sarà disposto dal Direttore con proprio decreto, sentiti i Prorettori alla Ricerca Valutazione e Ranking e al Trasferimento Tecnologico

Deliberazione n. 152

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 16
Argomento: adesione a Italian Computing and Data Infrastructure (ICDI)
Struttura proponente: Area Ricerca e innovazione - Servizio Valutazione della ricerca e Open Science
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale Responsabile di Area e di Servizio: P. Pingue

Il Presidente ricorda al Senato che gli organi di governo della Scuola Normale Superiore (d'ora in avanti “Scuola”) hanno deliberato – rispettivamente nelle sedute del 24 e del 28 settembre 2021 – la partecipazione alla recente iniziativa sostenuta dalla Commissione Europea a sostegno della ricerca, la European Open Science Cloud (EOSC), attraverso l'adesione a “EOSC Association”.

EOSC Association raccoglie i principali attori nel panorama della ricerca europea al fine di progettare e sviluppare uno spazio comune europeo dei dati FAIR e aperti, un ambiente virtuale federato, in cui ricercatori, innovatori, aziende private e cittadini possono pubblicare, trovare e riusare dati e strumenti per fini di ricerca, innovazione e formazione.

Nella fondazione di “EOSC Association” l’Italia ha giocato un ruolo di primo piano grazie a uno dei quattro soci fondatori, nonché organizzazione mandataria del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), la *“Italian Computing and Data Infrastructure”* (ICDI).

ICDI è un tavolo di lavoro creato dai rappresentanti di alcune tra le principali Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Digitali italiane per promuovere sinergie a livello nazionale e ottimizzare la partecipazione italiana alle attuali sfide europee, tra cui la European Open Science Cloud, la European Data Infrastructure e EUROHPC.

ICDI attualmente ha la forma di un Accordo di collaborazione sottoscritto da Area Science Park, CINECA, CNR, Elettra Sincrotrone, ENEA, GARR, INAF, INFN, INGV, OGS, SISSA, Università di Bologna, Università di Milano-Bicocca, Università di Roma Tor Vergata, Università di Trento, Fondazione CMCC, Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, Istituto Italiano di Tecnologia e aperto alla partecipazione di nuovi enti.

In qualità di membro fondatore di EOSC su mandato del MUR, ICDI sta intraprendendo un processo per acquisire una personalità legale, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo. In attesa di completare questo processo, ICDI è ufficialmente rappresentata dal GARR.

Gli obiettivi generali dell’Accordo di collaborazione proposto sono:

- Partecipare alla formulazione e condivisione della visione strategica nell’ottica del coinvolgimento della comunità italiana della ricerca nello sviluppo delle iniziative europee e

- internazionali e in particolare dell’European Open Science Cloud (EOSC), dell’European Data Infrastructure (EDI) e EUROHPC, della Research Data Alliance (RDA) e di GO FAIR.
- Promuovere la partecipazione italiana alle call Horizon Europe e a future call presenti nei programmi della Commissione Europea o ad essa afferenti, utili per la realizzazione degli scopi del presente Accordo.
 - Favorire il massimo ritorno alla comunità scientifica nazionale dalla partecipazione italiana alle infrastrutture di ricerca pan-europee (ESFRI) e internazionali, favorendo l’accesso e il processing dei dati, e dei servizi di gestione dei dati, realizzati da tali infrastrutture.
 - Favorire il massimo ritorno di sistema della partecipazione ai progetti associati ad EOSC e EDI, inclusi quelli in corso di svolgimento al momento della firma di questo accordo come EOSCHub, EOSCSecretariat.eu e EOSCPillar.
 - Supportare il MIUR nella identificazione degli elementi riguardanti la partecipazione nazionale alle attività Europee al fine di incrementare la capacità di attrarre finanziamento comunitario, guidare progetti strategici, favorire l’attrattività e la competitività del sistema nazionale scientifico e dell’innovazione.
 - Svolgere attività di consulenza e indirizzo su richiesta del MIUR per attività a valenza internazionale riguardanti le infrastrutture informatiche.
 - Sviluppare una visione strategica nazionale per l’ottimizzazione dei servizi per i dati a favore della ricerca scientifica e dell’innovazione, per la individuazione delle risorse necessarie, per la promozione ed il riscontro a livello europeo ed internazionale del sistema scientifico nazionale.
 - Favorire l’inclusione di altre istituzioni nazionali e la collaborazione con altre qualificate Iniziative nazionali utili per il perseguitamento dei precedenti obiettivi.

Per partecipare a ICDI non è prevista alcuna quota associativa annuale e, secondo l’Accordo di Collaborazione, art. 4, c. 3, spetta a ciascuna organizzazione scientifica coinvolta determinare le risorse disponibili per ICDI, che possano essere indicate come “risorse comuni” ai fini dell’Accordo.

Tanto premesso e considerando che la Scuola ha inserito lo sviluppo dell’Open Science tra gli obiettivi strategici del Piano programmatico di sviluppo 2019-2024 nonché tra gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati ex D.M. 2021, n. 289 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023” (PRO3), il Presidente propone al Senato:

- di approvare l’adesione della Scuola a ICDI delegando il Direttore alla sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana - Italian Computing and Data Infrastructure - ICDI (*Allegato sub lett. “A”, Modello “B”*);
- di delegare il Direttore a nominare i rappresentanti della Scuola nel Board direttivo di ICDI.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea del 25 aprile 2018 sull’accesso all’informazione scientifica e sulla sua conservazione (2018/790/UE);

VISTO il D.M. 2021, n. 289 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati” (PRO3);

VISTO il Piano Nazionale per la Scienza Aperta, parte integrante del Programma nazionale per la ricerca 2021-2027;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il Regolamento in materia di accesso aperto (*open access*) alla letteratura scientifica;

VISTO il Piano programmatico di sviluppo 2019-2024 della Scuola;
all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare:

- a) l'adesione della Scuola a ICDI;
- b) la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana - Italian Computing and Data Infrastructure - ICDI (*Allegato sub lett. "A", Modello "B"* parte integrante della presente deliberazione);
- c) di dare mandato al Direttore di sottoscrivere il suddetto Accordo;
- d) di delegare il Direttore di nominare i rappresentanti della Scuola nel Board direttivo di ICDI.

Deliberazione n. 153

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 17
Argomento: adesione a "Istituto Europeo dell'Innovazione e tecnologia" (EIT), innovation community "EIT Digital" per il progetto EELISA UNFOLDS: parere
Struttura proponente: Area Ricerca e innovazione - Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: P. Pingue
Responsabile di Servizio: A. Rizzo
Copertura economica: SI
Unità analitica: 00.01.02 "Segretariato generale"
Voce Co.AN.: CA.04.46.03.01 "Contributi e quote associative"
La suddetta voce presenterà la sufficiente disponibilità previa assegnazione nell'ambito dei budget 2022 e 2023

Il Presidente comunica che la Scuola è beneficiaria di un progetto a finanziamento europeo dal titolo "EELISA UNlocking Full innOvation capacity buiLDing and entrepreneurShip", acronimo UNFOLDS, presentato nell'ambito della *call for proposal* HEI Initiative Innovation Capacity Building for Higher Education.

Il progetto è finanziato interamente dalla EIT *European Institute of Innovation & Technology*.

Il *Project Officer* ha recentemente informato il Coordinatore che il trasferimento del predetto finanziamento è soggetto all'adesione di ciascun beneficiario alla EIT Digital, la *Innovation Community* creata dalla EIT per il sostegno ai processi di digitalizzazione europei.

Detta adesione, in qualità di *external members*, è soggetta al pagamento di *fees* annuali.

Per il 2021 non è previsto il pagamento di alcuna *fee* dal momento che l'adesione della Scuola avviene nella seconda metà dell'anno.

Per il 2022 le fees sono quantificate in euro 13.750 e per il 2023 in euro 30.000.

Il Presidente propone di aderire alla EIT Digital prevedendo uno stanziamento collegato alle predette due annualità nell'ambito dei budget 2022 e 2023.

La presente proposta sarà presentata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione federato nella prossima seduta.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'adesione della Scuola alla "EIT Digital" per le finalità collegate alla gestione del progetto europeo UNFOLDS, con copertura del costo collegato alle annualità 2022 e 2023, pari rispettivamente ad euro 13.750 e 30.000, attraverso un apposito stanziamento nell'ambito dei budget di competenza.

Deliberazione n. 154

Seduta del 25 ottobre 2021

Ordine del giorno n. 18.1 - Accordi e convenzioni

Argomento: convenzione di collaborazione istituzionale con la Scuola Superiore Sant'Anna relativa al corso ordinario congiunto di secondo livello in Scienze politico-sociali: approvazione

Struttura proponente: Area Didattica - Servizio Attività didattiche

Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale

Responsabile di Area: F. Paoli

Responsabile di Servizio: C. Manfroni

Il Presidente ricorda che il Consiglio Direttivo della Scuola Normale, nella seduta del 31 maggio 2018, approvò l'istituzione, a partire dall'anno accademico 2018-2019, del quarto anno del corso ordinario in Scienze politiche e sociali, in collaborazione con la Scuola Sant'Anna e con l'Università di Firenze.

L'istituzione del corso era resa possibile dall'avvenuta stipula di una convenzione quadro di collaborazione istituzionale con la Scuola Sant'Anna e l'Università di Firenze (rep. 334 del 12.09.2017), la quale prevede, tra gli altri aspetti, lo stesso tipo di riconoscimento e di impegni che l'Università di Pisa si assume nei confronti degli allievi delle Scuole superiori della sede pisana.

Per regolare gli specifici rapporti fra la Scuola Normale e la Scuola Sant'Anna relativi al corso in oggetto è stato elaborato uno schema di convenzione di collaborazione istituzionale (*allegato sub lett. "A"*), già approvato dagli organi dell'altra Scuola, e che si sottopone adesso all'approvazione del Senato Accademico.

Il percorso del corso ordinario congiunto di secondo livello in Scienze politico-sociali è rivolto a:

- per la Scuola Sant'Anna, a quattro allievi/e di secondo livello del corso ordinario del settore di Scienze politiche, Classe accademica di Scienze Sociali. La selezione avviene tramite bando interno tra gli aventi diritto.
- per la Scuola Normale, a quattro allievi/e che risultano vincitori secondo i criteri del bando di concorso per l'accesso al quarto anno del corso ordinario della Classe di Scienze politico-sociali.

Il programma si qualifica come integrativo dei seguenti corsi di laurea magistrale dell'Università di Firenze, Scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri»:

- Corso di laurea magistrale in Politica, istituzioni e mercato,
- Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei;
- Corso di laurea magistrale in Sociologia e sfide globali;
- Corso di laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali

¶ Corso di laurea magistrale in Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica.

Le lezioni obbligatorie del corso congiunto si svolgono presso la Classe di Scienze politico-sociali della Scuola Normale. Per ciascun anno di corso, gli/le allievi/e dovranno frequentare corsi curriculare e superare i relativi esami per un totale di almeno 80 ore, così suddivise: almeno un corso obbligatorio l'anno (20 ore) e altri corsi a scelta (per un minimo di 60 ore), a seconda dei Corsi di laurea magistrale di provenienza.

Il corso congiunto sarà disciplinato da un apposito “Regolamento del Corso ordinario congiunto di secondo livello”.

Al termine del corso, il conseguimento del diploma rilasciato dalla Scuola Sant’Anna e del diploma rilasciato dalla Scuola Normale è subordinato alle modalità previste dalle rispettive istituzioni di riferimento.

Interviene il Sig. Fabbri il quale evidenzia talune criticità dell’art. 2, comma 3, della proposta di convenzione in relazione ad alcuni vincoli didattici della Classe di Scienze politico-sociali. La convenzione appare più “liberale” rispetto all’ordinamento didattico che è più restrittivo sulla possibilità di seguire corsi opzionali presso la Scuola Sant’Anna per il conseguimento dei titoli.

Interviene la Prof.ssa Della Porta per chiarire che questo aspetto è legato al fatto che ci sono alcuni corsi obbligatori e altri corsi che vanno seguiti all’interno di alcune discipline esterne al settore delle Scienze Politico-Sociali. In relazione a questi ultimi, la Classe ha indicato alcuni corsi che sono apparsi compatibili con gli obiettivi didattici della Classe.

Il Presidente ritiene che la convenzione rappresenti un “contenitore” all’interno del quale i Consigli delle Classi possono individuare esattamente i corsi che si possono frequentare.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione di collaborazione istituzionale (*allegato sub lett. “A”*) tra Scuola Normale e Scuola Sant’Anna relativa al corso ordinario congiunto di secondo livello in Scienze politico-sociali, autorizzando il Direttore della Scuola Normale Superiore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di stipula.

Deliberazione n. 155

Seduta del 25 ottobre 2021

Ordine del giorno n. 18.2 - Accordi e convenzioni

Argomento: convenzione di collaborazione istituzionale con il Comune di Pistoia: approvazione

Strutture proponenti: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali;

Area Ricerca e Innovazione - Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Dirigente responsabile: D. Altamore

Responsabile di Area: D. Altamore / P. Pingue

Responsabile di Servizio: D. Altamore / A. Rizzo
--

Pareri acquisiti da funzioni interne: Responsabile Centro High Performance Computing - Responsabile Ufficio Sicurezza informatica
--

Il Presidente propone al Senato accademico di approvare la convenzione di collaborazione istituzionale tra la Scuola Normale Superiore e il Comune di Pistoia, qui allegata *sub lett. “A”* e tuttora in fase di negoziazione tecnica.

La convenzione ha ad oggetto lo sviluppo di un'attività di progettazione, realizzazione e pubblicazione online di una banca dati e di un sito web, pubblicamente accessibili, per lo studio, la gestione e la valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e archeologico del Museo Civico d'arte antica del Comune di Pistoia. Le attività tecnico-scientifiche che saranno svolte dalle Parti sono descritte nell'Allegato tecnico alla convenzione.

Le Parti utilizzeranno le professionalità presenti all'interno delle proprie strutture nonché le attrezzature, le strumentazioni e le *facilities* necessarie per svolgere congiuntamente le attività.

In particolare, la Scuola garantirà, tramite il proprio Laboratorio DocStAr, la supervisione scientifica e il coordinamento tecnico-gestionale delle attività, la progettazione e la realizzazione del database contenente le schede storico-artistiche già realizzate nell'ambito del progetto regionale COMAST, e la pubblicazione online del sito web. A tal fine, la Scuola effettuerà anche la campagna fotografica delle opere.

La Scuola garantirà inoltre l'hosting del database e del sito web e la manutenzione del server tramite il Centro High Performance Computing per la durata della convenzione (36 mesi).

Il Comune di Pistoia, da parte sua, si impegna a garantire lo studio delle opere in oggetto e a fornire gli spazi per consentire lo svolgimento della campagna fotografica, nonché a mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali. Inoltre il Comune corrisponderà alla Scuola Normale, a titolo di cofinanziamento dei costi sostenuti, un contributo omnicomprensivo pari a € 12.000,00 per coprire le spese necessarie allo svolgimento delle sue attività.

La proprietà intellettuale dei risultati delle attività è disciplinata dall'art. 8 ai sensi del quale il Comune, titolare dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sulle opere del Museo e fermo il diritto morale del fotografo, autorizza la Scuola ad effettuare la campagna fotografica delle suddette opere storico-artistiche; il Comune inoltre concede alla Scuola il diritto d'uso gratuito a tempo indeterminato delle immagini delle suddette opere per fini didattici, culturali, scientifici e di ricerca.

Fermo restando il diritto morale degli autori/inventori, il Comune e la Scuola Normale saranno comproprietari nella misura del 50% dei diritti patrimoniali sul database e sul sito web. La Scuola Normale inoltre concede al Comune a titolo gratuito e a tempo indeterminato il diritto esclusivo di utilizzare il data base e il sito web.

I Responsabili scientifici della convenzione sono il Prof. Flavio Fergonzi per la Scuola e la Dott.ssa Elena Testaferrata (Responsabile U.O. Musei e Beni Culturali) per il Comune di Pistoia.

Premesso quanto precedentemente illustrato, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 14 ottobre 2021, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la Convenzione di collaborazione istituzionale con il Comune di Pistoia nel testo qui allegato *sub lett. "A"*, autorizzando il Direttore ad apportare le modifiche necessarie in sede di stipula.

Il ricavo della Scuola, pari ad euro 12.000, sarà registrato mediante scrittura sulla voce di conto 05.50.04.01 “Assegnazioni da Regioni, Province e Comuni per ricerca istituzionale (anche autonome)” del budget 2021, e successivamente i fondi disponibili sul progetto, identificato in contabilità con il codice CI21_COMPISTOIA_FERGONZI, saranno utilizzati nell'ambito dei costi correnti per progetti. Il contributo è unicamente destinato alla copertura dei costi diretti del progetto e non anche dei costi generali di struttura (cd. overhead) e pertanto non è assoggettato alla trattenuta

della Scuola ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi.

Deliberazione n. 156

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 19
Argomento: modifiche statuto CNISM: approvazione
Struttura proponente: Area Affari generali e acquisti - Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente ricorda che con delibera n. 79/2017 il Consiglio direttivo della Scuola Normale ha preso atto di quanto deliberato dall'Assemblea del Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia (CNISM) nella seduta del 29 marzo 2017 in merito alla sussistenza delle ragioni per l'avvio della fase di liquidazione del Consorzio e alla individuazione dei criteri da seguire nella suddetta fase.

Sulla base del percorso tracciato dalla precedente delibera assembleare, il Presidente del CNISM ha convocato, per il prossimo 22 dicembre 2021, l'Assemblea straordinaria (*allegato sub lett. "A"*) che delibererà sulle modifiche statutarie del Consorzio finalizzate alla revisione dell'organo di liquidazione (prevedendo un liquidatore di carattere monocratico), dell'organo di revisione dei conti (prevedendo un revisore di carattere monocratico) e al trasferimento della sede del Consorzio presso l'ufficio del liquidatore (le modifiche sono evidenziate nella nota allegata *sub lett. "B"*).

Nella stessa Assemblea sarà inoltre deliberata la nomina del nuovo revisore, la messa in liquidazione del Consorzio e la nomina del liquidatore.

Si allegano inoltre *sub lett. "C"*, per opportuna conoscenza, i documenti dell'ultimo bilancio approvato dal CNISM.

Il Presidente, infine, informa che il Prof. G. La Rocca ha comunicato la propria disponibilità a partecipare alla riunione dell'Assemblea straordinaria del CNISM per rappresentare la Scuola.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita quindi il Senato accademico a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle proposte di modifiche statutarie che saranno sottoposte all'approvazione nell'assemblea straordinaria del Consorzio convocata per il 22 dicembre 2021.

Deliberazione n. 157

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 20.1 – Varie ed eventuali
Argomento: Linee guida sullo svolgimento della didattica in presenza e obblighi didattici degli allievi durante la pandemia

Il Presidente dà la parola ai rappresentanti degli allievi che, illustrando un proprio documento, propongono di integrare le linee guida sullo svolgimento della didattica in presenza e obblighi didattici degli allievi durante la pandemia, già approvate dal Senato accademico nella riunione del 24 settembre scorso, al fine di risolvere talune problematiche connesse alla mobilità di alcuni allievi del corso di Scienze politico-sociali.

Dopo lunga, articolata e partecipata discussione, il Direttore propone di integrare le linee guida sullo svolgimento della didattica in presenza e obblighi didattici degli allievi durante la pandemia, già approvate dal Senato accademico nella riunione del 24 settembre scorso, con il seguente testo: “Nel corso dell’anno accademico 2021-2022, per gli allievi della Scuola, i periodi di mobilità accademica sono considerati una motivazione giustificata per richiedere la fruizione della didattica in modalità blended, almeno come uditori, con facoltà di inserimento del corso nel piano di studi e possibilità di valutare modalità di esame che tengano conto della effettiva partecipazione al corso”.

Preso atto della proposta del Direttore,

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti

DELIBERA

di integrare le linee guida sullo svolgimento della didattica in presenza e obblighi didattici degli allievi durante la pandemia, già approvate dal Senato accademico nella riunione del 24 settembre scorso, con il seguente testo: “Nel corso dell’anno accademico 2021-2022, per gli allievi della Scuola, i periodi di mobilità accademica sono considerati una motivazione giustificata per richiedere la fruizione della didattica in modalità blended, almeno come uditori, con facoltà di inserimento del corso nel piano di studi e possibilità di valutare modalità di esame che tengano conto della effettiva partecipazione al corso”.

Il Presidente dà la parola al Segretario generale che informa il Senato sulle iniziative assunte per gestire il rientro in presenza di tutto il personale tecnico e amministrativo della Scuola alla luce delle attuali disposizioni normative.

Alle ore diciassette e cinquanta minuti, il Presidente, su proposta del Segretario generale, invita la Dott.ssa Claudia Sabbatini, responsabile dell’Area Risorse umane, in collegamento telematico, ad esporre nel dettaglio la situazione transitoria del lavoro in presenza e agile fino alla fine di gennaio.

I presenti prendono atto.

La Prof.ssa Della Porta lascia la seduta alle ore diciotto.

Alle ore diciotto si chiude il collegamento telematico con la Dott.ssa Sabbatini.

Prima di passare in seduta ristretta, il Direttore ringrazia i Presidi uscenti, Prof.ssa Della Porta e Prof. Rosati, per la preziosa attività svolta in questi anni e, in particolare, il Prof. Rosati che conclude il suo servizio alla Scuola.

Il Prof. Rosati ringrazia il Direttore e tutto il Senato accademico per la collaborazione ricevuta.

Alle ore diciotto e tre minuti la riunione prosegue in composizione ristretta ai professori di I e II fascia.

Deliberazione n. 158

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 21.1 composizione ristretta ai professori di I e II fascia
Argomento: proposta di chiamata di professori di seconda fascia
Struttura proponente: Area Risorse umane - Servizio Amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: C. Sabbatini
Responsabile di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 323 del 4.06.2021, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, “Regolamento”), relativa alla dott.ssa Federica Maria Giovanna Cengarle, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c. 11/A1 – *Storia Medievale*, s.s.d. M-STO/01 - *Storia Medievale* e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 la ricercatrice ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica della candidata con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sulla ricercatrice esaminata nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte della dott.ssa Cengarle.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 609 del 30.09.2021 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Per la successiva fase di “chiamata” preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che *“Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinatorio di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza”*.

Quanto sopra premesso, il Presidente informa il Senato che nella seduta del 14 ottobre scorso, il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, preso atto di quanto deciso dalla Commissione di valutazione, ha espresso parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Federica Maria Giovanna Cengarle sul posto di professore di II fascia.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita quindi il Senato accademico a deliberare in merito alla proposta di chiamata della Dott.ssa Federica Maria Giovanna Cengarle sul predetto posto bandito dalla Scuola, ricordando che per la proposta di chiamata è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto.

IL SENATO ACCADEMICO

tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 14 ottobre 2021

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la chiamata della dott.ssa Federica Maria Giovanna Cengarle sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, nel s.c. 11/A1 – *Storia Medievale*, s.s.d. M-STO/01 - *Storia Medievale*.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Deliberazione n. 159

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 21.2 composizione ristretta ai professori di I e II fascia
Argomento: proposta di chiamata di professori di seconda fascia
Struttura proponente: Area Risorse umane - Servizio Amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: C. Sabbatini
Responsabile di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 321 del 4.06.2021, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, "Regolamento"), relativa al dott. Fabrizio Oppedisano, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c. 10/D1- *Storia Antica*, s.s.d. L-ANT/03 – *Storia romana* e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 il ricercatore ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica del candidato con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sul ricercatore esaminato nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte del dott. Fabrizio Oppedisano.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 610 del 30.09.2021 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Per la successiva fase di "chiamata" preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che "Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinatorio di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto

favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza”.

Quanto sopra premesso, il Presidente informa il Senato che nella seduta del 14 ottobre scorso, il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, preso atto di quanto deciso dalla Commissione di valutazione, ha espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Fabrizio Oppedisano sul posto di professore di II fascia.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita quindi il Senato accademico a deliberare in merito alla proposta di chiamata del dott. Fabrizio Oppedisano sul predetto posto bandito dalla Scuola, ricordando che per la proposta di chiamata è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto.

IL SENATO ACCADEMICO

tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 14 ottobre 2021

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la chiamata del dott. Fabrizio Oppedisano sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, nel s.c. 10/D1- *Storia Antica*, s.s.d. L-ANT/03 – *Storia romana*.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Deliberazione n. 160

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 21.3 composizione ristretta ai professori di I e II fascia
Argomento: proposta di chiamata di professori di seconda fascia
Struttura proponente: Area Risorse umane - Servizio Amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: C. Sabbatini
Responsabile di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 322 del 4.06.2021, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, “Regolamento”), relativa alla dott.ssa Elisa Donzelli, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c. 10/F2 - *Letteratura italiana contemporanea*, s.s.d. L-FIL-LET/11- *Letteratura italiana contemporanea* e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 la ricercatrice ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica della candidata

con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimata le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sulla ricercatrice esaminata nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte della dott.ssa Elisa Donzelli.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 623 del 5.10.2021 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Per la successiva fase di "chiamata" preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che "*Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinatorio di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza*".

Quanto sopra premesso, il Presidente informa il Senato che nella seduta del 14 ottobre scorso, il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, preso atto di quanto deciso dalla Commissione di valutazione, ha espresso parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Elisa Donzelli sul posto di professore di II fascia.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita quindi il Senato accademico a deliberare in merito alla proposta di chiamata della dott.ssa Elisa Donzelli sul predetto posto bandito dalla Scuola, ricordando che per la proposta di chiamata è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto.

IL SENATO ACCADEMICO

tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 14 ottobre 2021

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare la chiamata della dott.ssa Elisa Donzelli sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, nel s.c. s.c. 10/F2 - *Letteratura italiana contemporanea*, s.s.d. L-FIL-LET/11- *Letteratura italiana contemporanea*.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Deliberazione n. 161

Seduta del 25 ottobre 2021
Ordine del giorno n. 21.4 composizione ristretta ai professori di I e II fascia
Argomento: proposta di chiamata di professori di seconda fascia
Struttura proponente: Area Risorse umane - Servizio Amministrazione del personale
Dirigente responsabile: E. Periti, Segretario Generale
Responsabile di Area: C. Sabbatini
Responsabile di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che, nell'ambito del secondo Piano straordinario di cui al DL 162/2019 art.6,

comma 5-sexies, modificato dalla Legge di bilancio 2021 n. 178/2020 approvato dal Senato accademico nella seduta del 23.02.2021, la Scuola ha bandito, nel mese di marzo 2021, apposita procedura valutativa per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010 n. 240 nell'ambito dei piani straordinari per la progressione di carriera dei ricercatori universitari in possesso di abilitazione scientifica nazionale" (di seguito per brevità "Regolamento") emanata con D.D. n.178 del 25.03.2021, per il s.c. 10/A1 *Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 *Archeologia classica*.

Per la partecipazione a tale procedura, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso la Scuola e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, ha inoltrato domanda di partecipazione il dott. Gianfranco Adornato, attualmente ricercatore a tempo indeterminato presso la Scuola nell'ambito del s.c. 10/A1 *Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 *Archeologia classica* e in possesso di idonea abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dal menzionato Regolamento, è stata nominata una Commissione di valutazione la quale ha valutato le pubblicazioni scientifiche e il curriculum scientifico professionale comprensivo dell'indicazione delle attività didattiche, di ricerca, accademico-istituzionali, di servizio e di terza missione presentati dal candidato, con specifico riferimento al settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, sulla base dei criteri/parametri, conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, indicati nel Regolamento stesso.

Ultimata la valutazione del candidato, ha espresso il proprio giudizio finalizzato alla verifica positiva della congruità del profilo dell'unico candidato rispetto al posto bandito, con il livello di maturità scientifica e didattica richiesto dal Regolamento interno vigente per poter essere chiamato ad assumere il ruolo di professore di seconda fascia presso la Scuola a seguito di procedure espletate ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010 e si è pronunciata infine sul superamento della procedura con esito positivo da parte del dott. Gianfranco Adornato.

La regolarità formale degli atti è stata accertata con decreto del Direttore n. 622 del 5.10.2021, già pubblicato all'Albo on line, ed i verbali dei lavori della Commissione sono stati pubblicizzati nell'apposita sezione del sito web della Scuola.

La successiva fase preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, prevede quanto segue (art.8 del Regolamento):

"I. Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura accademica che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinatorio di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato con inquadramento nel settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza".

La nomina del soggetto chiamato sarà disposta dal Direttore della Scuola da 1° gennaio 2022, nel rispetto delle tempistiche del secondo Piano straordinario a cui si riferisce il posto.

Quanto sopra premesso, il Presidente informa il Senato accademico che il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, nella seduta del 14 ottobre scorso, alla luce del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione ha espresso parere favorevole al Senato accademico in ordine alla chiamata del dott. Gianfranco Adornato sul posto di professore di seconda fascia.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita quindi il Senato accademico a deliberare in merito alla proposta di chiamata del dott. Gianfranco Adornato sul predetto posto bandito dalla Scuola,

ricordando che per la proposta di chiamata è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto.

IL SENATO ACCADEMICO

tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 14 ottobre 2021,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare, la proposta di chiamata del dott. Gianfranco Adornato sul posto di professore di seconda fascia bandito dalla Scuola ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, per il s.c. 10/A1 *Archeologia*, s.s.d. L-ANT/07 *Archeologia classica*.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Il Presidente, essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore diciotto e quindici minuti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

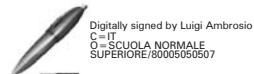
IL SEGRETARIO

f.to Enrico Periti

Firmato digitalmente da: ENRICO PERITI
Data: 01/12/2021 23:24:59

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Ambrosio



ELENCO ALLEGATI

COMUNICAZIONE N. 6 ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO);

Allegato “A”
Allegato “B”
Allegato “C”
Allegato “D”
Allegato “E”

DELIBERAZIONE N. 141

ARGOMENTO N. 3: RATIFICA DECRETI DIRETTORIALI;

Allegato “A”
Allegato “B”
Allegato “C”

DELIBERAZIONE N. 150

ARGOMENTO N. 14: MANTENIMENTO NELL'OFFERTA DIDATTICA DELLA SCUOLA DEI CORSI DI LINGUA CINESE: APPROVAZIONE;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 152

ARGOMENTO N.1 6: ADESIONE A ITALIAN COMPUTING AND DATA INFRASTRUCTURE (ICDI);

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 154

ARGOMENTO N. 18.1: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA RELATIVA AL CORSO ORDINARIO CONGIUNTO DI SECONDO LIVELLO IN SCIENZE POLITICO-SOCIALI: APPROVAZIONE;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 155

ARGOMENTO N. 18.2: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON IL COMUNE DI PISTOIA: APPROVAZIONE;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 156

ARGOMENTO N. 19: MODIFICHE STATUTO CNISM: APPROVAZIONE;

Allegato “A”

Allegato “B”

Allegato “C”

Assegnazione 2021 per SNS

DM n.1059/2021	SNS
Interventi quota base	30.311.946,00
quota storica	28.302.645,00
consolidamento piani straordinari (associati, DM 78/2016, DM 242/2016)	1.512.056,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021	497.245,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	7.145.541,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	4.390.330,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	978.998,00
c) 20% autonomia responsabile	1.776.213,00
Total	37.457.487,00

Confronto tra le due Scuole per l'anno 2021

DM n.1059/2021	SNS	SSSAP
Interventi quota base	30.311.946,00	20.414.826,00
quota storica	28.302.645,00	18.926.500,00
consolidamento piani straordinari (associati, DM 78/2016, DM 242/2016)	1.512.056,00	1.153.436,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021	497.245,00	334.890,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	7.145.541,00	9.557.067,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	4.390.330,00	6.313.218,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	978.998,00	1.814.241,00
c) 20% autonomia responsabile	1.776.213,00	1.429.608,00
Totale	37.457.487,00	29.971.893,00

Confronto tra le due Scuole per il triennio 2019 – 2021

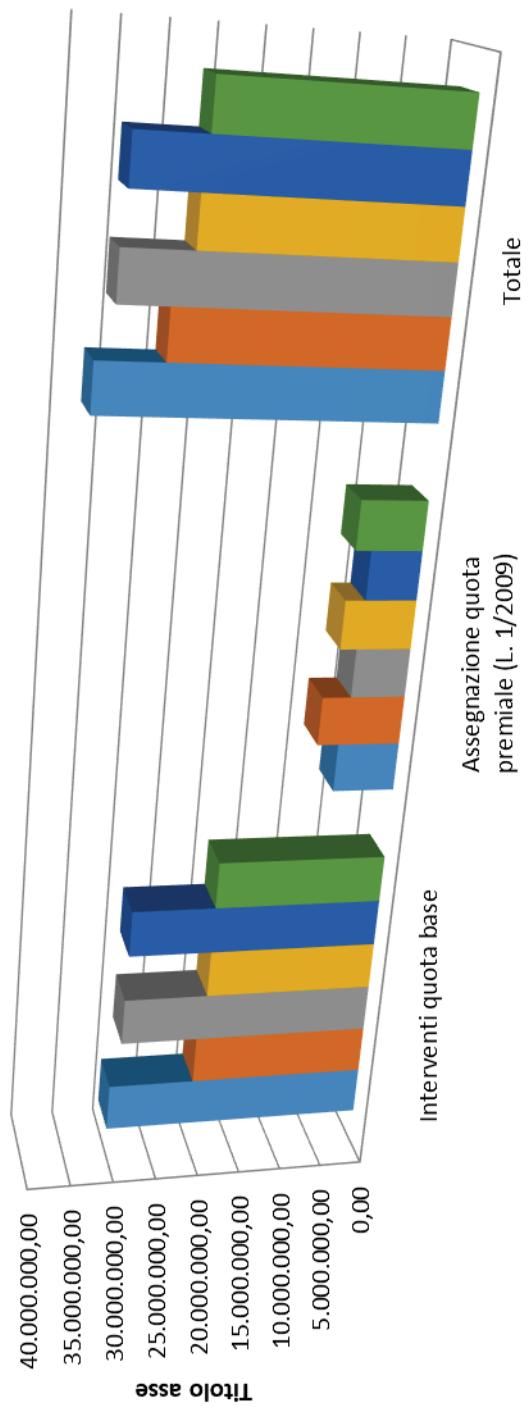
	Anno 2021 SNS	Anno 2021 SSSAP	Anno 2020 SNS	Anno 2020 SSSAP	Anno SNS 2019	Anno 2019 SSSAP	VAR % su 2020 SNS	VAR % su 2021 SSSAP
Interventi quota base	30.311.946,00	20.414.826,00	29.270.896,00	19.612.783,00	29.177.512,00	19.571.279,00	3,56	4,09
quota storica	28.302.645,00	18.926.500,00	29.270.896,00	19.612.783,00	29.177.512,00	19.571.279,00	-3,31	-3,50
consolidamento piani straordinari (associati, DM 78/2016, DM 242/2016)	1.512.056,00	1.153.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021	497.245,00	334.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	7.145.541,00	9.557.067,00	6.277.956,00	8.153.043,00	5.880.897,00	7.620.084,00	13,82	17,22
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	4.390.330,00	6.313.218,00	3.520.103,00	5.061.849,00	3.230.769,00	4.645.790,00	24,72	24,72
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	978.998,00	1.814.241,00	1.104.858,00	1.715.047,00	1.028.440,00	1.687.618,00	-11,39	5,78
c) 20% autonomia responsabile	1.776.213,00	1.429.608,00	1.652.995,00	1.376.147,00	1.621.688,00	1.286.676,00	7,45	3,88
Totale	37.457.487,00	29.971.893,00	35.548.852,00	27.765.826,00	35.058.409,00	27.191.363,00	5,37	7,95

Analisi delle differenze tra le due Scuole

		DIFFERENZA SINGOLA SCUOLA 2021 - 2019	DIFFERENZA TRA SCUOLE
S.ANNA - TOTALE			
2019	27.191.363,00		
2020	27.765.826,00	2.780.530,00	
2021	29.971.893,00		381.452,00
SNS - TOTALE			
2019	35.058.409,00		
2020	35.548.852,00	2.399.078,00	
2021	37.457.487,00		
var assoluta su anno precedente		var % su anno precedente	
S.ANNA - QUOTA STORICA			
2019	19.571.279,00		
2020	19.612.783,00	41.504,00	0,21
2021	18.926.500,00	-686.283,00	-3,50
Totale		-644.779,00	-1,64
SNS - QUOTA STORICA			
2019	29.177.512,00		
2020	29.270.896,00	93.384,00	0,32
2021	28.302.645,00	-968.251,00	-3,31
Totale		-874.867,00	-1,49
S.ANNA - QUOTA PREMIALE			
2019	7.620.084,00		
2020	8.153.043,00	532.959,00	6,99
2021	9.557.067,00	1.404.024,00	17,22
Totale		1.936.983,00	12,11
SNS - QUOTA PREMIALE			
2019	5.880.897,00		
2020	6.277.956,00	397.059,00	6,75
2021	7.145.541,00	867.585,00	13,82
Totale		1.264.644,00	10,29

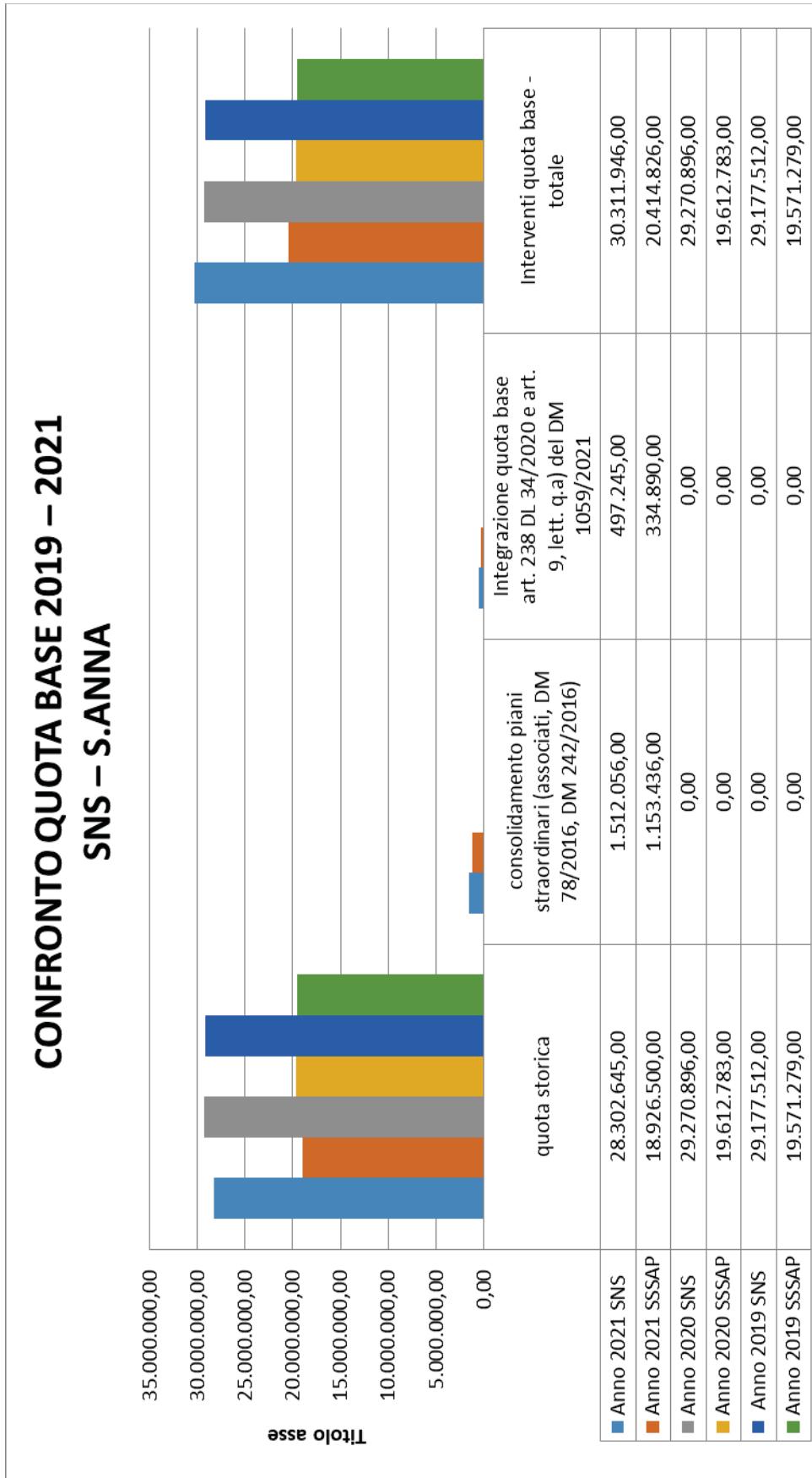
Grafi

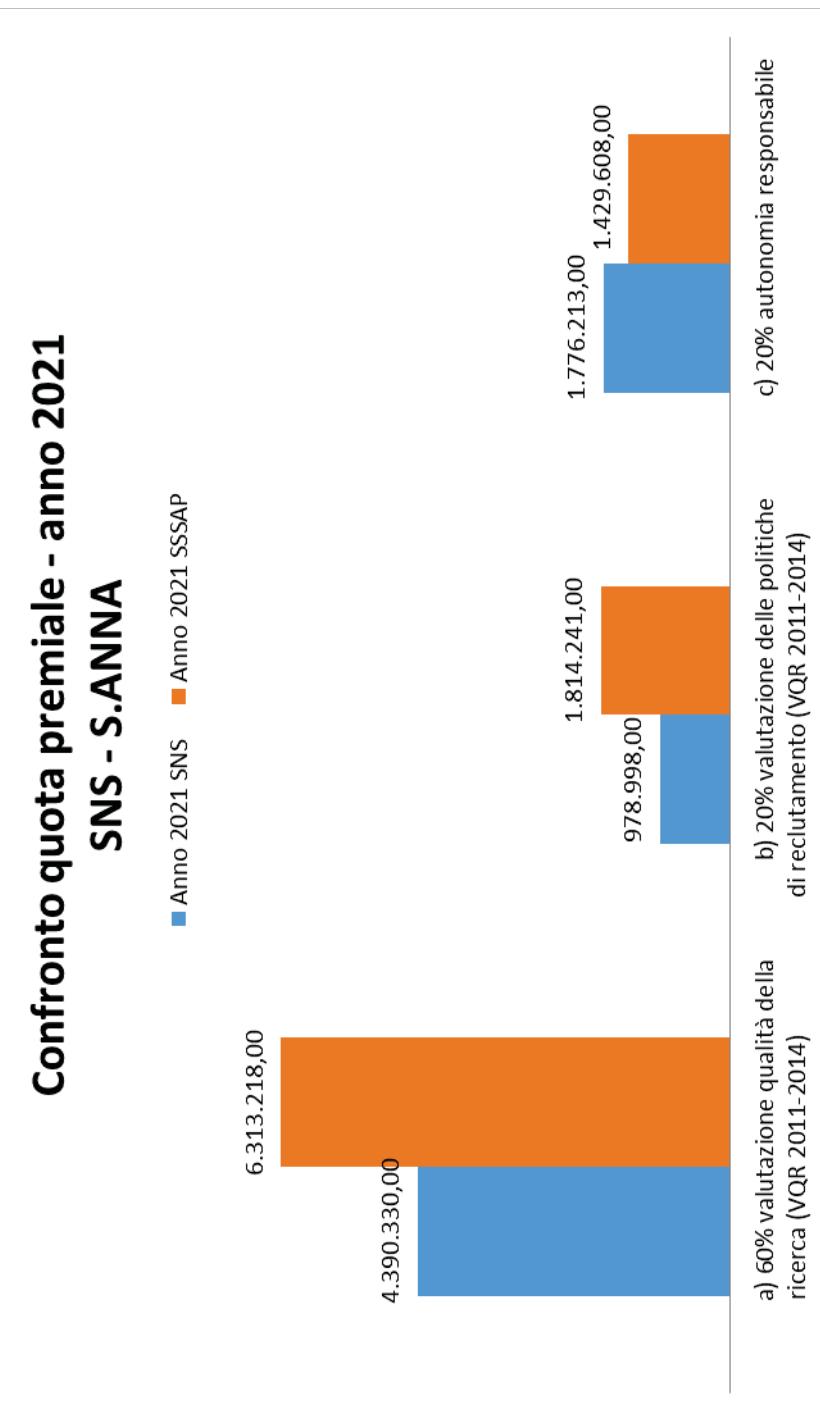
Confronto FFO 2019-2021 SNS - S.Anna



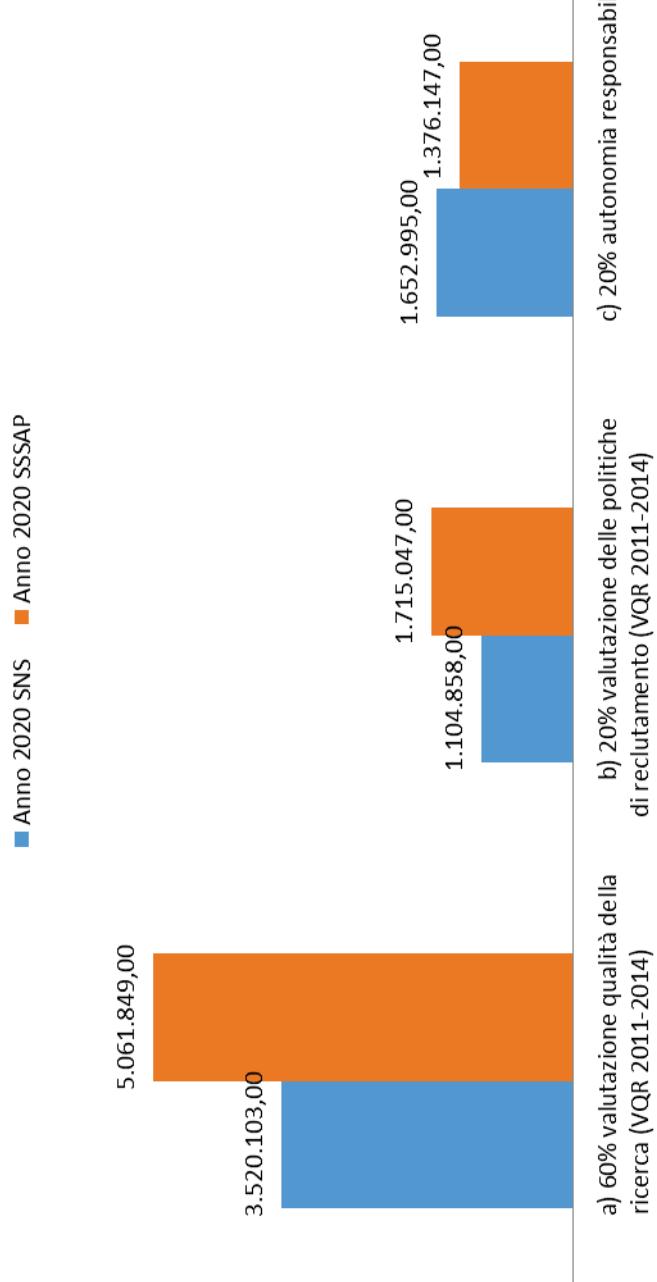
	Interventi quota base	Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	Totale
Anno 2021 SNS	30.311.946,00	7.145.541,00	37.457.487,00
Anno 2021 SSSAP	20.414.826,00	9.557.067,00	29.971.893,00
Anno 2020 SNS	29.270.896,00	6.277.956,00	35.548.852,00
Anno 2020 SSSAP	19.612.783,00	8.153.043,00	27.765.826,00
Anno SNS 2019	29.177.512,00	5.880.897,00	35.058.409,00
Anno 2019 SSSAP	19.571.279,00	7.620.084,00	27.191.363,00

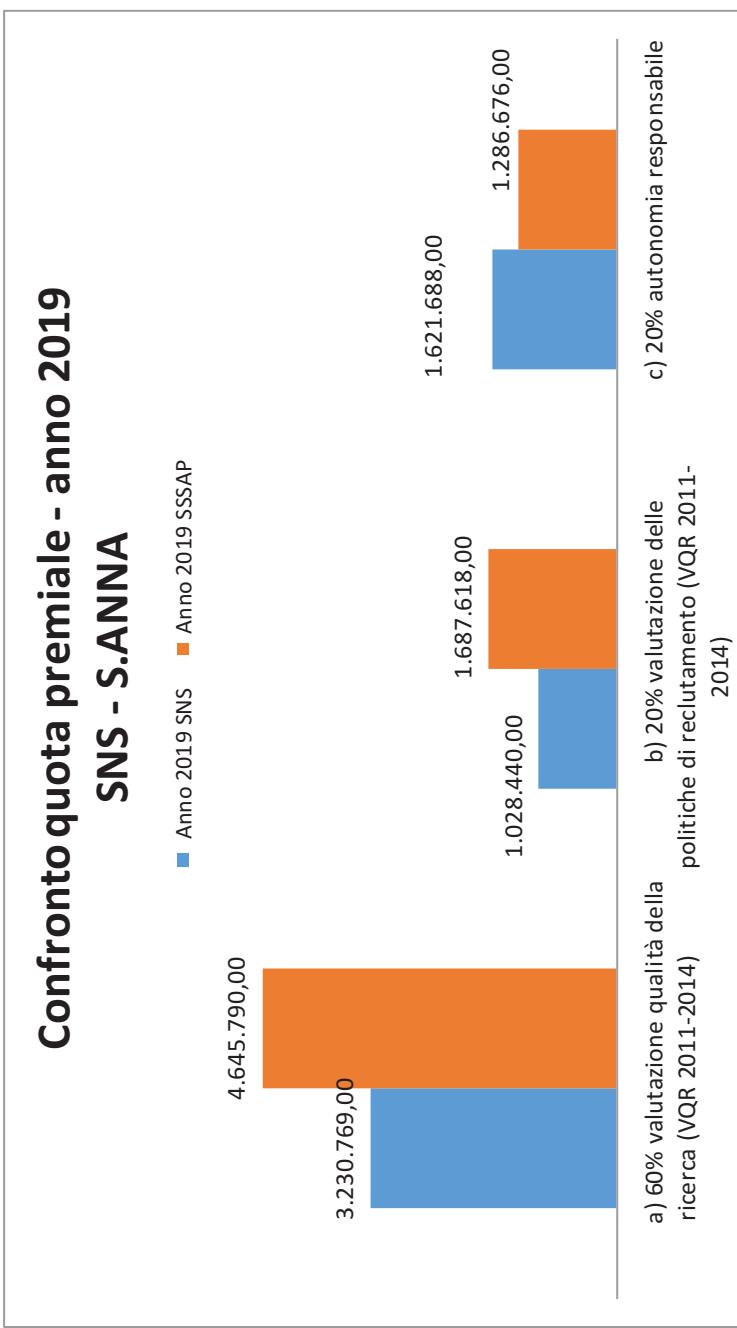
CONFRONTO QUOTA BASE 2019 – 2021 SNS – S.ANNA





Confronto quota premiale - anno 2020 SNS - S.ANNA







SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

AAG/SAG/DA/GC

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 141

AIT/LZ/SSI/MF

IL DIRETTORE

VISTA la L. 168/1989 e s.m.i.;

VISTA la L. 240/2010;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9 dicembre 2014;

VISTO lo Statuto della Scuola Normale Superiore;

VISTA la convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al Sistema Pubblico per le Identità Digitali (SPID) nello schema approvato con determinazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 14/2018 e qui allegato *sub lett. "A"*;

CONSIDERATO che è interesse della Scuola Normale Superiore utilizzare lo SPID al fine di consentire ai cittadini l'accesso ai servizi della Scuola Normale Superiore ad essi dedicati, in modalità uniforme per tutta la Pubblica Amministrazione e che garantisca l'identificazione certa dell'utente;

PRESO ATTO che l'adesione della Scuola Normale Superiore allo SPID non comporta oneri per la stessa Scuola;

ACQUISITA la disponibilità del Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, Dott. Michele Fiaschi, ad essere nominato Referente della Scuola Normale Superiore per la corretta applicazione della presente Convenzione e la gestione delle relative comunicazioni;

PRESO ATTO che la stipula della suddetta convenzione acquisisce carattere d'urgenza in considerazione della possibilità di attivare il servizio attraverso una procedura semplificata di adesione secondo le tempistiche definite da AGID con richiesta del 30/09/2021, prot. N.24339.

DECRETA

- a) Si approva la stipula della convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al sistema pubblico per le identità digitali (SPID) tra la Scuola Normale Superiore e l'Agenzia per l'Italia Digitale, secondo il testo allegato al presente decreto *sub lett. "A"*.
- b) Si nomina, quale Referente della Scuola Normale Superiore per la corretta applicazione della presente Convenzione e la gestione delle relative comunicazioni, il Dott. Michele Fiaschi, responsabile del Servizio Sistemi Informativi della Scuola.

Il presente decreto sarà sottoposto per la ratifica al Senato accademico nella prossima seduta.

Pisa, data della registrazione

IL DIRETTORE

f.to *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

Firmato digitalmente da: Luigi Ambrosio
Organizzazione: SCUOLA NORMALE SUPERIORE/8000505050507
Data: 08/10/2021 12:06:32

(*) sottoscrizione apposta in formato digitale.



**CONVENZIONE PER L'ADESIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
AL SISTEMA PUBBLICO PER LE IDENTITÀ DIGITALI**

(SCHEMA APPROVATO CON DETERMINAZIONE AGID N.14/2018)

Il 08 del mese di ottobre dell'anno 2021

TRA

L'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito "AgID"), codice fiscale n.97735020584, in persona del Direttore e legale rappresentante pro tempore, con sede in Roma - Viale Liszt 21,

E

L'amministrazione Scuola Normale Superiore
(di seguito Amministrazione), con sede in: Pisa
Prov.PI) indirizzo: Piazza dei Cavalieri, 7, cap 56126
Cod.Fiscale/partita IVA: _____, codice iscrizione
all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (I.P.A.): sns_pi
in persona del Direttore e legale rappresentante pro-tempore
(ruolo del firmatario nell'Amministrazione)
Luigi Ambrosio;
(nome e cognome del firmatario)

PREMESSO CHE

1. l'articolo 64, comma 2-bis del Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD") prevede che "*per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese*" (di seguito "SPID");
2. l'articolo 64, comma 2-quater del CAD stabilisce che "*Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-sexies*";
3. l'articolo 64, comma 2-sexies del CAD stabilisce che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, [OMISSIONIS], sono definite le caratteristiche del sistema SPID, anche con riferimento:*
 - a) *al modello architettonurale e organizzativo del sistema;*

CONVENZIONE PER L'ADESIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
AL SISTEMA PUBBLICO PER LE IDENTITÀ DIGITALI
(SCHEMA APPROVATO CON DETERMINAZIONE AGID N.14/2018)

- b) alle modalità e ai requisiti necessari per l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale;
- c) agli standard tecnologici e alle soluzioni tecniche e organizzative da adottare anche al fine di garantire l'interoperabilità delle credenziali e degli strumenti di accesso resi disponibili dai gestori dell'identità digitale nei riguardi di cittadini e imprese, compresi gli strumenti di cui al comma 1;
- d) alle modalità di adesione da parte di cittadini e imprese in qualità di utenti di servizi in rete;
- e) ai tempi e alle modalità di adozione da parte delle pubbliche amministrazioni in qualità di erogatori di servizi in rete;
- f) alle modalità di adesione da parte delle imprese interessate in qualità di erogatori di servizi in rete”;
4. nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9 dicembre 2014, è stato pubblicato il DPCM 24 ottobre 2014, recante “*Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*” (di seguito DPCM);
5. il DPCM stabilisce le caratteristiche dello SPID, consentendo agli utenti di avvalersi di gestori dell'identità digitale e di gestori di attributi qualificati, per consentire ai fornitori di servizi qualificati erogati in rete l'immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano;
6. l'art. 4 del DPCM prevede l'attivazione dello SPID da parte dell'AgID, che a tal fine è chiamata a svolgere le seguenti attività:
- a) gestisce l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale e dei gestori di attributi qualificati, stipulando con essi apposite convenzioni;
 - b) cura l'aggiornamento del Registro SPID e vigila sull'operato dei soggetti che partecipano allo SPID, anche con possibilità di conoscere, tramite il gestore dell'identità digitale, i dati identificativi dell'utente e verificare le modalità con cui le identità digitali sono state rilasciate e utilizzate;
 - c) stipula apposite convenzioni con i soggetti che attestano la validità degli attributi identificativi e consentono la verifica dei documenti di identità;
7. l'art. 13, comma 1, del DPCM stabilisce che “*I fornitori di servizi possono aderire allo SPID stipulando apposita convenzione con l'Agenzia il cui schema è definito nell'ambito dei regolamenti attuativi di cui all'art. 4*”;
8. l'art. 14, comma 1, del DPCM stabilisce che “*le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l'identificazione informatica degli utenti attraverso l'uso di SPID*”;
9. l'art. 14, comma 2, del DPCM stabilisce che “*le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, comma 2, del CAD aderiscono allo SPID, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4, entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale*”;

10. l'art. 14, comma 5, del DPCM stabilisce che "*Le pubbliche amministrazioni, in qualità di fornitori dei servizi, usufruiscono gratuitamente delle verifiche rese disponibili dai gestori di identità digitali e dai gestori di attributi qualificati*";

11. l'art. 1 lettera i) del DPCM definisce come fornitore di servizi: "*il fornitore dei servizi della società dell'informazione definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, o dei servizi di un'amministrazione o di un ente pubblico erogati agli utenti attraverso sistemi informativi accessibili in rete. I fornitori di servizi inoltrano le richieste di identificazione informatica dell'utente ai gestori dell'identità e ne ricevono l'esito*";

12. l'art. 1 lettera i) del DPCM stabilisce, inoltre, che "*i fornitori di servizi, nell'accettare l'identità digitale, non discriminano gli utenti in base al gestore dell'identità digitale che l'ha fornita*";

13. con Determinazione AgID n. 44/2015 del 28 luglio 2015, sono stati emanati i Regolamenti previsti dall'art. 4, commi 2 e 3, DPCM, concernenti:

- le modalità attuative per la realizzazione dello SPID;
- le regole tecniche;
- le modalità di accreditamento e vigilanza dei gestori di identità digitale;
- le procedure necessarie a consentire ai gestori dell'identità digitale, tramite l'utilizzo di altri sistemi di identificazione informatica conformi ai requisiti dello SPID, il rilascio dell'identità digitale.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e finalità della convenzione

1 La presente Convenzione disciplina il rapporto fra AgID e l'Amministrazione nell'ambito del Sistema pubblico per le identità digitali (SPID) per l'espletamento da parte dell'Amministrazione di tutte le attività necessarie per l'adesione a SPID.

2. Sottoscrivendo il presente atto, l'Amministrazione si impegna a rispettare la normativa vigente che disciplina lo SPID nonché le regole e i relativi aggiornamenti emanati da AgID.

3. Entro il termine di dieci giorni dalla stipula della presente Convenzione, AgID dispone l'iscrizione dell'Amministrazione nell'apposito registro di cui all'art.1, comma 1, lett. s) del DPCM.

Art. 2 - Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione, a seguito dell'iscrizione nel Registro SPID, si obbliga:

- a) a comunicare ad AgID e mantenere aggiornato l'elenco dei servizi qualificati erogati in rete e le informazioni tecniche richieste da AgID per consentire la fruizione degli stessi previa autenticazione SPID;

-
- b) a comunicare ad AgID, per ciascuno dei servizi qualificati erogati in rete compresi nell'elenco, la lista degli attributi SPID necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio;
 - c) a inviare ad AgID una sintetica nota che, ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 5, del DPCM e dall'art.3, comma 1, lett. b), del Regolamento AgID sulle modalità attuative, fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi (identificativi, non identificativi e qualificati) richiesti per ciascuno dei servizi erogati;
 - d) a porre in essere ogni attività strumentale connessa all'adesione allo SPID nel rispetto delle modalità definite da AgID in conformità al Regolamento recante le regole tecniche.
 - e) a rispettare quanto specificato nelle *“Note tecniche sulle interfacce e sulle Informazioni Idp/Sp”* pubblicate sul sito AgID come previsto dall'appendice D del *“Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID”* con riferimento all'accesso ai servizi qualificati erogati in rete e all'uso degli elementi grafici identificativi dello SPID;
 - f) a comunicare tempestivamente all'indirizzo: protocollo@pec.agid.gov.it ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione fermo restando l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare - entro e non oltre 24 ore dall'avvenuta conoscenza dall'accaduto - al Garante per la protezione dei dati personali e ad AgID eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale, anche in conformità al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali riguardante le misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche;
 - g) a vincolarsi alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l'amministrazione si impegna a non acquisire attraverso lo SPID attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall'utente;
 - h) a registrare gli eventi relativi a richieste di accesso ai servizi (log) secondo quanto previsto nei regolamenti AgID;
 - i) a garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale che corrisponda alla scala di tempo UTC (IEN) di cui al decreto del Ministro dell'Industria del commercio ed artigianato 30 novembre 1993, n. 591, con una differenza non superiore ad un minuto primo;
 - j) a garantire la disponibilità delle funzioni, l'applicazione dei modelli architetturali secondo le disposizioni previste dal DPCM e dai Regolamenti attuativi AgID;
 - k) ad assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'autenticazione (*help desk* di primo livello), facendosi carico, se necessario, di indirizzare l'utente verso il

gestore delle identità digitali coinvolto nella transazione (assistenza tecnica).

2. L'Amministrazione, inoltre, si impegna a collaborare con AgID nell'attività di monitoraggio e controllo e, in particolare, si obbliga:
 - a) ad inviare ad AgID, in forma aggregata, i dati da questa richiesti che possono esser utilizzati esclusivamente a fini statistici ed essere resi pubblici in forma aggregata. AgID, prima della pubblicazione, verifica che i dati resi pubblici siano effettivamente anonimi nel loro complesso, individuando la presenza di eventuali *outlier* statistici generati durante le fasi di analisi;
 - b) a dare immediata comunicazione ad AgID di ogni circostanza, reale o potenziale, che possa eventualmente inficiare la corretta esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 3 – Compiti dell'Agenzia per l'Italia Digitale

1. L'AgID cura l'attivazione dello SPID e sovrintende al corretto funzionamento del sistema, svolgendo, in particolare, le seguenti attività:
 - a) gestisce l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale e dei gestori di attributi qualificati, stipulando con essi apposite convenzioni;
 - b) stipula delle Convenzioni con le pubbliche amministrazioni ed i privati aderenti a SPID in qualità di fornitori di servizi qualificati erogati in rete;
 - c) cura l'aggiornamento del registro SPID e vigila sull'operato dei soggetti che partecipano allo SPID, anche con possibilità di conoscere, tramite il gestore dell'identità digitale, i dati identificativi dell'utente e verificare le modalità con cui le identità digitali sono state rilasciate e utilizzate;
 - d) stipula apposite convenzioni con i soggetti che attestano la validità degli attributi identificativi e consentono la verifica dei documenti di identità.
2. L'AgID, nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo sullo SPID:
 - a) pubblica statistiche e dati aggregati sullo SPID;
 - b) riceve da tutti i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del DPCM le segnalazioni di malfunzionamenti o incidenti di sicurezza;
 - c) trasmette ai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del DPCM ogni informazione rilevante per la propria attività;
 - d) valuta l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti AgID, promuovendo la soluzione di eventuali problematiche di interoperabilità;
 - e) segnala all'Amministrazione le eventuali difformità riscontrate;
 - f) promuove l'adozione di criteri per rendere omogenei e congruenti a livello nazionale l'uso dei livelli di credenziali;
 - g) rende pubblici annualmente i risultati del proprio lavoro.

Art. 4 – Trattamento dei dati

1. L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali nell'ambito dell'erogazione del servizio qualificato erogato in rete nel rispetto del principio di necessità e delle altre garanzie fissate dal Codice sulla protezione dei dati personali e per le finalità previste nell'art.64 del CAD e nell'art. 2, comma 2, del DPCM, secondo le modalità fissate nei Regolamenti attuativi dell'AgID.

Art. 5 – Durata, modifiche e integrazioni

1. La presente Convenzione ha durata quinquennale, a decorrere dalla sua sottoscrizione da parte dell'AgID, e non può essere oggetto di rinnovo tacito.
2. La presente convenzione è unica per tutte le Amministrazioni. Modifiche e/o integrazioni saranno possibili, acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, in presenza di accordo delle parti oltre che in tutti i casi sia necessario adeguarne il contenuto al mutamento della normativa e dei Regolamenti adottati da AgID.

Art. 6 – Figure di riferimento per l'attuazione della convenzione

1. Sia l'AgID che l'Amministrazione nominano un proprio Referente ai fini della corretta applicazione della presente Convenzione e della gestione delle relative comunicazioni.
2. AgID pubblica sul proprio sito istituzionale, nell'apposita sezione SPID, il nome del proprio Referente e il relativo indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC); l'Amministrazione nomina quale proprio Referente: Resp. Servizio Servizi Informativi, dott. Michele Fiaschi
recapito PEC: protocollo@pec.sns.it.
3. Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

Art. 7 – Inadempimento e risoluzione della Convenzione

1. Quando nell'attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell'Amministrazione degli obblighi assunti con la presente Convenzione nonché degli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel DPCM e nei Regolamenti attuativi del sistema SPID in capo ai Fornitori di Servizi, AgID invia una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.
2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell'Amministrazione alle prescrizioni richieste, AgID nel termine assegnato ha diritto di dichiarare risolta *ipso jure* la presente convenzione.
3. Nel caso in cui l'Amministrazione cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati la presente convenzione è risolta *ipso jure*.

Art. 8 – Disposizioni finali

1. La presente convenzione produce i suoi effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di AgID.
2. Per quanto non espressamente previsto, si fa espresso rinvio al DPCM, ai Regolamenti SPID adottati da AgID e alle altre disposizioni vigenti in materia.

per l'AgID

per l'Amministrazione

Firmato digitalmente dal

Direttore Generale AgID

Firmato digitalmente da

Luigi Ambrosio



ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE N. 141

SPE
ABA
SST

ARU/SPE/CS

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto della Scuola emanato con Decreto Direttoriale n.202 del 7 maggio 2012 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei e l'articolo 66, comma 13-bis del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008 e s.m.i.;

VISTO il Piano del fabbisogno di personale della Scuola per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio di amministrazione federato nella seduta del 14 dicembre 2020, il quale prevede, tra l'altro:

- n. 1 posto di cat. EP per il “Servizio Comunicazione e Relazioni esterne” di cui sono in corso le procedure concorsuali che erano state avviate in attuazione del D.S.G. n. 155 dell’8 agosto 2019 alla luce delle esigenze di sostenere l’espansione della Scuola nel settore del *public engagement* previste dai precedenti Piani triennali di fabbisogno di personale;
- le esigenze di fabbisogno di n. 2 unità di cat. D dell’area amministrativo-gestionale per i servizi alla didattica, di n. 2 unità di cat. D dell’area amministrativo gestionale per i servizi correlati alla ricerca e al trasferimento tecnologico e di n. 2 unità di cat. D dell’area amministrativo gestionale per i servizi relativi alla gestione del personale, per ciascuna delle quali duplice esigenza si ipotizza l’applicazione di una riserva del 50% a favore del personale interno, ai sensi dell’art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001;
- l’esigenza di fabbisogno di n. 4 unità di cat. C dell’area amministrativa con profili in via di definizione, per n. 2 delle quali non sono state ad oggi definite le destinazioni, né avviate le procedure di reclutamento;
- l’esigenza di fabbisogno di n. 1 unità di cat. D dell’area amministrativa gestionale per l’Amministrazione centrale;

CONSIDERATO, con particolare riferimento alla predetta unità di personale di cat. EP:

- che la sopravvenienza del complesso delle disposizioni nazionali e regionali connesse all’emergenza sanitaria da Covid-19 ha compromesso il celere svolgimento della procedura concorsuale bandita dalla Scuola con D.S.G. n.74/2020 per la copertura del posto di cui trattasi, determinando, dopo un lungo periodo di sospensione della possibilità di svolgimento di prove in presenza, la necessità di adottare modalità organizzative della selezione significativamente aggravate, rispetto a quelle previgenti, per adeguarle ai protocolli di sicurezza sanitaria e di contenimento del contagio;
- che, nelle more dello svolgimento della predetta selezione, a decorrere dal 1.3.2021, con D.S.G. n. 59 del 25.2.2021 è stato approvato il nuovo organigramma dell’Amministrazione con indicazione delle finalità e principali attività delle strutture in cui esso è articolato, dando attuazione alle Linee guida e ai criteri approvati dal Consiglio di amministrazione federato della Scuola, nella seduta del 25 febbraio 2021, previo parere positivo del Senato accademico espresso nella seduta del 23 febbraio 2021;
- che la predetta riorganizzazione ha soppresso il “Servizio Comunicazione e Relazioni esterne”, facendo confluire le attività di *public engagement*, eventi culturali, *placement* e le ulteriori attività specificate dal D.S.G. n. 59/2021, insieme a quelle già facenti capo al “Servizio Internazionalizzazione”, all’interno della nuova “Area Eventi culturali e internazionalizzazione” dell’Amministrazione - posta sotto la diretta responsabilità di personale di cat. EP - a cui fanno capo il “Servizio Eventi culturali e *career services*” e il “Servizio Internazionalizzazione”, con la parallela costituzione di un “Ufficio Comunicazione” - di staff alla Direzione - per le attività più strettamente pertinenti alla comunicazione e immagine della Scuola;
- che allo stato attuale non è stato espletato alcun atto della selezione indetta con D.S.G. n. 74/2020, essendo stata posta in essere esclusivamente la pubblicazione del bando, senza che sia stata effettuata la nomina della Commissione giudicatrice, né fissato il diario di svolgimento delle prove;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, revocare per sopravvenute ragioni di ordine organizzativo la posizione di cat. EP di area amministrativa gestionale inizialmente prevista per il

Scuola Normale Superiore di Pisa

“Servizio Comunicazione e Relazioni esterne”, poi soppresso, e destinarla alla nuova “Area Eventi culturali e internazionalizzazione” adeguando il profilo professionale richiesto alle esigenze di coordinamento di tale nuova struttura complessa;

VISTO l’art. 3, comma 1 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 il quale ha novellato l’art. 52, comma 1bis del D. Lgs. n. 165/2001 introducendo il principio in base al quale le progressioni tra aree/categorie avvengono mediante procedura comparativa dei dipendenti, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, facendo venire meno, dalla lettera della disposizione, il riferimento alla possibilità di bandire concorsi pubblici con riserva del 50% dei posti al personale interno;

RITENUTO quindi di sdoppiare ciascuna delle dupliche esigenze di fabbisogno sopra segnalate, rispettivamente, per la didattica e per la ricerca e trasferimento tecnologico, prevedendo – per i servizi di ciascuna delle nuove Aree “Didattica” e “Ricerca” in cui sono confluite le predette attività - n. 1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale da destinare all’accesso dall’esterno per cui avviare celermente le procedure di reclutamento e n. 1 posto da riservare a personale interno;

RITENUTO a seguito di un’aggiornata ricognizione delle esigenze organizzative e gestionali dei servizi relativi alla gestione di personale, anche alla luce della sopra richiamata riorganizzazione di cui al D.S.G. n. 59/2021, di convertire le n. 2 posizioni di cat. D con riserva del 50% al personale interno, mantenendo n. 1 posizione di cat. D da riservare a personale interno per il coordinamento del nuovo “Servizio personale a contratto” della “Area Risorse Umane”, sostituendo la seconda unità di cat. D con n. 1 unità di cat. C di area amministrativa da reclutare per le esigenze della medesima struttura mediante accesso dall’esterno da prevedere nell’ambito del nuovo Piano triennale 2021-2023 in corso di elaborazione;

CONSIDERATO che sussiste l’esigenza di assicurare un adeguato e tempestivo supporto al funzionamento della Struttura Tecnica di Gestione (S.T.G.) “Puteano” tramite assegnazione di n. 1 delle n. 4 unità di cat. C di area amministrativa previste nel Piano triennale 2020-2022 per poter avviare celermente le relative procedure di reclutamento;

CONSIDERATO altresì che sussiste l’esigenza di modificare l’area professionale del posto di cat. D di area amministrativa gestionale, destinato all’Amministrazione, con un posto di area tecnica, tecnico-scientifica e elaborazione dati per procedere al tempestivo ulteriore potenziamento del “Servizio Infrastrutture Informatiche” con l’assegnazione di una seconda unità di personale di cat. D di area tecnica, tecnico-scientifica e elaborazione dati rispetto a quella per la quale sono state già avviate le procedure di reclutamento;

RAVVISATA l’opportunità – al fine di valorizzare la professionalità ed esperienza acquisita dal personale in servizio e di coniugare la promozione di un’ulteriore crescita professionale di tale personale con le effettive esigenze di sviluppo organizzativo della Scuola – di prevedere che la copertura dei posti sopra richiamati di cat. EP per il coordinamento della “Area Eventi culturali e internazionalizzazione”, di cat. D per il coordinamento del “Servizio Personale a contratto”, nonché di cat. D per i servizi della “Area Didattica” avvenga mediante procedure di progressione verticale da indire, in particolare, ai sensi dell’art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.;

CONSTATATO che le tre procedure di progressione verticale sopra previste, computate insieme a quelle già espletate nel corso del 2021, rispettano il vigente limite del 30% del numero massimo di assunzioni di personale tecnico amministrativo di ruolo da poter effettuare nel triennio 2020-2022 ai sensi dell’art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., tenuto conto dei posti destinati all’accesso dall’esterno previsti dal Piano triennale 2020-2022 che sono stati già coperti nel biennio 2020-2021, nonché di quelli le cui procedure di reclutamento sono attualmente in corso o da avviare nel corrente anno 2021 tra cui la procedura a n. 1 posto di cat. C di area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati per addetti alle aule e i posti da avviare con celerità previsti dal presente provvedimento di rimodulazione del fabbisogno;

RITENUTO infine - in conformità a quanto previsto dai Piani di fabbisogno di personale della Scuola che privilegiano l’utilizzo prioritario, per quanto possibile, dei punti organico ancora disponibili sulle programmazioni delle annualità precedenti alle ultime – di anticipare l’impegno dei punti organico necessari per la copertura di alcune delle predette posizioni, laddove possibile, ad annualità di fabbisogno anteriori rispetto a quelle inizialmente previste, ancora utilizzabili ai sensi dell’art. 1, comma 2 del D.L. n. 192/2014 modificato da ultimo dall’art. 1, comma 3 lett. b) del D.L. n. 183/2020 e, in particolare, a valere sulle quote residue di punti organico già destinata al personale tecnico amministrativo della Scuola;

CONSTATATO che la RSU e le organizzazioni sindacali rappresentative sono state informate in merito con comunicazione scritta del 14.10.2021 (prot.n.25705);

RAVVISATA la necessità e l’urgenza di provvedere in merito per poter avviare celermente le procedure di

reclutamento connesse ai predetti posti, nel caso del posto di cat. EP, previa revoca del bando di selezione di cui al D.S.G. n.74/2020;

DECRETA

Per quanto analiticamente indicato nelle premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, da intendersi compiutamente richiamate, i seguenti posti di personale tecnico e amministrativo previsti dal Piano del fabbisogno di personale della Scuola per il triennio 2020-2022 sono rimodulati/definiti come indicato a fianco di ciascuno:

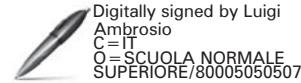
- 1) n.1 unità di personale di cat. EP di area amministrativa gestionale per il Servizio Comunicazione e Relazioni esterne: si dispone di revocare, per sopravvenute ragioni di ordine organizzativo, la posizione di cat. EP di area amministrativa gestionale già destinata al “Servizio Comunicazione e Relazioni esterne” che è stato soppresso per effetto della riorganizzazione di cui al D.S.G. n. 59 del 25.2.2021, e di destinarla alle esigenze di coordinamento della nuova “Area Eventi culturali e internazionalizzazione”. Tale nuova posizione sarà coperta mediante procedura selettiva per la progressione verticale tra le categorie riservata al personale di ruolo della Scuola ai sensi dell'art.22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, con utilizzo di 0,10 punti organico destinati al personale tecnico e amministrativo e ancora disponibili sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2017. Con apposito decreto del Segretario Generale da pubblicare all'albo on line della Scuola si procederà alla revoca del bando di selezione di cui al D.S.G. n. 74/2020 ai sensi dell'art.21, *quinquies* della Legge n. 241/1990;
- 2) fabbisogno di n. 2 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi relativi alla gestione del personale, con riserva del 50% al personale interno: tale fabbisogno è rimodulato nei seguenti posti:
 - n.1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale riservato a personale interno per il “Servizio Personale a contratto”, con funzioni di coordinamento di struttura, da coprire mediante procedura selettiva per la progressione verticale tra le categorie riservata al personale di ruolo della Scuola ai sensi dell'art.22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, con anticipazione dell'utilizzo di 0,05 punti organico destinati al personale tecnico e amministrativo ancora disponibili sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2015 (anziché sulla programmazione 2019);
 - n.1 posto di cat. C di area amministrativa per il “Servizio Personale a contratto” da coprire mediante accesso dall'esterno, da prevedere nell'ambito del nuovo Piano triennale 2021-2023 in corso di elaborazione, con impegno di 0,25 punti organico sulla programmazione 2019;
- 3) fabbisogno di n. 2 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi alla didattica, con riserva del 50% al personale interno: tale fabbisogno è rimodulato nei seguenti posti:
 - n.1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi della “Area Didattica” riservato a personale interno, da coprire mediante procedura selettiva per la progressione verticale tra le categorie riservata al personale di ruolo della Scuola ai sensi dell'art.22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, con utilizzo di 0,05 punti organico sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2018;
 - n.1 posto di cat. D di area amministrativa per i servizi della “Area Didattica” da coprire mediante accesso dall'esterno, per il quale avviare celermemente le procedure di reclutamento, con utilizzo di 0,30 punti organico sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2018;
- 4) fabbisogno di n. 2 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi alla ricerca e trasferimento tecnologico, con riserva del 50% al personale interno: tale fabbisogno è rimodulato nei seguenti posti:
 - n. 1 posto di cat. D di area amministrativa gestionale per i servizi della “Area Ricerca” riservato a personale interno, da prevedere nell'ambito del nuovo Piano triennale 2021-2023 in corso di elaborazione, con anticipazione dell'utilizzo di 0,05 punti organico destinati al personale tecnico e amministrativo ancora disponibili sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2017 (anziché sulla programmazione 2019);
 - n. 1 posto di cat. D di area amministrativa per i servizi della “Area Ricerca” da coprire mediante accesso dall'esterno, per il quale avviare celermemente le procedure di reclutamento, con anticipazione dell'utilizzo di 0,30 punti organico sulla programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2017, anziché sulla programmazione 2019;
- 5) n. 1 unità di personale di cat. C dell'area amministrativa delle n. 4 unità previste: tale posizione viene destinata alle esigenze funzionali della Struttura Tecnica di Gestione (S.T.G.) “Puteano”, da coprire mediante accesso dall'esterno, per dare celermemente avvio alle relative procedure di reclutamento, con utilizzo di 0,25 punti organico sulla programmazione del fabbisogno dell'anno 2019;
- 6) n. 1 unità di personale di cat. D di area amministrativa gestionale per le esigenze dell'Amministrazione: l'area professionale di tale posizione di cat. D è modificata da quella amministrativa gestionale a quella

Scuola Normale Superiore di Pisa

tecnico, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ed il posto è destinato all'ulteriore e tempestivo potenziamento, mediante accesso dall'esterno, del "Servizio Infrastrutture Informatiche" per il quale sono state già avviate le procedure di reclutamento di altra unità di personale di cat. D di area tecnico, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. La copertura del posto avverrà con utilizzo di 0,30 punti organico della programmazione del fabbisogno dell'anno 2019.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione federato nelle prossime sedute.

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Ambrosio*



*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

AAG/SAG/DA/GC

ALLEGATO "C" ALLA DELIBERAZIONE N. 141

AAG/DA/SEC/EG

IL DIRETTORE

VISTA la L. 168/1989 e s.m.i.;

VISTA la L. 240/2010;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Scuola Normale Superiore;

VISTO il testo del Protocollo d'Intesa tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Il Pontormo" di Empoli e la Scuola Normale Superiore relativo alla collaborazione per lo svolgimento del progetto "EVdEPat (Empolese – Val d'Elsa Patrimonio)" nell'ambito della georeferenziazione e la tutela dei beni culturali ambientali e qui allegato *sub lett. "A"* con le relative schede di progetto;

CONSIDERATO che è interesse della Scuola Normale Superiore favorire la realizzazione del progetto nell'ambito delle sue attività di terza missione con particolare riferimento a: organizzazione di stage in uscita di allievi e allieve SNS presso l'Istituto, organizzazione di eventi e seminari di formazione, organizzazione di percorsi di formazione presso il Laboratorio SAET e DocStAr;

PRESO ATTO che l'adesione della Scuola Normale Superiore al Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per la stessa Scuola;

ACQUISITA la disponibilità della Direttrice del Laboratorio SAET della Scuola Normale Superiore, professoressa Anna Magnetto, ad essere nominata come referente scientifica per la realizzazione del progetto, e della dottoressa Elisa Guidi, Responsabile del Servizio Eventi culturali e Career Services, ad essere nominata come referente organizzativa per la realizzazione delle attività progettuali;

PRESO ATTO che la prossima riunione del Senato Accademico della Scuola Normale Superiore è convocata per il giorno 25 ottobre 2021;

PRESO ATTO che la stipula della suddetta convenzione acquisisce carattere d'urgenza in considerazione della scadenza fissata al 20 ottobre prossimo dal Ministero dell'Istruzione per la presentazione del progetto "EVdEPat (Empolese – Val d'Elsa Patrimonio)" da parte dell'Istituto "Il Pontormo" in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti - DPCM 12 maggio 2021 All. A paragrafo 6, punto 4.1 (Misura d) e con il Piano delle Arti - DPCM 12 maggio 2021 All. A paragrafo 6, punto 4.2 (Misure c, e, f, g, i) .

DECRETA

Art. 1

Si approva la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Il Pontormo" di Empoli e la Scuola Normale Superiore relativo alla collaborazione per lo svolgimento del progetto "EVdEPat (Empolese – Val d'Elsa Patrimonio)" nell'ambito della georeferenziazione e la tutela dei beni culturali ambientali nel testo qui allegato *sub lett. "A"* con le relative schede di progetto: scheda di progetto – Avviso 4.1 (misura d) e scheda di progetto – Avviso 4.2 – (misure c), e), f), g) e i) .

Art. 2

Si nomina la professoressa Anna Magnetto, Direttrice del Laboratorio SAET della Scuola

Normale Superiore, referente scientifica per la realizzazione del progetto, e la dottessa Elisa Guidi, Responsabile del Servizio Eventi culturali e Career Services, referente organizzativa per la realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto sarà sottoposto per la ratifica al Senato accademico nella prossima seduta.

Pisa, data della registrazione

IL DIRETTORE

f.to *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

(*) sottoscrizione apposta in formato digitale.



Digitally signed by Luigi
Ambrosio
C=IT
SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/800005050507


**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“IL PONTORMO”**

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane
Via Raffaello Sanzio, 159 – 50053 EMPOLI (FI)
COD. FISC. 82003530480 – COD. MECC. FIIS027001
0571 944059 0571 80299
www.ilpontormoempoli.edu.it
✉ fiis027001@istruzione.it; fiis027001@pec.istruzione.it



I.S.I.S. - "IL PONTORMO"-EMPOLI
Prot. 0007431 del 16/10/2021
(Uscita)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

ISIS “IL PONTORMO”, con sede in Via Raffaello Sanzio, 159, 50053 - Empoli (FI), Codice Meccanografico FIIS027001, Codice Fiscale 82003530480, nella persona della Dirigente Scolastica Prof.ssa Filomena Palmesano, di seguito denominato “scuola”

e

Scuola Normale Superiore, con sede in Piazza dei Cavalieri, 7, 56126 – Pisa (PI), Codice Fiscale 8000 5050507, nella persona del Direttore, Prof. Luigi Ambrosio, di seguito denominata “SNS”

- VISTO il DPCM 12.05.2021, recante adozione del Piano triennale delle arti, ai sensi articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60
- VISTO l’AVVISO della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l’Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione n. 1570 del 07.09.2021 (Misure c, e, f, g, i)
- VISTO il DD 803 del 17/09/2021 dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- VISTO l’AVVISO PUBBLICO del Ministero dell’Istruzione 1571 del 07/09/2021 per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 4.1 (Misura d)

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto tra le “parti” si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – (Premesse)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2 – (Obiettivi Programmatici)

2.1 Con il presente Protocollo d’Intesa le parti, nell’esercizio delle rispettive attribuzioni, si impegnano a collaborare per lo svolgimento del progetto “EVdEPat (Empolese - Val d’Elsa Patrimonio)”, in allegato (misure C e D degli avvisi citati in premessa), nelle forme e nelle misure di seguito convenute:

- le parti si impegnano a definire strategie per la realizzazione del progetto e, in particolare, per i temi relativi alla georeferenziazione e alla tutela dei beni culturali e ambientali;
- la scuola si impegna a ospitare, secondo i termini previsti dalle normative vigenti, gli studenti della SNS per stage formativi sui temi della didattica del patrimonio ambientale e culturale;
- la SNS si impegna a sostenere, con l’organizzazione di eventi e seminari, le attività della SNS relative alla cd. terza missione sui temi relativi al progetto;
- la SNS si impegna a fornire le risorse umane per la formazione di docenti e studenti sui temi relativi al progetto;
- la SNS si impegna a ospitare, secondo i termini previsti dalle normative vigenti, gli studenti della scuola presso le strutture dei laboratori SAET (Storia, Archeologia, Epigrafia e Tradizione

dell'Antico) e DocStAr (Documentazione Storico Artistica), per un numero non superiore a 6 e per periodi non superiori a 10 giorni lavorativi.

Articolo 3 (durata)

3.1 Il presente Protocollo d'Intesa è da intendersi valido dalla data di conferma del finanziamento di una o di entrambe le misure C e D dei sopra citati avvisi, fino al termine dell'anno scolastico 2021/22, con la possibilità di proroga, con atto sottoscritto dalle parti, per un ulteriore anno scolastico.

Articolo 4 – (Trattamento dei dati)

7.1 Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente protocollo d'intesa. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dal presente protocollo per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Articolo 5 - (Copertura assicurativa e sicurezza)

5.1 Ciascuna parte provvede alle coperture assicurative per gli infortuni del proprio personale, degli allievi e degli studenti nonché per la responsabilità civile verso terzi.

5.2 Le parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008, D.I. 363/1998 e regolamenti collegati) 5.3 Le Parti assicurano l'adozione di opportuni protocolli di sicurezza per far fronte alle emergenze sanitarie connesse a situazioni di contenimento di epidemie e/o pandemie.

Art. 6 – (Disposizioni finali e fiscali)

6.1 Il presente atto è redatto per scrittura privata non autenticata in un unico originale informatico ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della Parte interessata; esso è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 642/1972 assolta in modo virtuale con onere a carico della Scuola.

Fatto, letto e sottoscritto

Empoli, data della Firma digitale

Per l'ISIS la Dirigente scolastica,
Prof.ssa Filomena Palmesano

Pisa, data della firma digitale

Per la SNS, il Direttore,
Prof. Luigi Ambrosio (*)

Scheda di progetto - Avviso 4.1 (misura d)

File creato il 19/10/2021 14:49 Identificativo generale n.: 11202

Regione di riferimento: TOSCANA

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE / CAPOFILA DI RETE

Denominazione: IL PONTORMO

Codice meccanografico:FIIS027001

Indirizzo: Via Raffaello Sanzio, 159 50053 - Empoli

Telefono Istituto scolastico:+39 0571 944059

Email Istituto scolastico:FIIS027001@istruzione.it FIIS027001@pec.istruzione.it

Ciclo istruzione: Secondo ciclo di istruzione

Nome dirigente: Filomena Palmesano

Telefono dirigente: [REDACTED]

Email dirigente: dirigente@ilpontormoempoli.edu.it

Nome referente: Gianluca Casa

Telefono referente: [REDACTED]

Email referente: casa.gianluca@ilpontormoempoli.edu.it

DATI DI SINTESI PER EVENTUALE ACCREDITO

Codice Meccanografico: FIIS027001

Codice fiscale: 82003530480

Conto tesoreria: [REDACTED]

Codice tesoreria: [REDACTED]

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE

(oltre alla scuola proponente il progetto)

Denominazione istituzione scolastica: ISTITUTO SUPERIORE IL PONTORMO

Codice meccanografico: FIIS027001

Regione: Toscana

Provincia: FI

Ciclo:

Denominazione istituzione scolastica: ISTITUTO SUPERIORE VIRGILIO

Codice meccanografico: FIIS01400V

Regione: Toscana

Provincia: FI

Ciclo: Secondo ciclo di istruzione

TITOLO PROGETTO

EVDEPAT-PRO

Priorità strategica alle quale è legato il progetto:

- valorizzare le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», al fine di diffondere attività didattico-educative significative, nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto.

• MISURA D)

(direttamente finanziata dall'avviso)

d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», per la co-progettazione e lo sviluppo dei «temi della creatività» e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, nonché dal Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'istruzione.

Azione specifica per la quale si presenta il progetto:

- finanziamento ove previsto di azioni indicate in protocolli di intesa - di durata almeno annuale - volti a realizzare collaborazioni stabili tra soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» e reti di istituzioni scolastiche presenti sul territorio per la messa a disposizione, in favore delle scuole, di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, non presenti nelle scuole, per lo sviluppo dei «temi della creatività» anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i);
- attivazione di tirocini di studenti universitari e delle istituzioni AFAM, anche in collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», da svolgersi presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere progetti di sviluppo dei «temi della creatività» e la co-progettazione di percorsi di ricerca anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i).

Eventuale misura alla quale si collega il progetto:

(ogni progetto oltre che essere attuativo della misura d) può riferirsi a un'unica misura e a una o più di una azione della misura scelta)

- MISURA C): sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa

Azioni specifiche:

- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, alla diffusione-valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;
- costituzione di gruppi di fruizione e osservatori del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse e la collaborazione di musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, utilizzando, in particolare, le metodologie sviluppate nell'ambito delle discipline storiche e storico artistiche;
- costruzione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;
- sperimentazione di percorsi co-progettati in relazione a diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali;
- costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la creatività, la fruizione e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale e corporeo, la drammatizzazione, il disegno, la pittura e l'attività manipolativa e gestuale;

PROGETTO - REQUISITI E CARATTERISTICHE

A) ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI, CULTURALI ED ESPRESSIVI INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELL'IDENTITÀ E DELLA REALE VOCAZIONE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E AL PERSEGUIMENTO DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Il progetto si colloca nell'orizzonte delle Competenze Chiave Europee, in particolare quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali (sia in termini di conoscenza del patrimonio culturale a diversi livelli, sia in termini di capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche). Lo si predispone e pianifica dunque perché costituisca una soluzione efficace e innovativa ai punti di debolezza manifestati nel RAV 2019-2020 circa gli esiti relativi alle suddette competenze. La costituzione di un osservatorio permanente sul territorio, l'ambiente e la cultura dell'Empolese-Val d'Elsa, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e il rapporto con il Liceo Virgilio, insieme alla cooperazione con gli Enti Locali, l'Università di Siena e la Scuola Normale Superiore, indirizza docenti e discenti verso una azione didattica organica e coerente che, per mezzo del compito di realtà e una declinazione tangibile ma transdisciplinare degli apprendimenti, garantisce livelli di competenze più alti e uniformi. L'apprendimento per compiti di realtà su temi relativi al patrimonio in tempo di Covid e la sua ricaduta in termini di incremento delle competenze è stato approfonditamente studiato da C. DE SANTI, "Between Interdisciplinarity and Experiential Learning in Online and Hybrid Culture Courses", in: Louise Hipwell and Donatella Melucci (eds), Challenges in the 21st Century Italian Classroom. Italian Language and Culture Conference, Department of Italian, Georgetown University, 1: 2020. Non da ultimo, il progetto insiste anche sugli obiettivi dell'inclusione e insieme della valorizzazione delle eccellenze, in particolar modo per quanto concerne la sfera della creatività. Il periodo pandemico ha comportato gravi conseguenze sul piano della crescita emotivo-relazionale a danno dell'intera comunità scolastica e in particolare delle studentesse e degli studenti con disabilità. Alcune delle azioni previste nel progetto hanno lo scopo di stimolare l'uso del corpo e del movimento come linguaggio universale di immediata espressione, per sentirsi co-abitanti dello stesso territorio, imparando ad avere cura del vuoto che intercorre tra corpi, da intendere non come "distanza" ma come "prossimità". La realizzazione di attività creative che vengano documentate e diffuse attraverso produzioni artistiche digitali consente la compenetrazione e il dialogo tra linguaggi creativi eterogenei e la valorizzazione dei talenti artistici. I bisogni educativi delle due scuole sono naturalmente quelli evidenziati nei rispettivi Piani di Miglioramento, frutto del monitoraggio costante operato dai Nuclei Interni di Valutazione. In entrambe le scuole l'indagine sui bisogni educativi avviene con azioni diversificate e continue e transita attraverso i Dipartimenti Disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, oltre che attraverso il Collegio dei Docenti stesso e i consigli di classe nella composizione estesa ai rappresentanti delle studentesse, degli studenti e delle famiglie.

A2) Definizione di collegamenti rispetto alle tradizioni culturali, alle opportunità offerte dal territorio e al perseguitamento delle priorità strategiche del Piano triennale delle arti:

Tra gli obiettivi del progetto è prioritario quello di rinsaldare il rapporto della comunità scolastica (discenti e docenti) con il patrimonio artistico e culturale dell'ambito territoriale noto come "Circondario Empolese - Val d'Elsa". L'istituzione di un osservatorio permanente, che nell'opportunità offerta dal Piano Triennale delle Arti vede una spinta propulsiva, costituisce senz'altro il mezzo più efficace per legare le comunità scolastiche al territorio non in modo statico e cristallizzato, ma secondo un approccio critico di conoscenza e analisi continua. In particolare, il territorio sul quale insistono le due scuole proponenti (anche e soprattutto per la provenienza della popolazione scolastica) è particolarmente fecondo: coincide in parte con una topografia accreditata nel canone didattico delle arti e delle scienze (come per esempio Certaldo e Vinci), ma anche con risorse

naturali di rilevanza internazionale (un caso per tutti il Padule di Fucecchio, la più estesa palude interna italiana), musei legati al territorio e alla memoria (come il Museo della Memoria Locale di Cerreto Guidi), atelier d'arte contemporanea (si veda l'atelier Spazio X TEmpo di Marco Bagnoli). La maggior parte di queste istituzioni ed enti di varia natura conta già su una lunga esperienza di collaborazione con le comunità educanti del territorio, che garantisce la speditezza e l'efficacia del dialogo formativo. Molti di essi fanno inoltre parte del MuDEV (Museo Diffuso Empolese Val d'Elsa), un sistema coordinato di spiccata efficienza, anch'esso già dotato di un protocollo educativo. Nel progetto trovano così espressione molte delle priorità strategiche del Piano Triennale delle Arti e specificamente "l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi non formali e informali"; la valorizzazione del "patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte di tutti, garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali"; l'istituzione di "stabili collaborazioni tra le istituzioni scolastiche e soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» per realizzare attività didattico-educative significative nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto".

B) RISORSE PROFESSIONALI, SPAZI, STRUMENTI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

B1) Valorizzazione di molteplici risorse professionali interne alla scuola:

Le due scuole, con i diversi indirizzi e vocazioni, offrono alla realizzazione del progetto un ventaglio di competenze, esperienze e risorse professionali: 2 docenti con competenza ed esperienza digitale (in particolare nella declinazione delle arti visive alla quale la capofila ha dedicato le attività del cd. "Piano Estate" 2021) 4 docenti esperti di scrittura creativa, con formazione documentata, individuati per procedura comparativa 5 docenti esperti nello studio e didattica del patrimonio e del territorio, con formazione specifica documentata 2 debate coach: attività iniziata lo scorso anno, ma che si è recentemente arricchita di nuove professionalità, con formazione specifica documentata. 1 docente esperto formatore di didattica d'avanguardia (con particolare riferimento ai Laboratori del Sapere di Avanguardie Educative e al Debate) 2 docenti con esperienza nella simulazione d'impresa (in particolare per l'indirizzo Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane), con formazione specifica documentata 4 docenti per i temi e le azioni dell'inclusione (con numerosi progetti documentati nel PTOF), con formazione specifica documentata 2 docenti con esperienza nella promozione dei talenti (attraverso la preparazione per e la partecipazione a competizioni nazionali. Si fa riferimento qui in particolare alle Olimpiadi del Patrimonio e alle competizioni per la creatività in Lingua Italiana e nelle altre lingue comunitarie), con esperienza documentata 2 docenti con attività di ricerca, esperti in storia e critica dei beni architettonici e ambientali e sulla costruzione dello spazio medievale e del territorio toscano 2 docenti con attività di ricerca, esperti di archeologia classica e gestione integrata del patrimonio 2 docenti con esperienza in architetture web e marcatura xml, con formazione specifica documentata

B2) Capacità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio:

Le risorse professionali esterne provengono dal mondo dell'università (Scuola Normale Superiore e Università di Siena) e degli Enti Locali (Comune di Empoli, con particolare riferimento all'Assessorato alla Cultura). Insieme a questi saranno coinvolti enti di diritto privato o a partecipazione pubblica, non ancora accreditati nel sistema coordinato, ma che, grazie al progetto trovano la giusta fonte di ispirazione per candidarsi alla partecipazione in modo organico e motivato (MuDEV - Museo Diffuso Empolese Val d'Elsa - e Atelier Spazio X TEmpo di Marco Bagnoli - Cooperativa Macramè). Tutti gli enti sopra menzionati hanno già rapporti con le due scuole e/o con alcuni dei docenti per precedenti collaborazioni a progetti educativi. Specifica delle professionalità. Scuola Normale Superiore: gestione e tutela del patrimonio culturale; analisi testuali con software specifici; ideazione, sviluppo ed uso di architetture informatiche per l'analisi, la conservazione e la digitalizzazione dei beni culturali e la loro divulgazione web. Università di Siena: formazione di docenti, studentesse e studenti sui modelli di antropizzazione e rapporto tra uomo e ambiente in ottica transdisciplinare (con un importante contributo della geologia); contributo dell'archeologia alla valutazione del rischio ambientale. MuDEV: Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa. Si tratta di un sistema museale territoriale, accreditato presso la Regione Toscana, che insiste sul territorio dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa e coinvolge 21 musei. Il patrimonio in essi conservato e il territorio su cui insistono, la comunità che ruota intorno ad essi rappresentano parte integrante dell'oggetto del progetto. Atelier Spazio X TEmpo: educazione alla fruizione dell'arte contemporanea, intesa come frutto ed emanazione dell'ambiente circostante; spazi per la realizzazione di opere originali e creative, per l'inclusione e la valorizzazione dei talenti.

B3) Valorizzazione degli spazi interni alla scuola:

Auditorium: in questo spazio di svolgeranno gli incontri preliminari e procedurali interistituzionali, propedeutici agli eventi (seminari, convegni, performance) da tenersi presso le strutture con le quali è attivato un protocollo d'intesa all'uopo. Aula informatica: valorizzata con nuovi device performanti per gli scopi del progetto e animata dalle attività di formazione specifica e l'ordinaria conduzione delle attività previste dal progetto. Aula dedicata: terminata la fase finale, un'aula viene destinata in modo permanente alle attività dell'osservatorio, in regime di simulazione d'impresa.

B4) Capacità di individuare spazi esterni alla scuola anche attraverso gli spazi messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio eventualmente attraverso protocolli di intesa:

Atelier Spazio X TEmpo di Marco Bagnoli: sala conferenze e spazi espositivi, interni ed esterni, per la realizzazione e la documentazione delle performance e l'educazione alla fruizione dell'arte contemporanea. Scuola Normale Superiore: aule informatiche con strumenti per la fruizione del patrimonio (vd. B5).

B5) Capacità di fare rete per l'utilizzo degli strumenti anche attraverso strumenti messi a disposizione da soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio eventualmente attraverso protocolli di intesa:

Scuola Normale Superiore: software di marcatura xml (Oxygen) e software per la georeferenziazione, presso il Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dell'antico; software di analisi e catalogazione di opere d'arte e archivi presso il Laboratorio di Documentazione Storico-Artistica (DocStAr).

C) PIANO DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEFINITI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 ED EVENTUALMENTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

C1) Definizione dettagliata degli obiettivi formativi e/o delle competenze:

Le competenze obiettivo ricadono nel quadro delle Competenze Chiave Europee. Ci si concentra in particolare sul rapporto tra consapevolezza artistico-ambientale e creatività in un contesto internazionale. Durante il percorso le studentesse e gli studenti comprenderanno come i talenti possano servire da vettore per la fruizione del patrimonio in un circolo virtuoso e autotrofo nel quale quest'ultima è radice e fonte di ispirazione della creatività. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza multilinguistica In un tale contesto gli obiettivi formativi fatalmente coincidono in parte con le competenze che si intende incrementare e valorizzare. Del resto, appare evidente come, fatto salvo il caso del Liceo Artistico, gli altri indirizzi liceali necessitino di promuovere la creatività con strumenti e azioni innovative, ma per necessità non strutturate in un curriculum di studi. Per questa ragione, l'apprendimento dei rudimenti del digital video making, attraverso l'uso di strumenti digitali con i quali gli adolescenti hanno familiarità pressoché innata, promette di essere lo strumento più efficace per una educazione alla creatività che favorisca e veicoli l'interpretazione del patrimonio. Ad affiancare queste tecniche, si intende incoraggiare l'uso attivo delle lingue in funzione creativa, così da ottenere prodotti originali e allo stesso tempo consolidare la consapevolezza dei modelli e dei codici di comunicazione artistica appresi nello studio delle letterature e della storia dell'arte. Nell'educazione alla creatività veicolata attraverso le metodologie del teatro fisico, si promuovono le competenze relative all'interpretazione di sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato, con l'obiettivo di stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e coreutiche; potenziare l'uso di linguaggi non verbali e della comunicazione corporea; favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

C2) Definizione dettagliata delle attività che si intende realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi:

Realizzazione di un sito web, costantemente aggiornato, che ospiti le notizie e le attività dell'osservatorio, insieme a un blog per i fruitori del territorio moderato dalle studentesse e dagli studenti. I contenuti del sito saranno marcati in modo da consentire una ricerca agile e l'immediata fruizione. Il sito ospiterà le performance creative delle studentesse e degli studenti integrando le attività creative stesse e la loro documentazione, per un'azione integrata di promozione dei talenti e inclusione. Opere audiovisive digitali per promuovere la comprensione e la fruizione attiva e permanente del territorio. Le opere dovranno essere ispirate al patrimonio culturale e ambientale del territorio e integrare il digital film making con testi creativi e originali scritti in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. A questo scopo le studentesse e gli studenti saranno incoraggiati alla partecipazione a contest creativi nazionali e internazionali. Convegno iniziale e seminari periodici per la riflessione sulle attività e la disseminazione dei risultati sul territorio, nei quali siano contemporaneamente presenti studiosi e artisti. Contest di creazioni artistiche e letterarie legate

all'interpretazione e alla valorizzazione del territorio rivolti alle studentesse e agli studenti del primo ciclo, con particolare riferimento alla valorizzazione dei PCTO delle studentesse e degli studenti del Liceo delle Scienze Umane. Laboratori di scienza e creatività per la divulgazione e la reinterpretazione di opere leonardesche, finalizzati alla produzione di materiali rivolti a diverse fasce d'età e classi di fruitori. Apprendimento della tecnica di lettura ad alta voce e visualizzazione di albi illustrati, esplorazione del movimento scaturito dalla lettura, collocazione delle "partiture motorie" all'interno di diversi spazi (scolastici e non). Questa attività in particolare prevede il ricorso alle tecniche della video-arte digitale insieme alla lettura come attività di interpretazione, alla traduzione di testi e musiche in movimenti del corpo, tutto in accordo con l'ambiente circostanze e le suggestioni che le studentesse e gli studenti ne ricavano. I testi saranno usati come occasione tematica per la ricerca di un linguaggio motorio personale, che sappia esprimere le emozioni suscite dalla lettura. Strumenti principali della comprensione del testo saranno, quindi, non solo l'intelletto ma anche le emozioni e il proprio corpo. Gli allievi verranno stimolati a commentare la lettura o la visione di albi illustrati adatti alla loro età e ad individuare le emozioni che ne scaturiscono, finalizzando il tutto ad un'ulteriore fase: tradurre il proprio pensiero e il proprio sentire in movimento creativo, in atteggiamenti posturali, in gestualità, supportati dall'utilizzo di musiche adeguate.

C3) Definizione dettagliata dei tempi di attuazione delle attività:

novembre 2021-gennaio 2022: attività di formazione dei docenti coinvolti gennaio 2022: candidatura di studentesse e studenti di tutte le classi e scelta di due classi campione per istituto febbraio-marzo 2022: formazione delle studentesse e degli studenti su: architettura web e marcatura xml Codice dei beni culturali e del paesaggio teatro fisico video making comunicazione e divulgazione artistica e scientifica preparazione dei materiali creativi che integrino arte e scienza per la divulgazione delle opere leonardesche formazione di gruppi per le cognizioni dei beni da censire sul territorio aprile-maggio 2022: performance teatrali e film making attività di montaggio e marcatura xml contest per le alunne e gli alunni del primo ciclo evento per la disseminazione dei primi risultati raggiunti giugno 2022: valorizzazione dei prodotti creativi attraverso il sito web e performance dal vivo settembre 2022 - giugno 2023: convegno finale per la disseminazione dei risultati, la presentazione ufficiale del sito e il rilancio delle attività attività di monitoraggio del patrimonio attraverso il sito coinvolgimento della cittadinanza in azioni di promozione dell'arte e della cultura attraverso documentari autoriali con testi creativi e originali

C4) Definizione dettagliata dei metodi didattico-formativi:

Il progetto si snoda lungo tre assi che prevedono tre linguaggi didattico-formativi dedicati: Sensibilizzazione al patrimonio: a questo scopo si applicano le metodologie didattiche del dibattito regolamentato, secondo il protocollo del World School Debate, favorendo l'interscambio di idee e argomentazioni con la rete toscana di dibattito sui temi di conservazione e promozione. Approccio bottom-up alla fruizione del patrimonio e alle conoscenze funzionali allo scopo (Idea "Laboratori del Sapere" di Avanguardie Educative): con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze preconstituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe.

Educazione alla creatività, secondo il metodo PAPSA: Percezione: la percezione ha l'obiettivo di cogliere le opportunità in situazioni apparentemente tranquille e di evidenziare i problemi prima che producano effetti negativi. Analisi: l'analisi conduce a studiare la situazione per scoprirne la struttura profonda, per evidenziare i parametri di ricerca più efficaci. E' il momento per esplorare tutto il campo del problema attraverso differenti percorsi, per scoprire la struttura nascosta dell'elemento in questione. Produzione: finalmente la fase di produzione ha lo scopo di trovare soluzioni pertinenti, partendo dagli aspetti del problema individuati nella fase di analisi. L'obiettivo è di produrre rapidamente tante idee originali, bizzarre o realistiche senza alcuna censura. Selezione: il momento della selezione consente la scelta, tra tutte le idee prodotte, di quelle che meglio rispondono agli obiettivi definiti in sede di analisi, senza penalizzare l'originalità che "disturba". E' opportuno valutare in base a criteri di efficacia, razionalmente, ma con una visione prospettica. Applicazione: infine, l'applicazione, per studiare come attivare e fare applicare le idee/soluzioni scelte. E' il momento in cui si individuano gli strumenti adeguati per evitare il rifiuto automatico dell'innovazione.

C5) Definizione dettagliata delle modalità organizzative:

Ricevuta notizia del finanziamento e della sua consistenza, la DS della scuola capofila, insieme al responsabile di progetto, individua le priorità e definisce eventuali modifiche in relazione al budget, in collaborazione con il DSGA. Conferma degli ambiti di specificità per le due scuole: l'ISIS Pontormo si occupa della supervisione, della struttura web, della pianificazione delle attività, dei rapporti con gli enti esterni; i contenuti relativi alle emergenze del Mondo Antico sul territorio oggetto del progetto sono di competenza prevalente dell'IIS "Virgilio"; le attività di teatro fisico e traduzione dei contenuti nelle lingue comunitarie, i temi della creatività, dell'inclusione e della promozione dei talenti sono condivisi. Creazione di uno spazio virtuale condiviso, con il funzionigramma e un sintetico manuale procedurale, aperto, nelle parti prive di dati sensibili, agli enti esterni. L'individuazione dei docenti interni delle due scuole per la realizzazione del progetto è compito dei due uffici di dirigenza, secondo gli ambiti di specificità. Calendarizzazione di periodiche conferenze dei partner di progetto, anche in modalità a distanza, per condividere, pianificare, valutare il processo, il raggiungimento degli obiettivi e gli eventuali problemi tecnici. I rapporti con gli enti esterni e l'organizzazione delle azioni in sinergia sono tenuti dalla scuola capofila, nelle persone della Dirigente Scolastica e del responsabile di progetto.

C6) Definizione dettagliata dei prodotti/progetti creativi che si intendono realizzare con le attività del progetto:

Sito web: il sito ha doppia vocazione: 1. sistematizzare e veicolare il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio in oggetto; 2. promuovere al contempo l'inclusione e i talenti attraverso la pubblicazione delle opere creative prodotte dalle studentesse e dagli studenti. Il sito è strutturato per aree geografiche e tematiche, contiene spazi per la divulgazione degli eventi e delle creazioni artistiche, è linkato al GIS e alla repository, è disponibile in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco Prevede uno spazio in forma di blog aperto alla cittadinanza per implementare la comunicazione tra gli istituti e il contesto e promuovere la ricaduta delle attività e la consapevolezza del territorio. Ha una sezione dedicata alle notizie relative ad eventi culturali e naturalistici e una dedicata all'osservazione delle criticità culturali e ambientali. Una sezione è dedicata allo streaming, alle registrazioni e ai materiali dei seminari di formazione e informazione. In regime di simulazione d'impresa l'aggiornamento del sito è valorizzato come PCTO. Performance inclusive di teatro fisico:

sono progettate attività transdisciplinari che preparino alle performance, periodiche, presso gli spazi offerti dagli enti partner. Le performance hanno la funzione di armonizzare il linguaggio corporeo con il contesto, veicolare i messaggi della salvaguardia e della tutela e valorizzare l'interazione tra spazi culturali e naturali del territorio. Filmati digitali: sono prodotti creativi, diffusi con licenza creative commons attraverso il sito web, con lo scopo di promuovere l'interazione tra linguaggio filmico, letterario e visivo, e al contempo di promuovere la diffusione delle performance. Convegni e seminari di formazione: due convegni (uno iniziale e uno finale) hanno lo scopo di problematizzare, condividere e diffondere i temi del progetto. Oltre alle due scuole e ai partner, sono invitati il MIBAC (nelle vesti di soprintendenze e archivi pubblici) e gli enti locali. Si svolgono presso l'atelier SpazioXTempo e sono diffusi in streaming. Le giornate di formazione hanno lo scopo di promuovere la riflessione degli attori del progetto su temi rilevanti e fondamentali. Promozione dei talenti: avviene attraverso la preparazione per competizioni di rilevanza regionale e nazionale, in orario extra-didattico e con azioni mirate, con il duplice intento di far misurare le studentesse e gli studenti con altri talenti e di promuovere i contenuti e i temi del progetto.

C7) Descrizione dettagliata di: strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare; finalità; modalità di impiego:

Oxygen XML Editor, Developer, Author: software per la marcatura xml dei contenuti. L'editor xml in questione è, tra quelli in commercio, il metalinguaggio più usato in informatica umanistica e consente di creare nuovi linguaggi, atti a descrivere documenti strutturati ed eterogenei, come opere d'arte, produzioni letterarie, beni ambientali. Associando a un documento xml diversi fogli di stile è possibile ottenere output differenziati a seconda dello scopo. G-Suite Enterprise: già in possesso delle scuole della rete, è lo strumento più familiare per docenti e discenti per quanto attiene alla comunicazione. Software GIS, per la georeferenziazione dei dati geografici, la manipolazione, editazione e analisi dei dati, che sia in grado di interfacciarsi in un sistema DaaS (Data as a Service) per la realizzazione di servizi in rete e per la gestione e la condivisione di dati, informazioni e modi di elaborazione degli stessi. Flip cam, o hardware analogo, per le attività di ripresa video (almeno 20 insieme ad altrettanti cavalletti). Microfoni dotati di cuscinetti antivento e schermi per i rumori di fondo (almeno 20). Software di montaggio video, che possa integrarsi con altre app e servizi per la digitalizzazione e la pubblicazione dei filmati. Kit scanner 3D (almeno 2), portatile per la scansione e la riproduzione digitale in 3D di alcune delle opere e in particolare per le riproduzioni leonardesche. L'hardware deve offrire un'area di scansione adeguata, una risoluzione almeno nella media, batteria interna della durata di almeno 60', un buon software di post-elaborazione e buona capacità di comunicazione con altri software. Computer (almeno 4) con le seguenti caratteristiche per i programmi di geo-referenziazione e il photo-editing: CPU: multithreading simultaneo, o hyperthreading (4-10 cores); Platform: x64; Archiviazione: almeno 64 GB su SSD (fino a 32 GB possono essere usati dalla cache); Memoria grafica dedicata (almeno 4 GB); Risoluzione: almeno 1024x768. Software di modellazione CAD, per l'acquisizione, l'elaborazione, la ricostruzione e la pubblicazione di dati tridimensionali. Software per storytelling, da usare in particolare per la disseminazione dei materiali e dei prodotti a beneficio delle alunne e degli alunni della scuola primaria. Software di render farm, per l'elaborazione grafica in real time di progetti e scene di grandi dimensioni. Software per i virtual tour, da usare, all'interno del sito, sia per la disseminazione del patrimonio culturale e naturale del territorio sul quale insiste il progetto, sia per la collocazione virtuale degli eventi e dei prodotti creativi all'interno di spazi chiusi e aperti, georeferenziati e ricostruiti Cloud di app per fotografia, progettazione grafica, montaggio di video e gestione di contenuti web, con strumenti per elaborazione di fotografie e di immagini digitali;

gestione di grossi quantitativi di immagini nel corso del processo di post-produzione; design, layout di pagine per desktop e digital publishing; elaborazione di immagini, grafica vettoriale; montaggio video in tempo reale basato su timeline Strumentario ORFF, a vantaggio e come strumento indispensabile per il ricorso a un metodo basato sulla relazione e l'importanza tra musica e movimento. Si tratta di strumenti a percussione ritmici (tamburi, tamburelli baschi, campanacci, triangoli, piatti, legnetti, reco-reco, e altri) e strumenti a percussione melodici (metalloboni e xilofoni). Hosting, per allocare su un server web il sito web con le sue applicazioni, per renderlo accessibile dalla rete Internet e ai suoi utenti. Drone, per le riprese dall'alto, in particolare per la video documentazione del patrimonio ambientale, con le seguenti caratteristiche: QuickShot, Sensore visivo+GPS, >2km di trasmissione; sistema di stabilizzazione; Video > 2.5K; >20' di autonomia, peso < 300g perché possa essere guidato senza certificazione ENAC.

C8) Definizione dettagliata delle modalità e degli strumenti di valutazione inerenti al raggiungimento degli obiettivi formativi e di competenze:

La valutazione verifica il livello di raggiungimento delle seguenti priorità: Rafforzamento delle competenze chiave delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppo professionale del personale scolastico, in relazione ai temi relativi al progetto. Capacità di coinvolgimento della popolazione del territorio e incremento della fruizione dei beni culturali e ambientali. Diffusione e replicabilità del modello. Inclusione e promozione delle eccellenze. La valutazione si svolge in tre momenti diversi: ex ante: questionario rivolto a studentesse e studenti su conoscenza e fruizione del territorio, esperienze di produzione artistica e creativa, conoscenza e fruizione degli strumenti informatici e digitali per la valorizzazione del patrimonio. questionario analogo viene somministrato a un campione di famiglie, rappresentativo delle zone di provenienza delle studentesse e degli studenti, in proporzione alla numerosità. Si assume che le famiglie possano essere un campione rappresentativo degli stakeholders del progetto. le studentesse e gli studenti del Liceo delle Scienze Umane producono un questionario da somministrare alle alunne e agli alunni delle scuole primarie del territorio, su classi campione, previo accordo con le istituzioni scolastiche. questionario rivolto alle e ai docenti sulla conoscenza dei temi e delle risorse didattiche, informatiche e artistiche relative al progetto. ex post gli stessi questionari sono somministrati all'intero campione iniziale. Alla fine del periodo estivo si convoca una conferenza dei partner e si valuta l'impatto e la ricaduta del progetto in termini di aumento della fruizione del patrimonio, di successo nelle operazioni di inclusione e di promozione dei talenti.

C9) Tema della creatività sviluppato nel progetto

teatrale-performativo

artistico-visivo

linguistico-creativo

D) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI E DEGLI ALLIEVI ANCHE CON RIFERIMENTI ALLE AZIONI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALLIEVI E PER LA PROMOZIONE DEI GIOVANI TALENTI

D1) Definizione dettagliata delle modalità di partecipazione dei docenti delle diverse discipline coinvolte alla progettazione del percorso formativo:

I docenti sono chiamati a partecipare al progetto su base volontaria, dopo la diffusione di materiale informativo e l'apertura di un desk digitale dedicato. Si incoraggia la partecipazione di docenti di tutte le discipline, in un'ottica transdisciplinare che focalizzi gli obiettivi di processo e il raggiungimento delle competenze attese. Particolare attenzione è rivolta alla compartecipazione delle discipline STEM e per le attività di raccolta, studio e interpretazione dei dati e per l'approccio agli aspetti più peculiarmente ambientali del progetto. Tutte le azioni didattiche del progetto sono organicamente progettate e compiute tramite unità di apprendimento, con un'ampia fase propedeutica di progettazione e particolare attenzione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e senza fasi di pertinenza esclusiva di una disciplina o di un gruppo ristretto. Dunque, la sinergia di tutte le discipline coinvolte (Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Geografia, le lingue straniere, Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Scienze Motorie) è costante in ogni fase operativa e mirata alla valorizzazione della creatività, delle capacità analitiche e sintetiche e del pensiero divergente. Infine, i docenti potranno partecipare alle attività di progettazione/rendicontazione e/o alla disseminazione e/o alla formazione e/o al tutoraggio.

D2) Definizione dettagliata delle modalità di partecipazione degli allievi/studenti alla progettazione del percorso formativo:

La partecipazione delle studentesse e degli studenti avviene secondo due modalità: Si chiamano a partecipare al progetto, dopo una presentazione iniziale e capillare per le classi, tutte le studentesse e gli studenti che lo desiderino, su base volontaria. L'arruolamento di nuovi partecipanti sarà costante e promosso attraverso azioni di disseminazione interna delle attività e dei risultati parziali del progetto. Le studentesse e gli studenti direttamente coinvolti, con la guida degli insegnanti, operano la ricaduta delle azioni del progetto all'interno delle classi perché i temi affrontati e le metodologie adoperate possano gradualmente contribuire al dibattito culturale e all'innovazione didattica. La partecipazione alle attività di progetto avviene in orario extracurriculare e progressivamente viene inclusa in orario curriculare, con un processo costante di implementazione delle innovazioni didattiche rivolte alla promozione della creatività. Il coinvolgimento di intere classi è caldeggiano con apposita comunicazione ai consigli di classe.

D3) Definizione dettagliata di specifiche azioni volte a promuovere l'inclusione di tutti gli allievi:

L'inclusione di tutte le studentesse e gli studenti avviene costantemente, attraverso tutte le attività promosse. In particolare, il teatro fisico è mirato alla cooperazione di ognuno attraverso il linguaggio del corpo (Vd. A1).

D4) Definizione dettagliata di specifiche azioni volte alla promozione dei giovani talenti:

I giovani talenti sono chiamati a misurarsi in competizioni regionali e nazionali, in modo da ricevere feedback obiettivi, fuori dal contesto di abitudine. Per questo scopo, senza selezioni operate a monte all'interno delle scuole, si incoraggiano tutti gli studenti a mettere in gioco i propri talenti, facendo leva, in particolare, sulle potenzialità del pensiero divergente e delle attitudini creative. Chiunque aderisca è guidato, in orario extracurricolare, nelle metodologie e tecniche necessarie per la produzione da sottoporre alla valutazione delle commissioni di concorso.

D5) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del progetto

Secondaria secondo grado

E) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE

E1) Descrizione dettagliata delle modalità di documentazione delle attività ai fini della sua diffusione nelle diverse fasi del progetto:

Fase iniziale Il convegno di apertura del progetto è registrato e sono prodotti materiali di analisi e sintesi dei contenuti (presentazioni, handout, etc). Sono prodotti materiali per la formazione di docenti e studenti. Fase di sviluppo Sono registrate e documentate le attività propedeutiche alle performance di teatro fisico, le ricognizioni sul territorio, le visite ai musei; è prodotto un documentario artistico di promozione del progetto; ogni attività viene documentata con un giornale di bordo. Sono documentati e registrati i seminari di formazione. Fase finale Attivazione del sito web come strumento di conservazione digitale dei beni culturali e paesaggistici del territorio. Il convegno di chiusura delle attività del progetto è registrato e sono prodotti materiali di analisi e sintesi dei contenuti (presentazioni, handout, etc). Tutti i materiali prodotti sono concepiti e promossi per rendere possibile la futura implementazione e la replicabilità del progetto anche in contesti geografici e culturali diversi.

E2) Descrizione dettagliata delle modalità di diffusione delle attività nelle diverse fasi del progetto:

I convegni iniziale e finale sono promossi attraverso i canali di comunicazione delle scuole e degli enti partner, insieme alla stampa locale. I materiali didattici e scientifici, i giornali di bordo (omessi gli eventuali dati sensibili), le performance, i seminari sono pubblicati (secondo le vigenti norme sulla privacy) sul sito web del progetto, linkato ai canali di informazione degli enti partner. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono raggiunte con i canali ufficiali delle due scuole e coinvolti attraverso incontri di disseminazione in presenza e online, in modo da facilitare la partecipazione. Si promuove un comitato di rappresentanza delle studentesse e degli studenti coinvolti nel progetto, per la condivisione e l'analisi delle tappe del progetto stesso.

F) COLLABORAZIONE E CO-PROGETTAZIONE TRA DIVERSE CLASSI O CORSI DELLA MEDESIMA ISTITUZIONE SCOLASTICA NEL CASO DI PROGETTO

PRESENTATO DALLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA E TRA DIVERSE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEL CASO DI PROGETTO PRESENTATO DA RETI DI SCUOLE, ANCHE RISPETTO ALLA CONDIVISIONE DI RISORSE

F1) Descrizione dettagliata dei tempi e dei modi in cui si realizza la collaborazione (co-progettazione, cogestione, ecc.) tra diverse classi o corsi all'interno delle istituzioni scolastiche componenti la rete

Le attività di formazione degli studenti e di produzione dei materiali avviene in orario extracurriculare, nella sede di via Sanzio dell'ISIS "Il Pontormo", secondo un calendario approntato durante la prima riunione operativa. Le attività da tenersi fuori dalla scuola (convegni e seminari, visite del territorio e dei musei) avvengono in orario curriculare ed extracurriculare; nel secondo caso, il numero di accompagnatori è proporzionale al numero di studenti coinvolti secondo la normativa vigente. Gli stage delle studentesse e degli studenti della Scuola Normale Superiore e dell'Università di Siena avvengono in orario curriculare, secondo un calendario approntato durante la prima riunione operativa.

F2) Descrizione dettagliata dei tempi e dei modi in cui si realizza la collaborazione (co-progettazione, cogestione, ecc.) tra diverse istituzioni scolastiche componenti la rete, anche rispetto alla condivisione di risorse:

La co-progettazione e la cogestione del progetto avvengono in orario extra-scolastico, con incontri periodici opportunamente calendarizzati per l'intera durata del progetto, tenuto conto degli impegni di ciascuna delle due scuole e degli enti partner. Oltre all'agenda delle riunioni, sono attivati una piattaforma digitale per la condivisione dei materiali e un indirizzo email dedicato per la risoluzione dei problemi.

G) QUALITÀ, INNOVATIVITÀ E FRUIBILITÀ DEL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO

G1) Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto in termini di originalità e novità della metodologia adoperata

L'innovatività risiede nella messa a sistema, su un progetto di larga scala, della didattica per competenze attraverso il ricorso a unità di apprendimento transdisciplinari che superano per definizione la destrutturazione disciplinaria non solo dei saperi, ma anche delle competenze. D'altra parte, le metodologie didattiche adoperate, come i Laboratori del Sapere, il Dibattito Regolamentato (Idee di Avanguardie Educative) e il metodo PAPSA per l'educazione alla creatività sono approcci innovativi e solidamente documentati, che riescono così a divenire parte integrante della didattica curriculare.

G2) Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto in termini di qualità della metodologia proposta

La qualità del progetto è garantita dalla partecipazione attiva dell'Università di Siena e della Scuola Normale Superiore, oltre che degli altri enti con i quali è stipulato un apposito protocollo d'intesa.

Inoltre, l'ISIS "Il Pontormo", essendo anche agenzia formativa, ha piena familiarità con gli standard previsti per la formazione e le azioni mirate al mantenimento e al miglioramento degli stessi. Per questa ragione, il progetto è monitorato e valutato costantemente, con il coinvolgimento attivo della componente studentesca.

G3) Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto in termini di sostenibilità del progetto sul piano dell'attuazione e fruizione

Tutti i prodotti del progetto, da quelli più marcatamente scientifico-didattici a quelli del dominio della creatività, sono pensati per essere fruibili (in modo particolare attraverso il sito web dedicato) e replicabili. Il progetto, coinvolgendo tutte le discipline insegnate nelle due scuole, potenziando il pensiero divergente e insistendo sulla cura e sulla conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, ha un alto profilo di sostenibilità che risiede principalmente nello stimolare la creatività insieme alla consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante, con le sue caratteristiche e problematiche.

H) GRADO DI COLLABORAZIONE CON I SOGGETTI ACCREDITATI DEL SISTEMA COORDINATO PER LA PROMOZIONE DEI TEMI DELLA CREATIVITÀ NELL'ELABORAZIONE DEL PROGETTO E NELLA ATTUAZIONE

H1) Progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività:

La progettazione, in ogni aspetto, è stata condivisa con i partner accreditati: Scuola Normale Superiore Università di Siena

H2) Presenza di un protocollo di intesa di durata almeno annuale finalizzato alla condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali non presenti nelle scuole:

Protocolli d'intesa di durata annuale e rinnovabili sono stati siglati con: Museo Diffuso Empolese-Val d'Elsa (risorse professionali e materiali di studio e ricerca) Cooperativa Macramè (innovazione nell'inclusività e formazione per la video-arte) Cooperativa SpazioXTempo (spazi e contenuti, in particolare relativi alla contemporaneità)

H3) Coinvolgimento nell'attuazione del progetto di studenti universitari o delle istituzioni AFAM attraverso tirocini o altre forme di collaborazione degli studenti con la necessaria supervisione dell'Università o delle istituzioni AFAM di appartenenza:

Gli studenti dell'Università di Siena e della Scuola Normale Superiore sono coinvolti con appositi protocolli d'intesa per la partecipazione alle attività di formazione di studenti e docenti.

Inserire le collaborazioni attivate con altri enti

Specificazione delle collaborazioni

H4) Tipo ente con il quale è attivata la collaborazione:

università

H5) Denominazione e indirizzo del soggetto con indicazione del Decreto Interdirettoriale di accreditamento

Scuola Normale Superiore

H6) Tipo di collaborazione per la realizzazione della proposta di progetto:

Formazione

Condivisione delle risorse

Ricerca

H4) Tipo ente con il quale è attivata la collaborazione:

università

H5) Denominazione e indirizzo del soggetto con indicazione del Decreto Interdirettoriale di accreditamento

Unviersità di Siena

H6) Tipo di collaborazione per la realizzazione della proposta di progetto:

Formazione

Condivisione delle risorse

Ricerca

I) COSTI AMMISSIBILI

**Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese qui sotto riportate.
Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo**

Coordinamento e progettazione a cura di risorse interne alla scuola con l'eventuale collaborazione di soggetti esterni

2500

Segreteria e gestione amministrativa

1000

Spostamenti e organizzazione di performance, seminari nazionali e regionali

2000

Attrezzature, locali, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto

8500

Attività previste dal progetto per personale interno ed esterno

8000

Svolgimento di tirocini o stage all'estero per gli studenti delle scuole

0

Svolgimento di tirocini o altre forme di collaborazione di studenti universitari o delle istituzioni AFAM

1000

Diffusione del progetto

1000

Note

La documentazione a corredo del progetto e i titoli di spesa restano custoditi presso l'Istituzione Scolastica a disposizione degli organi di controllo.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo-contabile.

Data e Luogo

FIRMA

Scheda di progetto - Avviso 4.2 - misure c), e), f), g) e i)

File creato il 19/10/2021 14:48 Identificativo generale n.: 11098

Regione di riferimento: TOSCANA

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE / CAPOFILA DI RETE

Denominazione: IL PONTORMO

Codice meccanografico: FIIS027001

Indirizzo: Via Raffaello Sanzio, 159 50053 - Empoli

Telefono Istituto scolastico: :+39 0571 944059

Email Istituto scolastico: FIIS027001@istruzione.it FIIS027001@pec.istruzione.it

Ciclo istruzione: Secondo ciclo di istruzione

Nome dirigente: Filomena Palmesano

Telefono dirigente: [REDACTED]

Email dirigente: dirigente@ilpontormoempoli.edu.it

Nome referente: Gianluca Casa

Telefono referente: [REDACTED]

Email referente: casa.gianluca@ilpontormoempoli.edu.it

DATI DI SINTESI PER EVENTUALE ACCREDITO

Codice Meccanografico: FIIS027001

Codice fiscale: 82003530480

Conto tesoreria: [REDACTED]

Codice tesoreria: [REDACTED]

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE

(oltre alla scuola proponente il progetto)

Denominazione istituzione scolastica: ISTITUTO SUPERIORE IL PONTORMO

Codice meccanografico: FIIS027001

Regione: Toscana

Provincia: FI

Ciclo:

Denominazione istituzione scolastica: ISTITUTO SUPERIORE VIRGILIO

Codice meccanografico: FIIS01400V

Regione: Toscana

Provincia: FI

Ciclo: Secondo ciclo di istruzione

TITOLO PROGETTO

EVDEPAT

Priorità strategiche alle quali è legato il progetto:

- nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello del territorio, promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali";
- valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte di tutti, garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;

Misura per la quale si intende presentare il progetto:

(ogni progetto può riferirsi a un'unica misura e a più di una azione della misura scelta)

- MISURA C): sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa

Azioni specifiche:

- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, alla diffusione-valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;

- costituzione di gruppi di fruizione e osservatori del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse e la collaborazione di musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, utilizzando, in particolare, le metodologie sviluppate nell'ambito delle discipline storiche e storico artistiche;
- costruzione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;
- sperimentazione di percorsi co-progettati in relazione a diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali;
- costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la creatività, la fruizione e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale e corporeo, la drammatizzazione, il disegno, la pittura e l'attività manipolativa e gestuale;

PROGETTO - REQUISITI E CARATTERISTICHE

A) ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI, CULTURALI ED ESPRESSIVI INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELL'IDENTITÀ E DELLA REALE VOCAZIONE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E AL PERSEGUIMENTO DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Il progetto si colloca nell'orizzonte delle Competenze Chiave Europee, in particolare quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali (sia in termini di conoscenza del patrimonio culturale a diversi livelli, sia in termini di capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche). Lo si predispone e pianifica dunque perché costituisca una soluzione efficace e innovativa ai punti di debolezza manifestati nel RAV 2019-2020 circa gli esiti relativi alle suddette competenze. La costituzione di un osservatorio permanente sul territorio, l'ambiente e la cultura dell'Empolese-Val d'Elsa, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e il rapporto con il Liceo Virgilio, insieme alla cooperazione con gli Enti Locali, l'Università di Siena e la Scuola Normale Superiore, indirizza docenti e discenti verso una azione didattica organica e coerente che, per mezzo del compito di realtà e una declinazione tangibile ma transdisciplinare degli apprendimenti, garantisce livelli di competenze più alti e uniformi. L'apprendimento per compiti di realtà su temi relativi al patrimonio in tempo di Covid e la sua ricaduta in termini di incremento delle competenze è stato approfonditamente studiato da C. DE SANTI, "Between Interdisciplinarity and Experiential Learning in Online and Hybrid Culture Courses", in: Louise Hipwell and Donatella Melucci (eds), Challenges in the 21st Century Italian Classroom. Italian Language and Culture Conference, Department of Italian, Georgetown University, 1: 2020. Non da ultimo, il progetto insiste anche sugli obiettivi dell'inclusione e insieme della valorizzazione delle eccellenze, in particolar modo per quanto concerne la sfera della creatività. Il

periodo pandemico ha comportato gravi conseguenze sul piano della crescita emotivo-relazionale a danno dell'intera comunità scolastica e in particolare delle studentesse e degli studenti con disabilità. Alcune delle azioni previste nel progetto hanno lo scopo di stimolare l'uso del corpo e del movimento come linguaggio universale di immediata espressione, per sentirsi co-abitanti dello stesso territorio, imparando ad avere cura del vuoto che intercorre tra corpi, da intendere non come "distanza" ma come "prossimità". La realizzazione di attività creative che vengano documentate e diffuse attraverso produzioni artistiche digitali consente la compenetrazione e il dialogo tra linguaggi creativi eterogenei e la valorizzazione dei talenti artistici. I bisogni educativi delle due scuole sono naturalmente quelli evidenziati nei rispettivi Piani di Miglioramento, frutto del monitoraggio costante operato dai Nuclei Interni di Valutazione. In entrambe le scuole l'indagine sui bisogni educativi avviene con azioni diversificate e continue e transita attraverso i Dipartimenti Disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, oltre che attraverso il Collegio dei Docenti stesso e i consigli di classe nella composizione estesa ai rappresentanti delle studentesse, degli studenti e delle famiglie.

A2) Definizione di collegamenti rispetto alle tradizioni culturali, alle opportunità offerte dal territorio e al perseguitamento delle priorità strategiche del Piano triennale delle arti:

Tra gli obiettivi del progetto è prioritario quello di rinsaldare il rapporto della comunità scolastica (discenti e docenti) con il patrimonio artistico e culturale dell'ambito territoriale noto come "Circondario Empolese - Val d'Elsa". L'istituzione di un osservatorio permanente, che nell'opportunità offerta dal Piano Triennale delle Arti vede una spinta propulsiva, costituisce senz'altro il mezzo più efficace per legare le comunità scolastiche al territorio non in modo statico e cristallizzato, ma secondo un approccio critico di conoscenza e analisi continua. In particolare, il territorio sul quale insistono le due scuole proponenti (anche e soprattutto per la provenienza della popolazione scolastica) è particolarmente fecondo: coincide in parte con una topografia accreditata nel canone didattico delle arti e delle scienze (come per esempio Certaldo e Vinci), ma anche con risorse naturali di rilevanza internazionale (un caso per tutti il Padule di Fucecchio, la più estesa palude interna italiana), musei legati al territorio e alla memoria (come il Museo della Memoria Locale di Cerreto Guidi), atelier d'arte contemporanea (si veda l'atelier Spazio X TEmpo di Marco Bagnoli). La maggior parte di queste istituzioni ed enti di varia natura conta già su una lunga esperienza di collaborazione con le comunità educanti del territorio, che garantisce la speditezza e l'efficacia del dialogo formativo. Molti di essi fanno inoltre parte del MuDEV (Museo Diffuso Empolese Val d'Elsa), un sistema coordinato di spiccata efficienza, anch'esso già dotato di un protocollo educativo. Nel progetto trovano così espressione molte delle priorità strategiche del Piano Triennale delle Arti e specificamente "l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi non formali e informali"; la valorizzazione del "patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte di tutti, garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali"; l'istituzione di "stabili collaborazioni tra le istituzioni scolastiche e soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» per realizzare attività didattico-educative significative nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto".

B) RISORSE PROFESSIONALI, SPAZI, STRUMENTI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

B1) Valorizzazione di molteplici risorse professionali interne alla scuola:

Le due scuole, con i diversi indirizzi e vocazioni, offrono alla realizzazione del progetto un ventaglio di competenze, esperienze e risorse professionali: 1 docente con competenza ed esperienza digitale (in particolare nella declinazione delle arti visive alla quale la capofila ha dedicato le attività del cd. "Piano Estate" 2021) 2 docenti esperti di scrittura creativa, con formazione documentata, individuati per procedura comparativa 2 docenti esperti nello studio e didattica del patrimonio e del territorio, con formazione specifica documentata 1 debate coach: attività iniziata lo scorso anno, ma che si è recentemente arricchita di nuove professionalità, con formazione specifica documentata. 1 docente esperto formatore di didattica d'avanguardia (con particolare riferimento ai Laboratori del Sapere di Avanguardie Educative e al Debate) 1 docente con esperienza nella simulazione d'impresa (in particolare per l'indirizzo Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane), con formazione specifica documentata 2 docenti per i temi e le azioni dell'inclusione (con numerosi progetti documentati nel PTOF), con formazione specifica documentata 1 docente con esperienza nella promozione dei talenti (attraverso la preparazione per e la partecipazione a competizioni nazionali. Si fa riferimento qui in particolare alle Olimpiadi del Patrimonio e alle competizioni per la creatività in Lingua Italiana e nelle altre lingue comunitarie), con esperienza documentata 1 docente con attività di ricerca, esperti in storia e critica dei beni architettonici e ambientali e sulla costruzione dello spazio medievale e del territorio toscano 1 docente con attività di ricerca, esperti di archeologia classica e gestione integrata del patrimonio 1 docente con esperienza in architetture web e marcatura xml, con formazione specifica documentata

B2) Capacità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola:

Le risorse professionali esterne provengono dal mondo dell'università (Scuola Normale Superiore e Università di Siena) e degli Enti Locali (Comune di Empoli, con particolare riferimento all'Assessorato alla Cultura). Insieme a questi saranno coinvolti enti di diritto privato o a partecipazione pubblica, non ancora accreditati nel sistema coordinato, ma che, grazie al progetto trovano la giusta fonte di ispirazione per candidarsi alla partecipazione in modo organico e motivato (MuDEV - Museo Diffuso Empolese Val d'Elsa - e Atelier Spazio X TEmpo di Marco Bagnoli - Cooperativa Macramè). Tutti gli enti sopra menzionati hanno già rapporti con le due scuole e/o con alcuni dei docenti per precedenti collaborazioni a progetti educativi. Specifica delle professionalità. Scuola Normale Superiore: gestione e tutela del patrimonio culturale; analisi testuali con software specifici; ideazione, sviluppo ed uso di architetture informatiche per l'analisi, la conservazione e la digitalizzazione dei beni culturali e la loro divulgazione web. Università di Siena: formazione di docenti, studentesse e studenti sui modelli di antropizzazione e rapporto tra uomo e ambiente in ottica transdisciplinare (con un importante contributo della geologia); contributo dell'archeologia alla valutazione del rischio ambientale. MuDEV: Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa. Si tratta di un sistema museale territoriale, accreditato presso la Regione Toscana, che insiste sul territorio dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa e coinvolge 21 musei. Il patrimonio in essi conservato e il territorio su cui insistono, la comunità che ruota intorno ad essi rappresentano parte integrante dell'oggetto del progetto. Atelier Spazio X TEmpo: educazione alla fruizione dell'arte

contemporanea, intesa come frutto ed emanazione dell'ambiente circostante; spazi per la realizzazione di opere originali e creative, per l'inclusione e la valorizzazione dei talenti.

B3) Valorizzazione degli spazi interni alla scuola:

Auditorium: in questo spazio di svolgeranno gli incontri preliminari e procedurali interistituzionali, propedeutici agli eventi (seminari, convegni, performance) da tenersi presso le strutture con le quali è attivato un protocollo d'intesa all'uopo. Aula informatica: valorizzata con nuovi device performanti per gli scopi del progetto e animata dalle attività di formazione specifica e l'ordinaria conduzione delle attività previste dal progetto. Aula dedicata: terminata la fase finale, un'aula viene destinata in modo permanente alle attività dell'osservatorio, in regime di simulazione d'impresa.

B4) Capacità di individuare spazi esterni alla scuola:

Atelier Spazio X TEmpo di Marco Bagnoli: sala conferenze e spazi espositivi, interni ed esterni, per la realizzazione e la documentazione delle performance e l'educazione alla fruizione dell'arte contemporanea. Scuola Normale Superiore: aule informatiche con strumenti per la fruizione del patrimonio (vd. B5)

B5) Capacità di fare rete per l'utilizzo degli strumenti:

Scuola Normale Superiore: software di marcatura xml (Oxygen) e software per la georeferenziazione, presso il Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dell'antico; software di analisi e catalogazione di opere d'arte e archivi presso il Laboratorio di Documentazione Storico-Artistica (DocStAr).

C) PIANO DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEFINITI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 ED EVENTUALMENTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

C1) Definizione dettagliata degli obiettivi formativi e/o delle competenze:

Le competenze obiettivo ricadono nel quadro delle Competenze Chiave Europee. Ci si concentra in particolare sul rapporto tra consapevolezza artistico-ambientale e creatività in un contesto internazionale. Durante il percorso le studentesse e gli studenti comprenderanno come i talenti possano servire da vettore per la fruizione del patrimonio in un circolo virtuoso e autotrofo nel quale quest'ultima è radice e fonte di ispirazione della creatività. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza multilinguistica In un tale contesto gli obiettivi formativi fatalmente coincidono in parte con le competenze che si intende incrementare e valorizzare. Del resto, appare evidente come, fatto salvo il caso del Liceo Artistico, gli altri indirizzi liceali necessitino di promuovere la creatività con strumenti e azioni innovative, ma per necessità non strutturate in un curriculum di studi. Per questa ragione, l'apprendimento dei rudimenti del digital video making, attraverso l'uso di strumenti digitali con i quali gli adolescenti hanno familiarità pressoché innata, promette di essere lo strumento più efficace per una educazione alla creatività che favorisca e veicoli l'interpretazione del patrimonio. Ad affiancare queste tecniche, si intende incoraggiare l'uso attivo delle lingue in funzione creativa, così

da ottenere prodotti originali e allo stesso tempo consolidare la consapevolezza dei modelli e dei codici di comunicazione artistica appresi nello studio delle letterature e della storia dell'arte. Nell'educazione alla creatività veicolata attraverso le metodologie del teatro fisico, si promuovono le competenze relative all'interpretazione di sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato, con l'obiettivo di stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e coreutiche; potenziare l'uso di linguaggi non verbali e della comunicazione corporea; favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

C2) Definizione dettagliata delle attività che si intende realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi:

Realizzazione di un sito web, costantemente aggiornato, che ospiti le notizie e le attività dell'osservatorio, insieme a un blog per i fruitori del territorio moderato dalle studentesse e dagli studenti, con la supervisione dei docenti individuati. I contenuti del sito saranno marcati in modo da consentire una ricerca agile e l'immediata fruizione. Il sito ospiterà le performance creative delle studentesse e degli studenti integrando le attività creative stesse e la loro documentazione, per un'azione integrata di promozione dei talenti e inclusione. Opere audiovisive digitali per promuovere la comprensione e la fruizione attiva e permanente del territorio. Le opere dovranno essere ispirate al patrimonio culturale e ambientale del territorio e integrare il digital film making con testi creativi e originali scritti in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. A questo scopo le studentesse e gli studenti saranno incoraggiati alla partecipazione a contest creativi nazionali e internazionali. Convegno iniziale e seminari periodici per la riflessione sulle attività e la disseminazione dei risultati sul territorio, nei quali siano contemporaneamente presenti studiosi e artisti. Apprendimento della tecnica di lettura ad alta voce e visualizzazione di albi illustrati, esplorazione del movimento scaturito dalla lettura, collocazione delle "partiture motorie" all'interno di diversi spazi (scolastici e non). Questa attività in particolare prevede il ricorso alle tecniche della video-arte digitale insieme alla lettura come attività di interpretazione, alla traduzione di testi e musiche in movimenti del corpo, tutto in accordo con l'ambiente circostanze e le suggestioni che le studentesse e gli studenti ne ricavano. I testi saranno usati come occasione tematica per la ricerca di un linguaggio motorio personale, che sappia esprimere le emozioni suscite dalla lettura. Strumenti principali della comprensione del testo saranno, quindi, non solo l'intelletto ma anche le emozioni e il proprio corpo. Gli allievi verranno stimolati a commentare la lettura o la visione di albi illustrati adatti alla loro età e ad individuare le emozioni che ne scaturiscono, finalizzando il tutto ad un'ulteriore fase: tradurre il proprio pensiero e il proprio sentire in movimento creativo, in atteggiamenti posturali, in gestualità, supportati dall'utilizzo di musiche adeguate.

C3) Definizione dettagliata dei tempi di attuazione delle attività:

novembre 2021-gennaio 2022: attività di formazione dei docenti coinvolti gennaio 2022: candidatura di studentesse e studenti di tutte le classi e scelta di due classi campione per istituto febbraio-marzo 2022: formazione delle studentesse e degli studenti su: architettura web e marcatura xml Codice dei beni culturali e del paesaggio teatro fisico video making comunicazione e divulgazione artistica e scientifica preparazione dei materiali creativi che integrino arte e scienza per la divulgazione delle opere leonardesche formazione di gruppi per le cognizioni dei beni da censire sul territorio aprile-maggio 2022: performance teatrali e film making attività di montaggio e marcatura xml contest per

le alunne e gli alunni del primo ciclo evento per la disseminazione dei primi risultati raggiunti giugno 2022: valorizzazione dei prodotti creativi attraverso il sito web e performance dal vivo settembre 2022 - giugno 2023: attività di monitoraggio del patrimonio attraverso il sito coinvolgimento della cittadinanza in azioni di promozione dell'arte e della cultura attraverso documentari autoriali con testi creativi e originali

C4) Definizione dettagliata dei metodi didattico-formativi:

Il progetto si snoda lungo tre assi che prevedono tre linguaggi didattico-formativi dedicati: Sensibilizzazione al patrimonio: a questo scopo si applicano le metodologie didattiche del dibattito regolamentato, secondo il protocollo del World School Debate, favorendo l'interscambio di idee e argomentazioni con la rete toscana di dibattito sui temi di conservazione e promozione. Approccio bottom-up alla fruizione del patrimonio e alle conoscenze funzionali allo scopo (Idea "Laboratori del Sapere" di Avanguardie Educative): con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze preconstituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe. Educazione alla creatività, secondo il metodo PAPSA: Percezione: la percezione ha l'obiettivo di cogliere le opportunità in situazioni apparentemente tranquille e di evidenziare i problemi prima che producano effetti negativi. Analisi: l'analisi conduce a studiare la situazione per scoprirla la struttura profonda, per evidenziare i parametri di ricerca più efficaci. E' il momento per esplorare tutto il campo del problema attraverso differenti percorsi, per scoprire la struttura nascosta dell'elemento in questione. Produzione: finalmente la fase di produzione ha lo scopo di trovare soluzioni pertinenti, partendo dagli aspetti del problema individuati nella fase di analisi. L'obiettivo è di produrre rapidamente tante idee originali, bizzarre o realistiche senza alcuna censura. Selezione: il momento della selezione consente la scelta, tra tutte le idee prodotte, di quelle che meglio rispondono agli obiettivi definiti in sede di analisi, senza penalizzare l'originalità che "disturba". E' opportuno valutare in base a criteri di efficacia, razionalmente, ma con una visione prospettica. Applicazione: infine, l'applicazione, per studiare come attivare e fare applicare le idee/soluzioni scelte. E' il momento in cui si individuano gli strumenti adeguati per evitare il rifiuto automatico dell'innovazione.

C5) Definizione dettagliata delle modalità organizzative:

Ricevuta notizia del finanziamento e della sua consistenza, la DS della scuola capofila, insieme al responsabile di progetto, individua le priorità e definisce eventuali modifiche in relazione al budget, in collaborazione con il DSGA e l'area amministrativa. Conferma degli ambiti di specificità per le due scuole: l'ISIS Pontormo si occupa della supervisione, della struttura web, della pianificazione delle attività, dei rapporti con gli enti esterni; i contenuti relativi alle emergenze del Mondo Antico sul territorio oggetto del progetto sono di competenza prevalente dell'IIS "Virgilio"; le attività di teatro fisico e traduzione dei contenuti nelle lingue comunitarie, i temi della creatività, dell'inclusione e della promozione dei talenti sono condivisi. Creazione di uno spazio virtuale condiviso, con il funzionigramma e un sintetico manuale procedurale, aperto, nelle parti prive di dati sensibili, agli enti esterni. L'individuazione dei docenti interni delle due scuole per la realizzazione del progetto è compito dei due uffici di dirigenza, secondo gli ambiti di specificità. Calendarizzazione di periodiche

conferenze dei partner di progetto, anche in modalità a distanza, per condividere, pianificare, valutare il processo, il raggiungimento degli obiettivi e gli eventuali problemi tecnici. I rapporti con gli enti esterni e l'organizzazione delle azioni in sinergia sono tenuti dalla scuola capofila, nelle persone della Dirigente Scolastica e del responsabile di progetto.

C6) Definizione dettagliata dei prodotti/progetti creativi che si intendono realizzare con le attività del progetto:

Sito web: il sito ha doppia vocazione: 1. sistematizzare e veicolare il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio in oggetto; 2. promuovere al contempo l'inclusione e i talenti attraverso la pubblicazione delle opere creative prodotte dalle studentesse e dagli studenti. Il sito è strutturato per aree geografiche e tematiche, contiene spazi per la divulgazione degli eventi e delle creazioni artistiche, è linkato al GIS e alla repository, è disponibile in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco Prevede uno spazio in forma di blog aperto alla cittadinanza per implementare la comunicazione tra gli istituti e il contesto e promuovere la ricaduta delle attività e la consapevolezza del territorio. Ha una sezione dedicata alle notizie relative ad eventi culturali e naturalistici e una dedicata all'osservazione delle criticità culturali e ambientali. Una sezione è dedicata allo streaming, alle registrazioni e ai materiali dei seminari di formazione e informazione. In regime di simulazione d'impresa l'aggiornamento del sito è valorizzato come PCTO. Performance inclusive di teatro fisico: sono progettate attività transdisciplinari che preparino alle performance, periodiche, presso gli spazi offerti dagli enti partner. Le performance hanno la funzione di armonizzare il linguaggio corporeo con il contesto, veicolare i messaggi della salvaguardia e della tutela e valorizzare l'interazione tra spazi culturali e naturali del territorio. Filmati digitali: sono prodotti creativi, diffusi con licenza creative commons attraverso il sito web, con lo scopo di promuovere l'interazione tra linguaggio filmico, letterario e visivo, e al contempo di promuovere la diffusione delle performance. Convegni e seminari di formazione: due convegni (uno iniziale e uno finale) hanno lo scopo di problematizzare, condividere e diffondere i temi del progetto. Oltre alle due scuole e ai partner, sono invitati il MIBAC (nelle vesti di soprintendenze e archivi pubblici) e gli enti locali. Si svolgono presso l'atelier SpazioXTempo e sono diffusi in streaming. Le giornate di formazione hanno lo scopo di promuovere la riflessione degli attori del progetto su temi rilevanti e fondamentali. Promozione dei talenti: avviene attraverso la preparazione per competizioni di rilevanza regionale e nazionale, in orario extra-didattico e con azioni mirate, con il duplice intento di far misurare le studentesse e gli studenti con altri talenti e di promuovere i contenuti e i temi del progetto.

C7) Descrizione dettagliata di: strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare; finalità; modalità di impiego:

G-Suite Enterprise: già in possesso delle scuole della rete, è lo strumento più familiare per docenti e discenti per quanto attiene alla comunicazione. Software GIS, per la georeferenziazione dei dati geografici, la manipolazione, editazione e analisi dei dati. Computer (almeno 1) con le seguenti caratteristiche per i programmi di geo-referenziazione e il photo-editing: CPU: multithreading simultaneo, o hyperthreading (4-10 cores); Platform: x64; Archiviazione: almeno 64 GB su SSD (fino a 32 GB possono essere usati dalla cache); Memoria grafica dedicata (almeno 4 GB); Risoluzione: almeno 1024x768. Software di modellazione CAD, per l'acquisizione, l'elaborazione, la ricostruzione e la pubblicazione di dati tridimensionali. Strumentario ORFF, a vantaggio e come strumento indispensabile per il ricorso a un metodo basato sulla relazione e l'importanza tra musica e movimento. Si tratta di strumenti a percussione ritmici (tamburi, tamburelli baschi, campanacci, triangoli, piatti, legnetti, reco-reco, e altri) e strumenti a percussione melodici (metallofoni e

xilofoni). Hosting, per allocare su un server web il sito web con le sue applicazioni, per renderlo accessibile dalla rete Internet e ai suoi utenti.

C8) Definizione dettagliata delle modalità e degli strumenti di valutazione inerenti al raggiungimento degli obiettivi formativi e di competenze:

La valutazione verifica il livello di raggiungimento delle seguenti priorità: Rafforzamento delle competenze chiave delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppo professionale del personale scolastico, in relazione ai temi relativi al progetto. Capacità di coinvolgimento della popolazione del territorio e incremento della fruizione dei beni culturali e ambientali. Diffusione e replicabilità del modello. Inclusione e promozione delle eccellenze. La valutazione si svolge in tre momenti diversi: ex ante: questionario rivolto a studentesse e studenti su conoscenza e fruizione del territorio, esperienze di produzione artistica e creativa, conoscenza e fruizione degli strumenti informatici e digitali per la valorizzazione del patrimonio. questionario analogo viene somministrato a un campione di famiglie, rappresentativo delle zone di provenienza delle studentesse e degli studenti, in proporzione alla numerosità. Si assume che le famiglie possano essere un campione rappresentativo degli stakeholders del progetto. le studentesse e gli studenti del Liceo delle Scienze Umane producono un questionario da somministrare alle alunne e agli alunni delle scuole primarie del territorio, su classi campione, previo accordo con le istituzioni scolastiche. questionario rivolto alle e ai docenti sulla conoscenza dei temi e delle risorse didattiche, informatiche e artistiche relative al progetto. ex post gli stessi questionari sono somministrati all'intero campione iniziale. Alla fine del periodo estivo si convoca una conferenza dei partner e si valuta l'impatto e la ricaduta del progetto in termini di aumento della fruizione del patrimonio, di successo nelle operazioni di inclusione e di promozione dei talenti.

C9) Tema della creatività sviluppato nel progetto

teatrale-performativo

artistico-visivo

linguistico-creativo

D) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI E DEGLI ALLIEVI ANCHE CON RIFERIMENTI ALLE AZIONI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALLIEVI E PER LA PROMOZIONE DEI GIOVANI TALENTI

D1) Definizione dettagliata delle modalità di partecipazione dei docenti delle diverse discipline coinvolte alla progettazione del percorso formativo:

I docenti sono chiamati a partecipare al progetto su base volontaria, dopo la diffusione di materiale

informativo e l'apertura di un desk digitale dedicato. Si incoraggia la partecipazione di docenti di tutte le discipline, in un'ottica transdisciplinare che focalizzi gli obiettivi di processo e il raggiungimento delle competenze attese. Particolare attenzione è rivolta alla compartecipazione delle discipline STEM e per le attività di raccolta, studio e interpretazione dei dati e per l'approccio agli aspetti più peculiarmente ambientali del progetto. Tutte le azioni didattiche del progetto sono organicamente progettate e compiute tramite unità di apprendimento, con un'ampia fase propedeutica di progettazione e particolare attenzione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e senza fasi di pertinenza esclusiva di una disciplina o di un gruppo ristretto. Dunque, la sinergia di tutte le discipline coinvolte (Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Geografia, le lingue straniere, Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Scienze Motorie) è costante in ogni fase operativa e mirata alla valorizzazione della creatività, delle capacità analitiche e sintetiche e del pensiero divergente. Infine, i docenti potranno partecipare alle attività di progettazione/rendicontazione e/o alla disseminazione e/o alla formazione e/o al tutoraggio.

D2) Definizione dettagliata delle modalità di partecipazione degli allievi/studenti alla progettazione del percorso formativo:

La partecipazione delle studentesse e degli studenti avviene secondo due modalità: Si chiamano a partecipare al progetto, dopo una presentazione iniziale e capillare per le classi, tutte le studentesse e gli studenti che lo desiderino, su base volontaria. L'arruolamento di nuovi partecipanti sarà costante e promosso attraverso azioni di disseminazione interna delle attività e dei risultati parziali del progetto. Le studentesse e gli studenti direttamente coinvolti, con la guida degli insegnanti, operano la ricaduta delle azioni del progetto all'interno delle classi perché i temi affrontati e le metodologie adoperate possano gradualmente contribuire al dibattito culturale e all'innovazione didattica. La partecipazione alle attività di progetto avviene in orario extracurriculare e progressivamente viene inclusa in orario curriculare, con un processo costante di implementazione delle innovazioni didattiche rivolte alla promozione della creatività. Il coinvolgimento di intere classi è caldeggiano con apposita comunicazione ai consigli di classe.

D3) Definizione dettagliata di specifiche azioni volte a promuovere l'inclusione di tutti gli allievi:

L'inclusione di tutte le studentesse e gli studenti avviene costantemente, attraverso tutte le attività promosse. In particolare, il teatro fisico è mirato alla cooperazione di ognuno attraverso il linguaggio del corpo.

D4) Definizione dettagliata di specifiche azioni volte alla promozione dei giovani talenti:

I giovani talenti sono chiamati a misurarsi in competizioni regionali e nazionali, in modo da ricevere feedback obiettivi, fuori dal contesto di abitudine. Per questo scopo, senza selezioni operate a monte all'interno delle scuole, si incoraggiano tutti gli studenti a mettere in gioco i propri talenti, facendo leva, in particolare, sulle potenzialità del pensiero divergente e delle attitudini creative. Chiunque aderisca è guidato, in orario extracurricolare, nelle metodologie e tecniche necessarie per la produzione da sottoporre alla valutazione delle commissioni di concorso.

D5) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del progetto

Secondaria secondo grado

E) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE

E1) Descrizione dettagliata delle modalità di documentazione delle attività ai fini della sua diffusione nelle diverse fasi del progetto:

Fase iniziale Il convegno di apertura del progetto è registrato e sono prodotti materiali di analisi e sintesi dei contenuti (presentazioni, handout, etc). Sono prodotti materiali per la formazione di docenti e studenti. Fase di sviluppo Sono registrate e documentate le attività propedeutiche alle performance di teatro fisico, le ricognizioni sul territorio, le visite ai musei; è prodotto un documentario artistico di promozione del progetto; ogni attività viene documentata con un giornale di bordo. Fase finale Attivazione del sito web come strumento di conservazione digitale dei beni culturali e paesaggistici del territorio. Il convegno di chiusura delle attività del progetto è registrato e sono prodotti materiali di analisi e sintesi dei contenuti (presentazioni, handout, etc). Tutti i materiali prodotti sono concepiti e promossi per rendere possibile la futura implementazione e la replicabilità del progetto anche in contesti geografici e culturali diversi.

E2) Descrizione dettagliata delle modalità di diffusione delle attività nelle diverse fasi del progetto:

I convegni iniziale e finale sono promossi attraverso i canali di comunicazione delle scuole e degli enti partner, insieme alla stampa locale. I materiali didattici e scientifici, i giornali di bordo (omessi gli eventuali dati sensibili), le performance, i seminari sono pubblicati (secondo le vigenti norme sulla privacy) sul sito web del progetto, linkato ai canali di informazione degli enti partner. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono raggiunte con i canali ufficiali delle due scuole e coinvolti attraverso incontri di disseminazione in presenza e online, in modo da facilitare la partecipazione. Si promuove un comitato di rappresentanza delle studentesse e degli studenti coinvolti nel progetto, per la condivisione e l'analisi delle tappe del progetto stesso.

F) COLLABORAZIONE E CO-PROGETTAZIONE TRA DIVERSE CLASSI O CORSI DELLA MEDESIMA ISTITUZIONE SCOLASTICA NEL CASO DI PROGETTO PRESENTATO DALLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA E TRA DIVERSE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEL CASO DI PROGETTO PRESENTATO DA RETI DI SCUOLE, ANCHE RISPETTO ALLA CONDIVISIONE DI RISORSE

Il progetto è presentato in rete?

Sì

F1) Descrizione dettagliata dei tempi e dei modi in cui si realizza la collaborazione (co-progettazione, cogestione, ecc.) tra diverse classi o corsi all'interno delle istituzioni scolastiche componenti la rete

Le attività di formazione degli studenti e di produzione dei materiali avviene in orario extra-

curriculare, nella sede di via Sanzio dell'ISIS "Il Pontormo", secondo un calendario approntato durante la prima riunione operativa. Le attività da tenersi fuori dalla scuola (convegni e seminari, visite del territorio e dei musei) avvengono in orario curriculare ed extracurriculare; nel secondo caso, il numero di accompagnatori è proporzionale al numero di studenti coinvolti secondo la normativa vigente. Gli stage delle studentesse e degli studenti della Scuola Normale Superiore e dell'Università di Siena avvengono in orario curriculare, secondo un calendario approntato durante la prima riunione operativa.

F2) Descrizione dettagliata dei tempi e dei modi in cui si realizza la collaborazione (co-progettazione, cogestione, ecc.) tra diverse istituzioni scolastiche componenti la rete, anche rispetto alla condivisione di risorse:

La co-progettazione e la cogestione del progetto avvengono in orario extra-scolastico, con incontri periodici opportunamente calendarizzati per l'intera durata del progetto, tenuto conto degli impegni di ciascuna delle due scuole e degli enti partner. Oltre all'agenda delle riunioni, sono attivati una piattaforma digitale per la condivisione dei materiali e un indirizzo email dedicato per la risoluzione dei problemi.

G) QUALITÀ, INNOVATIVITÀ E FRUIBILITÀ DEL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO

G1) Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto in termini di: originalità e novità della metodologia adoperata

L'innovatività risiede nella messa a sistema, su un progetto di larga scala, della didattica per competenze attraverso il ricorso a unità di apprendimento transdisciplinari che superano per definizione la destrutturazione disciplinista non solo dei saperi, ma anche delle competenze. D'altra parte, le metodologie didattiche adoperate, come i Laboratori del Sapere, il Dibattito Regolamentato (Idee di Avanguardie Educative) e il metodo PAPSA per l'educazione alla creatività sono approcci innovativi e solidamente documentati, che riescono così a divenire parte integrante della didattica curriculare.

G2) Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto in termini di: qualità della metodologia proposta

La qualità del progetto è garantita dalla partecipazione attiva dell'Università di Siena e della Scuola Normale Superiore, oltre che degli altri enti con i quali è stipulato un apposito protocollo d'intesa. Inoltre, l'ISIS "Il Pontormo", essendo anche agenzia formativa, ha piena familiarità con gli standard previsti per la formazione e le azioni mirate al mantenimento e al miglioramento degli stessi. Per questa ragione, il progetto è monitorato e valutato costantemente, con il coinvolgimento attivo della componente studentesca.

G3) Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto in termini di: sostenibilità del progetto sul piano dell'attuazione e fruizione

Tutti i prodotti del progetto, da quelli più marcatamente scientifico-didattici a quelli del dominio

della creatività, sono pensati per essere fruibili (in modo particolare attraverso il sito web dedicato) e replicabili. Il progetto, coinvolgendo tutte le discipline insegnate nelle due scuole, potenziando il pensiero divergente e insistendo sulla cura e sulla conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, ha un alto profilo di sostenibilità che risiede principalmente nello stimolare la creatività insieme alla consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante, con le sue caratteristiche e problematiche.

H) GRADO DI COLLABORAZIONE CON I SOGGETTI ACCREDITATI DEL SISTEMA COORDINATO PER LA PROMOZIONE DEI TEMI DELLA CREATIVITÀ NELL'ELABORAZIONE DEL PROGETTO E NELLA ATTUAZIONE

H1) Progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività:

La progettazione, in ogni aspetto, è stata condivisa con i partner accreditati: Scuola Normale Superiore Università di Siena

H2) Presenza di un protocollo di intesa di durata almeno annuale finalizzato alla condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali non presenti nelle scuole:

Protocolli d'intesa di durata annuale e rinnovabili sono stati siglati con: Museo Diffuso Empolese-Val d'Elsa (risorse professionali e materiali di studio e ricerca) Cooperativa Macramè (innovazione nell'inclusività e formazione per la video-arte) Cooperativa SpazioXTempo (spazi e contenuti, in particolare relativi alla contemporaneità)

H3) Coinvolgimento nell'attuazione del progetto di studenti universitari o delle istituzioni AFAM attraverso tirocini o altre forme di collaborazione degli studenti con la necessaria supervisione dell'Università o delle istituzioni AFAM di appartenenza:

Gli studenti dell'Università di Siena e della Scuola Normale Superiore sono coinvolti con appositi protocolli d'intesa per la partecipazione alle attività di formazione di studenti e docenti.

Clicca sul bottone "inserisci una collaborazione" per descrivere il soggetto accreditato del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività con il quale si è attivata una collaborazione

cliccare sul bottone "inserisci una collaborazione" tante volte quanti sono i soggetti accreditati con i quali collabora la scuola

H4) Tipo ente con il quale è attivata la collaborazione:

università

H5) Denominazione e indirizzo del soggetto con indicazione del Decreto Interdirettoriale di accreditamento

Scuola Normale Superiore

H6) Tipo di collaborazione per la realizzazione della proposta di progetto:

Organizzazione

Formazione

Condivisione delle risorse

Ricerca

H4) Tipo ente con il quale è attivata la collaborazione:

università

H5) Denominazione e indirizzo del soggetto con indicazione del Decreto Interdirettoriale di accreditamento

Università di Siena

H6) Tipo di collaborazione per la realizzazione della proposta di progetto:

Organizzazione

Formazione

Condivisione delle risorse

Ricerca

I) COSTI AMMISSIBILI

**Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese qui sotto riportate.
Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo**

Coordinamento e progettazione a cura di risorse interne alla scuola con l'eventuale collaborazione di soggetti esterni

1500

Segreteria e gestione amministrativa

700

Spostamenti e organizzazione di performance, seminari nazionali e regionali

1000

Attrezzature, locali, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto

2500

Attività previste dal progetto per personale interno ed esterno

2500

Svolgimento di tirocini o stage all'estero per gli studenti delle scuole

0

Svolgimento di tirocini o altre forme di collaborazione di studenti universitari o delle istituzioni AFAM

500

Diffusione del progetto

300

Note

Le spese di diffusione del progetto sono in buona parte ammortizzate dalla creazione e dalla gestione del sito web.

La documentazione a corredo del progetto e i titoli di spesa restano custoditi presso l'Istituzione Scolastica a disposizione degli organi di controllo.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo-contabile.

Data e Luogo

FIRMA

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

la **Scuola Superiore Sant'Anna**, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33, rappresentata dalla prof.ssa Sabina Nuti, in qualità di Rettrice

E

la **Scuola Normale Superiore**, con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri, 7, codice fiscale 80005050507, rappresentata dal prof. Luigi Ambrosio in qualità di Direttore

PREMESSO CHE

- a) la Scuola Superiore Sant'Anna (di seguito denominata Scuola Sant'Anna) ha istituito, in accordo con l'Università di Chongqing, l'Istituto Confucio di Pisa, con sede in Via San Francesco, 78,
- b) l'Istituto Confucio di Pisa ha l'obiettivo di promuovere la formazione linguistica e la cultura cinese, obiettivo formalizzato attraverso il Piano annuale delle attività,
- c) la Scuola Normale Superiore (di seguito denominata Scuola Normale) è interessata a estendere l'insegnamento della lingua cinese ai propri allievi,

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Scuola Sant'Anna, attraverso l'Istituto Confucio di Pisa, e la Scuola Normale manifestano l'intenzione di sottoscrivere un accordo di collaborazione, secondo i termini e le clausole di seguito esposte:

Art. 1 Oggetto dell'accordo

L'Istituto Confucio di Pisa e la Scuola Normale, ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, convengono di proseguire il rapporto di collaborazione volto ad organizzare e realizzare un Corso di lingua cinese per principianti per gli allievi della Scuola Normale della durata complessiva di 120 (*centoventi*) ore.

Le lezioni avranno luogo online oppure presso locali messi a disposizione dalla Scuola Normale; in caso di non raggiungimento del numero minimo, gli allievi della Scuola Normale saranno ammessi in un'unica classe con gli allievi della Scuola Sant'Anna.

Le lezioni si svolgeranno con decorrenza dal mese di novembre 2021 e conclusione nel mese di giugno 2022; le 120 ore saranno ripartite settimanalmente e si svolgeranno secondo specifici accordi che saranno definiti fra le Parti anche alla luce delle effettive esigenze di studio dei partecipanti.

Si conviene espressamente che il Corso per principianti sarà attivato solo se gli allievi della Scuola Normale che vi parteciperanno saranno in numero minimo di sei. Potranno essere ammessi al Corso non più di quindici allievi.

Gli allievi della Scuola Normale che hanno frequentato il Corso per principianti e intendono proseguire con i livelli successivi, possono essere inseriti nei corsi general public della Scuola Sant'Anna, ognuno di sessanta ore con inizio a ottobre 2021 e, se intendono frequentare anche i livelli successivi, con inizio a marzo 2022.

L'Istituto Confucio di Pisa offre il Corso a titolo gratuito. La Scuola Normale verserà all'Istituto

Confucio di Pisa, attraverso bonifico bancario, una somma a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'insegnante per lo svolgimento del Corso, così determinata: per ogni allievo, euro 600,00 (*seicento*) per il Corso principianti; per i livelli successivi, per ogni allievo euro 300,00 (*trecento*) per i corsi di 60 ore o euro 600,00 (*seicento*) per i corsi di 120 ore; comunque, fino a un massimo complessivo di euro 5.800,00. Il bonifico bancario dovrà avvenire entro il 31 maggio 2022 sul conto corrente della Scuola Sant'Anna IBAN: [REDACTED], Causale: contributo a Istituto Confucio per rimborso spese insegnante di lingua cinese.

Per le successive edizioni del Corso, le modalità sopra indicate potranno variare previo accordo scritto tra le Parti.

2. Impegni delle parti

La Scuola Normale si impegna a curare gli aspetti promozionali e la logistica richiesti dall'organizzazione del Corso garantendo la disponibilità delle aule necessarie ai fini dello svolgimento del Corso.

La Scuola Normale si impegna altresì a curare i servizi di segreteria relativi all'organizzazione e gestione del Corso, ivi comprese le iscrizioni dei partecipanti.

La Scuola Sant'Anna, avvalendosi dell'Istituto Confucio di Pisa, si impegna a curare gli aspetti didattici del Corso, ivi compresi la fornitura del materiale didattico, nonché il rilascio dei relativi attestati.

La Scuola Sant'Anna, avvalendosi dell'Istituto Confucio di Pisa, provvederà all'incarico dei docenti, che saranno insegnanti madrelingua, selezionati dal Ministero dell'educazione cinese tra i docenti qualificati per l'insegnamento del Cinese agli stranieri.

Ciascuna parte nominerà un Referente, con compiti di coordinamento delle attività inerenti il presente accordo.

Art. 3 Principio di leale collaborazione

La Scuola Normale e la Scuola Sant'Anna, nell'ottica della realizzazione dell'obiettivo di cui all'art. 1, si impegnano ad improntare i propri rapporti alla massima lealtà e correttezza, evitando qualsiasi comportamento od azione che possano risultare dannosi ad una delle parti, regolando, attraverso specifici accordi, ogni questione che dovesse insorgere fra le medesime.

Art. 4 Riservatezza dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e conservare i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili alla presente convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ciascuna parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente Contratto. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno regolamentare i relativi rapporti a norma di legge, nonché concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e l'adozione di misure tecniche e organizzative particolari per assicurare la protezione dei dati personali. Tali azioni potranno prevedere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'adozione di misure tecniche e organizzative aggiuntive derivanti dall'analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment), nonché la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

Art. 5 Sicurezza

La Scuola Normale si impegna a garantire, in conformità alla normativa vigente in materia, la sicurezza dei luoghi destinati ad ospitare le attività del Corso.

Art. 6 Termini di vigenza dell'accordo

Il presente accordo ha la validità di un anno dalla data della sottoscrizione.

Le parti comunque possono valutare di siglare un nuovo accordo con scambio di corrispondenza, lettera raccomandata a/r, e di valutarne l'integrazione e/o la modifica.

Art. 7 Spese di bollo - Registrazione

Il presente atto è redatto per scrittura privata non autenticata in unico esemplare in formato digitale, ed è soggetto all'imposta di registro per il caso d'uso.

Le spese di bollo del presente atto sono a carico della Scuola Normale.

Per la Scuola Normale Superiore

Il Direttore

Prof. Luigi Ambrosio (*)

Per la Scuola Superiore Sant'Anna

La Rettrice

Prof.ssa Sabina Nuti (*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, secondo comma, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

Accordo di Collaborazione

per la

**Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana
(Italian Computing and Data Infrastructure)
ICDI**

Tra

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (di seguito denominata ASI), con sede legale in Roma, Via del Politecnico, 00133, Codice Fiscale n. 97061010589, rappresentata dal suo Presidente Dr. Giorgio Saccoccia a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. .. del

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CINECA (di seguito denominato CINECA), con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), Via Magnanelli 6/3, 40033, Codice Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209, rappresentata dal suo.....a ciò autorizzato con

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (di seguito denominato CNR) con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, 00185, Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006, rappresentato dal suo Presidente Prof. Massimo Inguscio.

ELETTRA - SINCRONTRONE TRIESTE S.C.P.A. (di seguito denominata ELETTRA), con sede legale in Trieste, S.S. 14, Km 163,5 in Area Science Park, loc. Basovizza, C.F. e P.I. IT00697920320, rappresentata dal suo Presidente e Amministratore Delegato Prof. Alfonso Franciosi, nato a Roma il 14/07/1955, ed ivi domiciliato per la carica.

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (di seguito denominata ENEA) con sede legale in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76, 00196, Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580, rappresentata dal Presidente Prof. Federico Testa.

CONSORTIUM GARR (di seguito denominato GARR) con sede legale in Roma, Via dei Tizii 6, 00185, C.F. 97284570583 - P.I. 07577141000, rappresentato dal suo Presidente Prof. Sauro Longhi, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.30/2019 del 17/10/2019.

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (di seguito denominato INAF) con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini 84, 00136, C.F. 97220210583, rappresentato dal suo Presidente Prof. Nicolò D'Amico, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 14/10/2019.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (di seguito denominato INFN), con sede legale in Frascati (RM), Via E. Fermi 40, 00044, Codice Fiscale 84001850589, rappresentato dal suo Presidente Prof. Antonio Zoccoli, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n... del....

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (di seguito denominato INGV) con sede legale in Roma, Via di Vigna Murata 605, 00143, C.F. 06838821004 - P.IVA 06838821004, rappresentato dal suo Presidente Prof. Carlo Doglioni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n..... del

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (di seguito denominato OGS) con sede legale in Sgonico (TS), Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010, C.F. e P.IVA 00055590327, rappresentato dal suo Presidente Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio a ciò autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 052/2019 del 28/05/2019.

Congiuntamente individuate come Parti nel prosieguo.

Viste le disposizioni di cui agli artt. 1321 e ss. del Codice Civile, l'art. 15 della L. 241/1990 e, più in generale, il principio dell'attività negoziale della P.A. sancito espressamente dall'art. 1, comma 1 bis, della L. 241/1990 che recita: "la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente".

Premesso che

- ICDI (Italian Computing and Data Infrastructure) è un Accordo di Collaborazione cui aderiscono Enti (Istituzioni Nazionali), Associazioni, Fondazioni e Consorzi Nazionali che ospitano e/o gestiscono Infrastrutture di Ricerca che producono, utilizzano, detengono, gestiscono, garantiscono l'integrità di dati scientifici e offrono servizi di supercalcolo (HPC e HTC), connettività e elaborazione, archiviazione, cura e analisi dei dati per le comunità scientifiche di riferimento, in seguito definite Parti.
- Il presente Accordo viene predisposto quale accordo plurilaterale, identificando, in via preliminare, la categoria di soggetti firmatari, delimitandone le caratteristiche ai fini della legittimazione soggettiva alla sottoscrizione. Si identifica in tal modo la tipologia di soggetti interessati e, contestualmente, legittimati a sottoscrivere il documento, in forma aperta e dinamica.
- Le disposizioni del presente Accordo di Collaborazione, nel seguito citato semplicemente come Accordo, non valgono a costituire vincoli giuridici né a generare obbligazioni di natura finanziaria tra le Parti.

Si conviene fra le Parti quanto segue:

ARTICOLO 1

Scopo dell'Accordo ed Obiettivi

1. Le premesse e ogni documento allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Scopo dell'Accordo è individuare modi e strumenti per sviluppare l'Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana e contribuire alla costituzione di quella europea a beneficio delle comunità già coinvolte e con apertura a nuove entità scientifiche.
3. Gli obiettivi generali sono:
 - Partecipare alla formulazione e condivisione della visione strategica nell'ottica del coinvolgimento della comunità italiana della ricerca nello sviluppo delle iniziative europee e internazionali e in particolare dell'European Open Science Cloud (EOSC),

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

dell'European Data Infrastructure (EDI) e EUROHPC, della Research Data Alliance (RDA) e di GO FAIR.

- Promuovere la partecipazione italiana alle call Horizon Europe e a future call presenti nei programmi della Commissione Europea o ad essa afferenti, utili per la realizzazione degli scopi del presente Accordo.
- Favorire il massimo ritorno alla comunità scientifica nazionale dalla partecipazione italiana alle infrastrutture di ricerca pan-europee (ESFRI) e internazionali, favorendo l'accesso e il processing dei dati, e dei servizi di gestione dei dati, realizzati da tali infrastrutture.
- Favorire il massimo ritorno di sistema della partecipazione ai progetti associati ad EOSC e EDI, inclusi quelli in corso di svolgimento al momento della firma di questo accordo come EOSCHub, EOSCSecretariat.eu e EOSCPillar.
- Supportare il MIUR nella identificazione degli elementi riguardanti la partecipazione nazionale alle attività Europee al fine di incrementare la capacità di attrarre finanziamento comunitario, guidare progetti strategici, favorire l'attrattività e la competitività del sistema nazionale scientifico e dell'innovazione.
- Svolgere attività di consulenza e indirizzo su richiesta del MIUR per attività a valenza internazionale riguardanti le infrastrutture informatiche.
- Sviluppare una visione strategica nazionale per l'ottimizzazione dei servizi per i dati a favore della ricerca scientifica e dell'innovazione, per la individuazione delle risorse necessarie, per la promozione ed il riscontro a livello europeo ed internazionale del sistema scientifico nazionale.
- Favorire l'inclusione di altre istituzioni nazionali e la collaborazione con altre qualificate Iniziative nazionali utili per il perseguitamento dei precedenti obiettivi.

ARTICOLO 2

Attività

1. Un primo insieme di attività è descritto nell'Allegato 1. Tali attività potranno essere aggiornate secondo l'evoluzione del contesto di riferimento per meglio perseguire i fini dell'Accordo.
2. Le Parti possono concordare di collaborare su attività comuni o progetti specifici con geometria variabile. Qualsiasi attività relativa all'esecuzione di progetti nell'ambito del presente Accordo potrà essere regolata da ulteriori accordi specifici tra le Parti interessate.

ARTICOLO 3

Modalità di attuazione dell'Accordo

1. Considerata la complessità organizzativa connessa alla sottoscrizione del presente Accordo da parte di un numero elevato di soggetti, nonché la necessità di consentire l'adesione, anche successiva, a ulteriori soggetti, si definiscono due modelli di sottoscrizione in forma disgiunta e per adesione (Modelli A e B).
2. Tali modelli prevedono che si identifichino a priori i soggetti che fungeranno da centro amministrativo per il coordinamento, la gestione ed il monitoraggio delle operazioni di sottoscrizione e che, in quanto tali, aderiranno per primi all'Accordo (Modello A).
3. Per il conseguimento degli scopi di cui al precedente Articolo 1, l'esecuzione del presente Accordo è demandata ad una struttura di coordinamento attuativo costituita da un rappresentante che sarà nominato da ognuna delle Parti. Tale struttura denominata Assemblea Generale determinerà autonomamente le procedure organizzative ed attuative del presente Accordo. Tali procedure organizzative dovranno favorire il massimo

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

coinvolgimento e partecipazione della comunità nazionale della Ricerca e dell'Accademia.

ARTICOLO 4 **Risorse e Oneri**

1. Il presente Accordo non prevede scambio di fondi tra le Parti. Le Parti sviluppano e gestiscono sistemi di gestione dei dati generati internamente o dall'utenza pubblica nazionale e internazionale, e/o forniscono servizi di accesso remoto all'analisi dati e calcolo su larga scala per diverse discipline e diverse Infrastrutture di Ricerca.
2. Tutte le risorse (di calcolo, storage, software di gestione e analisi, rete per la connettività, sistemi di archiviazione e di accesso ai dati) restano di proprietà delle Parti che le possiedono e che mettono gratuitamente a disposizione al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e per il tempo strettamente necessario. Di conseguenza, il loro funzionamento, gestione e determinazione delle politiche di uso rimangono di competenza di ciascuna Parte.
3. Spetta a ciascuna Parte determinare le proprie risorse rese disponibili per ICDI, che possano essere indicate come "risorse comuni" ai fini dell'Accordo, ed i criteri di accesso associati a tali risorse.

ARTICOLO 5 **Responsabilità**

1. Resta inteso che con il presente Accordo non si intende creare un'organizzazione comune, associazione, anche in partecipazione, joint venture, consorzio, od altro.
2. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.
3. Ciascuna Parte garantisce:
 - a) la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e per malattie professionali del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, presta servizio o è chiamato a frequentare i laboratori o i centri dell'altra Parte;
 - b) una copertura assicurativa per la responsabilità civile per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi.
4. Il personale di ciascuna Parte è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 6 **Entrata in vigore, durata, modifiche e recesso**

1. Il presente Accordo avrà una durata di cinque (5) anni a partire dal 1 gennaio 2020 e potrà essere rinnovato per periodi successivi solo previo accordo scritto tra le Parti.
2. Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità. L'Accordo rimane aperto all'ingresso di ulteriori soggetti giuridici che aderiranno, previo consenso unanime di tutte le Parti.
3. Ogni Parte può recedere dall'Accordo con un preavviso scritto di sei (6) mesi comunicato tramite PEC. In tal caso e salvo accordo contrario di tutte le Parti, l'accordo rimarrà efficace nei confronti della Parte che si ritira, fino al compimento delle attività di propria pertinenza.

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

ARTICOLO 7

Confidenzialità e Proprietà intellettuale

1. Si classificano come "informazioni riservate" tutte le informazioni e/o dati in qualsiasi forma e di qualsiasi natura - inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i documenti scritti o stampati, software e/o informazioni indipendentemente dalla brevettabilità - scambiate da una Parte a una o più Parti in base al presente Accordo che siano esplicitamente contrassegnate come "riservate".
2. Per la durata di questo Accordo, le Parti condivideranno le informazioni e la tecnologia in modo che rispetti e preservi i diritti di proprietà intellettuale e si impegnano a rispettare i seguenti principi:
 - le Parti trattano le informazioni riservate per la durata dell'Accordo e per un periodo di 5 anni dopo la sua risoluzione, in quanto strettamente confidenziali.
 - le Parti prenderanno tutte le misure appropriate per salvaguardare le informazioni riservate.
3. L'obbligo di riservatezza non si applica alle informazioni confidenziali che possono essere dimostrate:
 - appartenere a pubblico dominio come risultato di pubblicazioni o simili, o
 - cadere nel pubblico dominio senza colpa della parte ricevente, o
 - essere state divulgata alla parte ricevente da una terza parte, senza obbligo di riservatezza, o
 - essere già state a conoscenza della Parte ricevente prima della divulgazione da parte di un'altra Parte, o
 - essere il risultato del lavoro dei dipendenti della Parte ricevente, che non hanno avuto accesso alle informazioni divulgate, o
 - debbano essere divulgata a causa di un obbligo legale o di un ordine da parte di un tribunale o di un'autorità.
4. Le attività riguardanti l'esecuzione di progetti e altre azioni specifiche, compresi i diritti alla riservatezza e di proprietà intellettuale, sono disciplinate da separati accordi di collaborazione conclusi tra le Parti interessate in attuazione al presente Accordo.

ARTICOLO 8

Informazione al pubblico e pubbliche relazioni

1. La diffusione di informazioni al pubblico in merito al presente Accordo, fatto salvo quanto prescritto ai precedenti art. 6 e art. 7, può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione alle altre Parti.
2. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.
3. Ciascuna Parte si impegna ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con le altre Parti.

ARTICOLO 9

Informativa trattamento dati

1. Le parti dichiarano di applicare le disposizioni del Regolamento UE n. 679/16 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e tutta la normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali.

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

ARTICOLO 10

Risoluzione di dispute

1. In caso di controversie o dispute derivanti dall'interpretazione, dall'attuazione o dall'applicazione delle disposizioni del presente Accordo, le parti procedono amichevolmente a una consultazione o negoziazione che può comportare modifiche appropriate del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta al giudice amministrativo, ai sensi dell'art. n. 133 del Codice del processo amministrativo, ed in particolare al TAR del Lazio – Roma

ARTICOLO 11

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che regolano la materia.
2. La sottoscrizione del presente Accordo viene effettuata, da parte di ciascun soggetto, in forma disgiunta e per adesione, ovvero mediante la compilazione e sottoscrizione in forma digitale - ai sensi degli artt. 24 e 47 del D.LGS. 82/2005 (CAD) e 15.2bis della L. 241/1990 - del modulo di adesione secondo il Modello A allegato per i sottoscrittori iniziali e secondo il Modello B per i soggetti che aderiranno successivamente.
3. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.
4. Le parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo che potranno sopravvenire nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

Modello A

Adesione all'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI

Visto l'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI;

Richiamati:

<CITARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PROPRIO ENTE CHE DANNO ATTO
DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO E CHE CONSENTONO AL
SOTTOSCRITTORE DI FIRMARE DIGITALMENTE L'ADESIONE ALLA
CONVENZIONE>;

Il sottoscritto <NOME e COGNOME>, in qualità di <RUOLO> del <DENOMINAZIONE
ENTE> con codice fiscale <CODICE FISCALE ENTE>;

SOTTOSCRIVE PER ADESIONE

L' Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI.

Nome e Cognome
(Firmato digitalmente)

Accordo di collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana ICDI

Modello B

Adesione all'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI

Visto l'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI approvato e sottoscritto da: ASI, CINECA, CNR, ELETTRA, ENEA, GARR, INAF, INFN, INGV, OGS, in data e trasmessa dalla Segreteria del con PG <INDICARE IL PROTOCOLLO DI TRASMISSIONE>;

Richiamati:

<CITARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PROPRIO ENTE CHE DANNO ATTO DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO E CHE CONSENTONO AL SOTTOSCRITTORE DI FIRMARE DIGITALMENTE L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE>;

Il sottoscritto <NOME e COGNOME>, in qualità di <RUOLO> del <DENOMINAZIONE ENTE> con codice fiscale <CODICE FISCALE ENTE>;

SOTTOSCRIVE PER ADESIONE

L' Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI.

Nome e Cognome
(*Firmato digitalmente*)

Allegato 1

Attività iniziali

Le attività iniziali del presente accordo sono elencate di seguito:

- I. Ricognizione delle risorse digitali presenti a livello nazionale in termini di risorse e servizi disponibili e relativi programmi di accesso;
- II. Elaborazione di una strategia di allineamento/sviluppo di metodologie avanzate per l'accesso e la condivisione dei dati quali interfacce utente, federazione di risorse, strumenti di autentificazione, autorizzazione e accounting...
- III. Creazione di gruppi di lavoro su argomenti di interesse comune, come quello su FAIR data.
- IV. Individuazione di un percorso per una possibile evoluzione del presente Accordo verso strutture amministrative come ad esempio una JRU (Joint Research Unit) o entità associative inclusive ed aperte a tutte le Infrastrutture di Ricerca e eInfrastrutture italiane.

Le attività potranno prevedere la creazione di gruppi di lavoro su argomenti di interesse comune.

Le Parti, o qualsiasi sottogruppo, possono concordare di collaborare su attività comuni o progetti specifici. Qualsiasi attività relativa all'esecuzione di progetti nell'ambito del presente Accordo potrà essere regolata da accordi scritti separati tra le parti interessate.

Modello B

Adesione all'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI

Visto l'Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI prot.n. U-2019-002627 approvato e sottoscritto da: CINECA, CNR, ELETTRA Sincrotrone, ENEA, GARR, INAF, INFN, INGV, OGS, e trasmessa dalla Segreteria del Consortium GARR;

Richiamati:

<CITARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PROPRIO ENTE CHE DANNO ATTO DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO E CHE CONSENTONO AL SOTTOSCRITTORE DI FIRMARE DIGITALMENTE L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE>;

Il sottoscritto <NOME e COGNOME>, in qualità di <RUOLO> del <DENOMINAZIONE ENTE> con codice fiscale <CODICE FISCALE ENTE>;

SOTTOSCRIVE PER ADESIONE

L' Accordo di Collaborazione per la Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana (Italian Computing and Data Infrastructure) ICDI.

Nome e Cognome
(Firmato digitalmente)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 154

Convenzione di collaborazione istituzionale
relativa al corso ordinario congiunto di secondo livello in Scienze politico-sociali
SSSA SNS

Tra

la **Scuola Normale Superiore**, con sede a Pisa, in Piazza dei Cavalieri n. 7 (C.F. 80005050507), nella persona del Direttore e legale rappresentante *pro-tempore* prof. Luigi Ambrosio, domiciliato per la carica presso la Scuola medesima (di seguito indicata come Parte o “SNS”)

e

la **Scuola Superiore di Studi e Perfezionamento S. Anna**, con sede a Pisa, in Piazza Martiri della Libertà (C.F. 93008800505), nella persona della Rettrice e legale rappresentante *pro-tempore* prof.ssa Sabina Nuti, domiciliata per la carica presso la sede della Scuola medesima (di seguito indicata come Parte o “SSSA”);

premesso:

- a) che, ai sensi dell'art. 22 del R.D. n. 1592/1933 *“Le Università e gli Istituti superiori sono autorizzati a stipulare particolari accordi, in virtù dei quali gli studenti di una Università o Istituto possano seguire, agli effetti del conseguimento del titolo cui aspirano, gli insegnamenti di determinate materie in altro Istituto o Università della stessa sede, in cui tali insegnamenti sono impartiti.”*;
- b) che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 341/1990 *“Per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni”*;
- c) che gli allievi dei corsi ordinari (triennale e magistrale) di ciascuna parte sono contemporaneamente iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Università di Pisa o di altri atenei di riferimento per il conseguimento del titolo di studio;
- d) che è interesse comune delle parti adottare strumenti di collaborazione finalizzati alla razionalizzazione dell'offerta didattica e al contenimento dei costi connessi alla formazione,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

1. A partire dall'anno accademico 2018-19, la Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA) e la Scuola Normale Superiore (SNS) organizzano un “Corso ordinario congiunto di secondo livello” in Scienze politico-sociali.. Per la SSSA, tale percorso è rivolto a quattro allievi/e di secondo livello del corso ordinario del settore di Scienze politiche, Classe accademica di Scienze Sociali. La selezione avverrà tramite bando interno tra gli aventi diritto. Per la SNS, tale percorso è rivolto a quattro allievi/e che risulteranno vincitori secondo i criteri del bando di concorso per l'accesso al quarto anno del corso ordinario della Classe di Scienze politico-sociali.
2. Il percorso didattico in Scienze politico-sociali si qualifica come integrativo dei seguenti corsi di laurea magistrale dell'Università di Firenze, Scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri»:
 - Corso di laurea magistrale in Politica, istituzioni e mercato,

- Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei;
- Corso di laurea magistrale in Sociologia e sfide globali;
- Corso di laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali
- Corso di laurea magistrale in Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica

Articolo 2 - Attività didattiche

1. Le lezioni obbligatorie del Corso congiunto si svolgono presso la Classe di Scienze politico-sociali della SNS, con sede a Firenze.
2. I corsi interni sono erogati dai docenti di SSSA e SNS, e sono incentrati intorno a un nucleo disciplinare comprendente materie filosofiche, politologiche e sociologiche.
3. Per ciascun anno gli/le allievi/e dovranno frequentare corsi curriculari e superare i relativi esami per un totale di almeno 80 ore, così suddivise: almeno un corso obbligatorio l'anno (20 ore) e altri corsi a scelta (per un minimo di 60 ore), a seconda dei CdL di provenienza. I corsi a scelta potranno essere mutuati dall'offerta didattica del Settore di Scienze Politiche della SSSA e della Classe di Lettere e Filosofia della SNS, nonché dai PhD in "Political Science & Sociology" (SNS), "Transnational Governance" (SNS-SSSA), "Human Rights and Global Politics: Legal, Philosophical and Economic Challenges" e dalla LM in "International Security Studies" (SSSA/Trento). La costruzione del piano di studi individuale sarà concordata con il/la tutor sulla base del principio tanto della specializzazione quanto della interdisciplinarità.
4. Si prevede la conoscenza di almeno due lingue straniere, di cui una al terzo livello (avanzato), e una al secondo livello. Le Scuole offrono lettorati di inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese.
5. La composizione e le attribuzioni degli organi del corso, l'ordinamento degli studi, gli obblighi didattici degli allievi e delle allieve, la presentazione del piano di studi individuale e della tesi, le modalità delle verifiche annuali e delle singole attività formative e la conclusione del corso sono disciplinate da un apposito "Regolamento del Corso ordinario congiunto di secondo livello"; per tutto quanto non espressamente contemplato dal suddetto regolamento gli allievi e le allieve del Corso congiunto rispondono alle norme interne della Scuola che li ha selezionati. Quanto non espressamente previsto da questa Convenzione è disciplinato in modo differenziato dai regolamenti delle rispettive Scuole d'appartenenza.

Articolo 3 – Titoli finali

1. Al termine del corso, il conseguimento del diploma rilasciato dalla Scuola Superiore Sant'Anna e del diploma rilasciato dalla Scuola Normale Superiore è subordinato alle modalità previste dalle rispettive istituzioni di riferimento.
2. Le Scuole rilasciano, previo ottenimento del titolo di diploma presso la Scuola di appartenenza e ottemperanza ai requisiti previsti dalla Convenzione, un certificato di riconoscimento del percorso congiunto redatto in lingua italiana e in lingua inglese e conforme al modello sviluppato in ambito internazionale e recepito dalla normativa italiana.

Articolo 4 – Assicurazione e sicurezza

1. Ciascuna parte provvede all'assicurazione per gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi dei propri professori, ricercatori e allievi.
2. Le parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008, D.I. 363/1998 e regolamenti collegati)

Art. 5 - Disposizioni generali

1. Gli effetti della presente convenzione decorrono dall'anno accademico 2018-19. La presente convenzione resta valida ed efficace per quattro anni accademici (scadenza 30/09/2022).
2. La presente convenzione può essere modificata, rinnovata o prorogata solo mediante accordo scritto tra le parti.
3. La presente convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Pisa, data della firma digitale, per la SNS f.to prof. Luigi Ambrosio

Pisa, data della firma digitale, per la SSSA f.to. prof.ssa Sabina Nuti

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione UT
di Pisa Prot. n.
2016/20143 del
28/04/2016

**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE
TRA**

la **Scuola Normale Superiore** (CF 80005050507, P. IVA: 00420000507) con sede legale in Piazza dei Cavalieri n. 7, 56126 Pisa, in persona del Direttore e legale rappresentante *pro tempore*, prof. Luigi Ambrosio (*di seguito, "Scuola"*),

E

il **Comune di Pistoia** con sede in piazza Duomo 1, Pistoia (51100) P.I. e C.F. 00108690470, così come rappresentato dal dott. Giovanni Lozzi, nato a Pescara il 23/02/1959, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto del Comune di Pistoia (*di seguito, "Comune"*), che rappresenta in qualità di Dirigente del Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica in conformità a quanto disposto dal Decreto del Sindaco n. 119 del 30/12/2020 ed ai sensi degli articoli 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

di seguito singolarmente e congiuntamente indicate come “Parte” o “Parti”.

PREMESSO CHE

- a. la Scuola, istituzione universitaria pubblica, svolge l’attività istituzionale di ricerca attraverso propri laboratori, centri e strutture di ricerca;
- b. in particolare, presso la Scuola opera il *Laboratorio di Documentazione Storico Artistica* (*di seguito "DocStAR"*) al fine di sviluppare attività di ricerca in ambito storico-artistico, dal Medioevo all’età contemporanea, anche attraverso l’applicazione di strumenti informatici e tecnologie innovative;
- c. presso la Scuola è altresì presente il *Centro High Performance Computing* (*di seguito “HPC”*) che offre un ulteriore supporto tecnologico e strumentale a gruppi, centri e laboratori di ricerca nell’ambito dei servizi informatici, soprattutto per la gestione di banche dati e pagine web in relazione a progetti di ambito umanistico;
- d. il Comune ha una rete museale civica costituita da quattro luoghi d’arte e storia tra cui il *Museo Civico d’arte antica* (*di seguito “Museo”*), museo di rilevanza regionale, ospitato all’interno del Palazzo Comunale del trecentesco Palazzo degli Anziani;
- e. nella titolarità del suddetto Museo vi sono 849 opere, di cui circa 350 esposte per illustrare l’intera storia artistica di Pistoia dal XII al XIX secolo (pitture, sculture e oggetti di arte applicata);

- f. in riferimento al progetto finanziato dalla Regione Toscana “Piano di Sviluppo del Museo Civico, dell’Antico Palazzo dei Vescovi e della Fondazione Marino Marini” (acronimo PSMPT) nell’ambito del bando POR-FSE 2014-2020 Asse A, Avviso pubblico per progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca in ambito culturale, anno 2018, Asse A - Azione A.2.1.7, Programma COMAST “Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale”, di cui la Scuola è beneficiaria, è stata avviata l’attività di studio propedeutica alla proposta di riorganizzazione museografica e museologica del *Museo*, anche grazie al ricorso alle più avanzate metodologie di ricerca e alle tecnologie più innovative;
- g. è interesse del Comune realizzare una piattaforma informatica che consenta la consultazione on line delle collezioni del *Museo*, nonché lo studio, la gestione e la valorizzazione delle opere attraverso l’impiego di strumenti informatici avanzati, secondo una visione basata sulla capacità dei musei di comunicare in modo innovativo i propri contenuti e le connessioni con il territorio;
- h. a tale scopo il Comune è interessato ad avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche presenti presso la Scuola, e in particolare presso il *Laboratorio DocStAr*, per la creazione e lo sviluppo di una banca dati, finalizzata a gestire i dati e le riproduzioni fotografiche relativi ai beni di interesse storico-artistico e archeologico del Museo, e per la divulgazione online della banca dati attraverso un sito ufficiale dedicato;
- i. le Parti hanno l’interesse a disciplinare con la presente Convenzione i rispettivi impegni al fine di realizzare l’obiettivo d’interesse comune sopra identificato;
- j. il contributo previsto nella presente Convenzione costituisce una forma di cofinanziamento alle spese sostenute dalla Scuola per lo svolgimento delle attività istituzionali nell’interesse e finalità comuni nell’ambito di una collaborazione che prevede la partecipazione economico-finanziaria e l’impegno operativo delle Parti.

VISTO

L’art. 15 della L. n. 241/1990;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

pag. 2 di 8

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Finalità e oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare un’attività di progettazione, realizzazione e pubblicazione online di una banca dati e di un sito web, pubblicamente accessibili, per lo studio, la gestione e la valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e archeologico del *Museo*.

Le attività tecnico-scientifiche svolte in collaborazione dalle Parti sono meglio descritte nel documento allegato al presente atto sub lett. A (di seguito “Allegato tecnico”).

Articolo 3 - Responsabilità scientifica

I Responsabili scientifici designati dalle Parti per la realizzazione delle attività sono:

- per la Scuola, responsabile scientifico è il Direttore p.t. del *Laboratorio DocSt4R*, prof. Flavio Feronzi, Piazza dei Cavalieri 7 - 56126 Pisa; e-mail: docstar@sns.it; flavio.feronzi@sns.it;
- per il Comune, responsabile scientifico è la Responsabile U.O. Musei e Beni Culturali presso Comune di Pistoia dott.ssa Elena Testaferrata, Piazza del Duomo, 1 51100, Pistoia, tel. + [REDACTED]; e-mail: e.testaferrata@comune.pistoia.it

Ogni variazione concernente il Responsabile scientifico di una delle Parti dovrà essere comunicata nel più breve tempo possibile all’altra Parte con lettera di Posta Elettronica Certificata.

Articolo 4 – Modalità della collaborazione

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all’art. 2 sarà svolta con le modalità previste dalla rispettiva normativa interna, compatibilmente col rispetto delle esigenze di ciascuna delle Parti.

Il personale di ciascuna delle Parti potrà essere invitato a svolgere attività oggetto della presente Convenzione presso i locali dell’altra Parte.

L’attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede e/o i locali dell’altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro / collaborazione con il rispettivo Ente di appartenenza.

Articolo 5 – Impegni delle Parti e oneri

Le Parti utilizzeranno le professionalità competenti presenti all'interno delle proprie strutture, nonché le attrezzature, le strumentazioni e le *facilities* necessarie per svolgere congiuntamente le attività al fine di realizzare le finalità e gli obiettivi di comune interesse di cui all'art. 2.

La partecipazione economico-finanziaria e l'impegno operativo delle Parti sono definiti nel documento Allegato sub lett. A “Allegato tecnico”.

In particolare, per lo studio, la gestione e la valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e archeologico del *Museo*, la Scuola si impegna a:

- a) supervisionare dal punto di vista scientifico e coordinare dal punto di vista tecnico-gestionale le attività oggetto della presente convenzione;
- b) progettare e realizzare un database (back-end) contenente le schede storico-artistiche realizzate nell'ambito del progetto COMAST delle opere nella titolarità del *Museo*;
- c) progettare, realizzare e pubblicare online un sito web (front-end) per la consultazione e la divulgazione del database progettato;
- d) effettuare una campagna fotografica finalizzata a produrre fotografie originali delle opere nella titolarità del Museo (n° 849 pezzi);
- e) supportare le attività di fotoritocco necessarie per il popolamento del database e la messa online delle fotografie;
- f) la SNS si impegna a consegnare al Comune una copia digitale delle suddette fotografie.
- g) garantire l'hosting e la manutenzione del server per la durata della convenzione;
- h) alla scadenza della convenzione, consegnare al Comune il sistema informativo (database e sito) con il relativo supporto tecnico per l'installazione su server esterno alla SNS.

Il Comune si impegna a:

- a) mettere a disposizione la possibilità di studiare e prendere visione delle opere oggetto di studio;
- b) mettere a disposizione del personale della SNS appositi spazi presso gli uffici della U.O. Musei e Beni Culturali per consentire lo svolgimento della campagna fotografica;
- c) dare accesso al personale tecnico e scientifico della SNS ai suddetti spazi secondo gli orari che saranno concordati tra i responsabili scientifici e ospitare la strumentazione di proprietà della SNS che sarà utilizzata per la campagna fotografica;

- d) mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali per le attività previste dalla presente convenzione;
- e) corrispondere alla Scuola, a titolo di cofinanziamento dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, un contributo omnicomprensivo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) per spese funzionali alle attività.

Articolo 6 - Modalità di erogazione del contributo.

Il Comune si impegna a trasferire alla Scuola il contributo di cui al precedente articolo 5 entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Scuola Normale Superiore, su contabilità speciale n. [REDACTED] IBAN: [REDACTED] presso Banca d'Italia – intestato alla Scuola.

Annualmente la Scuola presenterà al Comune un report tecnico-scientifico delle attività svolte.

Articolo 7 – Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell’attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008.

Per l’esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, DI n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:

- ognuna delle Parti garantisce al proprio personale impegnato nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell’altra Parte, le coperture assicurative in caso di infortuni e per responsabilità civile verso terzi;
- il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni dei locali in uso;
- potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per la disciplina di aspetti particolari inerenti la materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell’altra per l’esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l’attività.

Le Parti si impegnano ad adottare i protocolli di sicurezza sanitaria compatibili con l'attuale emergenza sanitaria.

Articolo 8 - Diritti di proprietà intellettuale e industriale e sfruttamento economico.

Fermo restando il diritto morale del fotografo, il Comune è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sulle opere del Museo e autorizza con la presente Convenzione la Scuola ad effettuare la campagna fotografica delle opere storico-artistiche ivi conservate.

Con la presente convenzione il Comune concede inoltre alla SNS il diritto d'uso gratuito a tempo indeterminato delle immagini delle suddette opere per fini didattici, culturali, scientifici e di ricerca.

Fermo restando il diritto morale degli autori/inventori, il Comune e la SNS saranno comproprietari nella misura del 50% dei diritti patrimoniali sul database e sul sito web. La SNS concede al Comune a titolo gratuito e a tempo indeterminato il diritto esclusivo di utilizzare il data base e il sito web.

Le Parti si impegnano a proteggere i risultati generati nell'ambito della presente convenzione. In particolare ciascuna delle due Parti si impegna a dare risalto alle attività e al ruolo svolto dall'altra Parte nell'ambito della comunicazione e promozione delle attività previste dalla presente convenzione.

Le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati attraverso eventi (conferenze, convegni, etc.) e attraverso edizioni a stampa e on-line.

Articolo 9 - Trattamento e protezione dei dati personali

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Articolo 10 - Modifiche

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione, ivi compreso ogni eventuale aggiornamento alla pianificazione delle attività di ricerca, dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione di entrambe.

Articolo 11 – Durata, rinnovo e recesso

La Convenzione ha durata pari a 36 mesi a decorrere dalla data dell’ultima sottoscrizione digitale e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti.

Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno due mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

In caso di recesso di una delle due Parti queste converranno tra loro gli oneri da rimborsare sulla base dei costi sostenuti sino a quel momento.

Articolo 12 - Controversie

Le parti convengono che, per qualunque divergenza derivante o connessa alla presente convenzione che non fosse risolta in via amichevole, sarà devoluta alla giurisdizione competente.

Articolo 13 – Disposizioni finali

La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all’imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall’origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla SNS, ed è soggetta a registrazione in caso d’uso ai sensi dell’art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per ogni comunicazione ufficiale le Parti si avvalgono della Posta Elettronica Certificata (PEC) e a tal fine dichiarano i seguenti reciproci indirizzi:

- per la Scuola: protocollo@pec.sns.it;
- per il Comune: comune.pistoia@postacert.toscana.it

Allegati: Allegato A - Allegato tecnico

Letto approvato e sottoscritto.

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore, il Direttore, f.to prof. *Luigi Ambrosio* (*)

Pistoia, data della firma digitale

Per il Comune di Pistoia, f.to *dott. Giovanni Lozzi* (*)

(*) *Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2008 e s.m.i.*

ALLEGATO “A”**Allegato tecnico**

Oggetto: progettazione, realizzazione e pubblicazione online di un database e di un sito web pubblicamente accessibili per lo studio, la gestione e la valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e archeologico del Museo Civico d’arte antica di Pistoia

Budget e cronoprogramma

Cronoprogramma	Attività previste	Dettaglio	Cofinanziamento SNS	Spese
1-36 mesi	Supervisione scientifica	Due professori ordinari: controllo scientifico	1.000	
1-36 mesi	Coordinamento tecnico e gestionale delle attività	3.393 x 2 tecnici D3 x 1 mese	6.786	
1-6 mesi	Database web-based per la schedatura storico-artistica: analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, validazione, prove di data entry, testing di back end Servizio di alfabetizzazione al data entry al fine del popolamento del database Supporto alla realizzazione del sito web (front end)	3.393 x 1 tecnico informatico D3 x 2 mesi/uomo	6.786	
1-6	Realizzazione di una campagna fotografica dei beni oggetto di studio; supporto all’elaborazione tecnica delle immagini (fotoritocco, risoluzione degradata e applicazione del <i>watermark</i> in trasparenza)	3.393 x 1 tecnico fotografo D3 x 2 mesi/uomo	6.786	800 (missioni)
6-12	Grafica del sito web: progettazione, sviluppo, testing del sito web (front end); pubblicazione on line del sito	Acquisto di servizio esterno / prestazione occasionale		4.000
12-24	Revisione editoriale e supporto al data entry	Acquisto di servizio esterno / prestazione occasionale		5.000
1-36	Hosting del sito web Manutenzione del server	1 tecnico informatico C2 x 1 mese/uomo	2.717	1.000
1-36	Overhead 10% (spese strutturali e di funzionamento SNS)	Costi generali e di funzionamento SNS		1.200
			24.075	12.000

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 156



consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia

Roma, 21 settembre 2021

Prot. 02/2021

A: Soggetti consorziati

OGGETTO: Assemblea straordinaria per la messa in liquidazione del Consorzio e modifiche statutarie.

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dello statuto del Consorzio penultimo comma, che in data 22 dicembre 2021 alle ore 10:00 presso lo studio del Notaio Lorenzo Colizzi di Milano via Carducci 8 si terrà in unica convocazione l'assemblea dei consorziati al fine di deliberare sul seguente ordine del giorno:

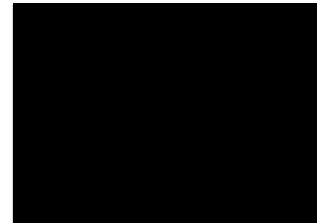
- Modifiche statutarie in conformità alle indicazioni già fornite in merito dall'Assemblea (delibera 01_17) portanti la revisione dell'organo di liquidazione (prevedendo un liquidatore di carattere monocratico), dell'organo di revisione dei conti (prevedendo un revisore di carattere monocratico) e al trasferimento della sede del Consorzio presso il comune dell'ufficio del liquidatore; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina del nuovo revisore; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Messa in liquidazione del Consorzio e nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

I lavori assembleari potranno svolgersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione ai sensi di statuto e della normativa (anche di carattere emergenziale) tempo per tempo vigente

Cordiali saluti

Il Presidente

Prof. Ezio Puppin



Nota esplicativa

Le modifiche proposte e in discussione nell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2021 sono così riportate:

- Le frasi barrate si intende vengano cancellate dal testo dello statuto vigente.
- Le frasi evidenziate in giallo si intende vengano aggiunte al testo dello statuto vigente.

**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA
MATERIA**

CNISM

STATUTO

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

E' costituito il "Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze Fisiche della Materia" avente come sigla CNISM e definito, nel quadro della legislazione italiana, come Consorzio Interuniversitario, indicato da qui in avanti anche come "Consorzio".

ART. 2 - OGGETTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.

In particolare il Consorzio ha lo scopo di:

- eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo delle Scienze Fisiche della Materia promovendo e coordinando le competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5;
- realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale;
- rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti delle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere;
- promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali;

- sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia;
- promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine;
- favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.

ART. 3 – SEDE

~~Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159, 00154 Roma~~
Il Consorzio ha sede in Genova ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituiti Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.

ART. 4 – SOGGETTI CONSORZIATI

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università fondatrici che sottoscrivono l'atto costitutivo del Consorzio;
- b) ogni altra Università italiana o ogni altro ente o istituzione ammesso dalla legge e che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea del Consorzio che, nel decidere, terrà conto delle attività già esistenti, delle prospettive del Consorzio stesso e della valutazione delle attività proposte.

ART. 5 - ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Allo scopo di realizzare il proprio fine il Consorzio:

- a) promuove lo sviluppo della collaborazione interdisciplinare tra le Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo delle Scienze Fisiche della Materia;
- b) consente l'uso delle attrezzature nella propria disponibilità a supporto delle attività di formazione, in particolare per le attività del Dottorato di ricerca e per la preparazione di ricercatori;
- c) promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni delle Scienze Fisiche della Materia;
- d) avvia azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo per le loro applicazioni nel settore pubblico e privato, avvalendosi delle apposite strutture

organizzative eventualmente esistenti presso i Consorziati (Uffici di Trasferimento Tecnologico e Acceleratori di Imprese);

e) promuove e sostiene progetti nazionali ed internazionali, anche partecipando a programmi della Unione Europea o di altri organismi nazionali ed internazionali;

f) sostiene la progettazione e l'utilizzo di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali;

g) svolge studi, ricerche e consulenze in esecuzione di progetti finanziati o commissionati da Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, Fondazioni pubbliche e private, Enti locali e territoriali, Agenzie nazionali ed internazionali nonché fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle Scienze Fisiche della Materia

h) sviluppa azioni di diffusione della cultura scientifica, formazione e divulgazione nei settori di propria competenza, con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari ed intersetoriali, autonomamente o in coordinamento con le Università, CNR ed altri Enti.

Inoltre il Consorzio potrà stipulare convenzioni con le Università consorziate per la regolazione di ogni reciproco rapporto non disciplinato dal presente atto, nonché con Università non consorziate, con Enti Pubblici di Ricerca e con altri Enti pubblici e privati, Consorzi o Fondazioni, o Società nazionali ed internazionali che operano in settori di interesse per le attività del Consorzio.

Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.

Per il conseguimento delle proprie finalità, il Consorzio potrà assumere partecipazioni in altri Enti, e, segnatamente, in associazioni, consorzi e società, aventi oggetto affine a quello del Consorzio.

ART. 6 – PATRIMONIO

Le Università fondatrici di cui all'art. 4 lett. a) del presente Statuto contribuiscono al fondo consortile del Consorzio con la somma una tantum di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) che viene versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo.

Ogni altra Università o Ente che, ai sensi dell'art. 4 comma b), entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dall'Assemblea.

Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il fondo consortile del Consorzio è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 4 lett. b) del presente statuto all'atto della loro adesione.

Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 7.

ART. 7 – FONTI DI ENTRATA

Per il perseguitamento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati per le attività del Consorzio dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati, italiani o stranieri;
- 2) dei contributi versati dagli enti convenzionati con il Consorzio ai sensi del secondo comma dell’art. 5 del presente Statuto;
- 3) di eventuali fondi erogati dalle Università ed Enti consorziati di cui all’art. 4 del presente statuto con scopi, ammontare e modalità stabilite per convenzione;
- 4) dei contributi erogati, in relazione ad accordi nazionali ed internazionali, da altre Amministrazioni statali, da Enti pubblici e privati;
- 5) di finanziamenti o contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell’ambito del perseguitamento del proprio oggetto consortile.
- 6) di corrispettivi derivanti da attività di natura commerciale, secondo quanto previsto dall’art. 5.

Il Consorzio predispone piani triennali che possono essere aggiornati ogni anno e vengono presentati al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca almeno sei mesi prima dell’inizio del triennio di riferimento.

Tali piani prevedono i mezzi da acquisire da programmi e progetti nazionali ed internazionali e i mezzi finanziari destinati dallo Stato direttamente o tramite le Università o altri Enti.

Il Consorzio può predisporre piani anche di durata diversa.

ART. 8 - OBBLIGAZIONI

Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei consorziati agendo esclusivamente in nome e per conto proprio.

ART. 9 – ORGANI

Sono organi del Consorzio:

1. l’Assemblea
2. il Presidente ed il Vicepresidente
3. il Consiglio di Amministrazione
4. il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 10 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai Soggetti consorziati che partecipano attraverso un proprio rappresentante.

L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto, nonché sugli argomenti che almeno un terzo dei consorziati sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

- 1) la designazione del Presidente, la nomina del Vicepresidente e del Consiglio di Amministrazione;
- 2) l'adozione dei regolamenti di attuazione del presente Statuto;
- 3) l'approvazione del piano triennale;
- 4) l'approvazione del bilancio preventivo e relative variazioni e del conto consuntivo;
- 5) la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e del suo Presidente o del Revisore Unico;
- 6) le modificazioni dello statuto;
- 7) la messa in liquidazione nonché lo scioglimento del Consorzio e la nomina del liquidatore o dei liquidatori, i criteri di svolgimento della liquidazione e i poteri da attribuirsi ai liquidatori;
- 8) l'ammissione di nuovi consorziati tra i soggetti previsti dall'art. 4 lett. b);
- 9) eventuali modifiche dei termini di durata secondo quanto previsto all'art. 16;
- 10) la partecipazione in altri Enti, associazioni, consorzi e società in accordo con quanto previsto all'art. 5.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente o, in loro assenza o impedimento, dal più anziano di età dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti.

Per la designazione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio dei revisori o del Revisore Unico e per le materie di cui ai punti 6) e 7), 8), 9), 10) è necessario il voto favorevole dei due terzi dei membri presenti.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, mediante comunicazione scritta contenente la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è convocata, inoltre, su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, con richiesta motivata contenente gli argomenti da trattare inviata al Presidente del Consorzio e per conoscenza al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore Unico mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tale caso la convocazione dovrà aver luogo entro sette giorni dalla ricezione della prima richiesta.

Le convocazioni possono essere fatte anche mediante telex, telefax o messaggio di posta elettronica.

Le delibere assunte dall'Assemblea e i verbali delle adunanze sono trascritti su appositi libri.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione delle deliberazioni sul relativo libro.

Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data dell'Assemblea in cui verranno presentate.

I soci presenti e assenti, dissidenti dalle deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie nonché la proroga e la fissazione della durata del Consorzio, hanno diritto di recesso dal Consorzio previa comunicazione da inviare al Presidente, entro i 30 giorni successivi alla data dell'Assemblea deliberante per i soci presenti ed entro i 30 gg successivi alla data di comunicazione del Consorzio per i soci assenti. Gli effetti del recesso, decorrono dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione inviata al Presidente del Consorzio.

Art. 11 - PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Presidente viene designato dall'Assemblea ed è nominato, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per un triennio, rinominabile, previa designazione dell'Assemblea, per una sola volta consecutiva, rimanendo in carica fino alla pubblicazione di un nuovo Decreto Ministeriale di nomina.

La designazione avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati all'uopo indicati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

Il Presidente:

- 1) convoca e presiede l'Assemblea stabilendo l'ordine del giorno
- 2) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione stabilendo l'ordine del giorno
- 3) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione
- 4) stipula le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio

- 5) assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di attuazione
- 6) sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio e, in caso di urgenza, adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.
- 7) ha piena capacità di agire, con poteri di firma e rappresentanza, nell'ambito delle materie e delle attribuzioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dei poteri a lui delegati il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato o conferire deleghe specifiche su progetti a tempo determinato

Il Vice-Presidente, nominato dall'Assemblea all'interno dei membri del Consiglio di Amministrazione indicati all'art. 12 comma 1, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19, svolge funzioni vicarie del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, con poteri di firma e rappresentanza ivi inclusa la possibilità di convocare e presiedere l'Assemblea dei Consorziati. Ad esso possono essere attribuiti poteri determinati, secondo specifiche modalità e termini stabiliti nelle relative delibere.

ART. 12 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per un triennio, è composto dal Presidente designato dall'Assemblea e nominato dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, da due membri nominati dall'Assemblea su designazione rispettivamente del MIUR e del Presidente del CNR e da quattro membri, di cui uno con funzioni di Vicepresidente, nominati dall'Assemblea su designazione dei consorziati.

I membri così nominati non possono far parte del CdA, anche singolarmente, per più di due trienni consecutivi.

La nomina dei quattro membri da parte dell'Assemblea avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati eletti tra quelli all'uopo designati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19

La nomina dei due membri designati dal MIUR e dal Presidente del CNR avviene con votazione a scrutinio segreto.

La presidenza del Consiglio di Amministrazione è assunta dal Presidente del Consorzio o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal membro presente più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio, e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano riservate dal presente statuto all'Assemblea dei Consorziati.

In particolare:

- 1) predisponde il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il conto consuntivo, nonché la proposta di programmazione del personale e dei relativi piani di assunzione che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 2) elabora il piano triennale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- 3) delibera sulle iniziative scientifiche, in esecuzione del piano triennale approvato dall'Assemblea;
- 4) delibera in materia di convenzioni e contratti;
- 5) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio ivi inclusi l'assunzione e il licenziamento di personale di qualsiasi qualifica e livello.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare talune delle sue attribuzioni al Presidente ed al Vice Presidente, stabilendo i limiti di tale delega nonché le modalità di esercizio delle attribuzioni delegate.

È ammessa altresì la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano con la modalità della audio-video e tele conferenza, secondo quanto disciplinato dal regolamento di cui all'art. 19.

Il Presidente, in luogo della Convocazione Collegiale del CdA, può decidere di adottare il procedimento di consultazione scritta qualora riscontri motivi d'urgenza La suddetta procedura è disciplinata dal regolamento di cui all'art. 19.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono trascritte su apposito libro

ART. 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è affidata ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti o al Revisore Unico.

La revisione può quindi essere affidata anche ad un Organo monocratico il quale opererà in conformità alle disposizioni del presente Statuto, esercitando funzioni di vigilanza e di revisione il quale dovrà essere "Revisore legale" e iscritto al relativo registro tenuto presso il MEF.

Il Collegio di Revisione o il Revisore Unico è nominato dall'Assemblea dei Consorziati per un triennio, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

In caso di nomina di un Collegio pluripersonale almeno uno dei membri effettivi deve essere designato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università edella Ricerca.

Almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali dei dottori e ragionieri commercialisti o degli avvocati o fra i professori universitari in materie economiche o giuridiche.

Il Collegio **di Revisione o il Revisore Unico** provvede con frequenza almeno trimestrale al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Alle riunioni del Collegio dei Revisori partecipano solo i Revisori effettivi in carica, che hanno facoltà di presenziare anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Consorziati.

I report derivanti dall'attività di revisione svolta dall'Organo di Controllo nominato in forma monocratica sono inoltrati per conoscenza al Ministero vigilante.

ART. 14 - GESTIONE FINANZIARIA

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività, di norma triennali.

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

L'Assemblea delibera entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione presentato dal Presidente, contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche.

Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, o quando particolari esigenze lo richiedano, entro il 30 Giugno, l'Assemblea approva il conto consuntivo presentato dal Presidente e contenente, fra l'altro, la Relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo sono trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nei quindici giorni successivi alla loro approvazione ed alle Università ed Enti consorziati.

E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Eventuali oneri a carico delle Università Consorziate, aggiuntivi rispetto alla contribuzione al fondo consortile, non potranno essere deliberati se non previo esplicito consenso, formalmente espresso dalle medesime.

ART. 15 – PERSONALE

La programmazione del personale ed i relativi piani di assunzione, nonché lo stato giuridico del personale del Consorzio sono stabiliti dall'Assemblea previa valutazione dell'adeguatezza delle risorse disponibili.

In relazione a particolari esigenze della ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, secondo le norme del regolamento di cui all'art. 19.

Per lo svolgimento dei propri programmi il Consorzio si avvale di personale proprio e personale delle Università e degli Enti consorziati, eventualmente anche distaccato o comandato, secondo quanto stabilito da apposite convenzioni, anche rendicontando il relativo tempo uomo entro i limiti e con le modalità fissate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in accordo con quanto previsto nelle convenzioni con i soggetti consorziati.

Nessun impegno o rapporto deriverà ai singoli soci verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio. Tale clausola dovrà essere inserita in tutti i contratti e atti di assunzione del personale ed esplicitamente accettata da questi.

ART. 16 - DURATA E RECESSO

Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci; decorso il primo decennio la durata del Consorzio è prorogata di ulteriori successivi trienni tacitamente, ove non intervenga, entro i due mesi antecedenti alla scadenza, apposita delibera dell'Assemblea dei consorziati volta a modificare, anche in senso estensivo, i termini di durata del Consorzio. La delibera che determina i termini di durata del Consorzio andrà assunta con la maggioranza qualificata di cui al precedente articolo 10. I Consorziati dissidenti possono recedere dal Consorzio con validità del recesso ai sensi e secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 10 alla prima scadenza successiva.

Il recesso dei soci dissidenti da eventuali modifiche statutarie, è ammesso secondo le modalità previste nell'art. 10.

E' ammesso comunque il recesso di ciascuno dei soggetti consorziati, previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Quando a seguito di recesso il numero dei consorziati divenisse inferiore a 10, si procede allo scioglimento del Consorzio.

ART. 17 - SCIOLGIMENTO DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università ed agli Enti costituenti il Consorzio stesso di cui all'art. 4 del presente Statuto e/o devoluti a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto, il foro di competenza sarà quello di Roma.

ART. 19 - REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell’Assemblea saranno adottati i regolamenti di attuazione del presente Statuto; in particolare:

- a) il regolamento di funzionamento degli organi
- b) il regolamento di finanza, amministrazione e Contabilità
- c) il regolamento del personale e l’ordinamento dei servizi.

I suddetti regolamenti sono sottoposti all’approvazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

ART. 20 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Al fine di garantire il necessario avvio del Consorzio nonché gli adempimenti necessari per la costituzione degli organi del Consorzio, e comunque fino al riconoscimento della personalità giuridica, in sede di prima applicazione del presente Statuto, il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, di cui agli articoli 11 e 12, sono designati e nominati dall’Assemblea dei Consorziati nella sua prima seduta.

ART. 21 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia di Consorzi Interuniversitari ed in particolare le disposizioni di cui all’art. 91 del DPR 382/80.

24 agosto 2006



CNI SM
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA
BILANCIO AL 31 DI CEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE

Voce	Attivo	ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2019
		Parziali	Totali	Totali
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0
B)	Immobilizzazioni			
II -	Immobilizzazioni materiali	4.276.531		4.989.283
	Totale immobilizzazioni (B)		4.276.531	4.989.283
C)	Attivo circolante			
II -	Crediti	13.910		72.813
IV -	Disponibilità liquide	154.532		239.633
	Totale attivo circolante (C)		168.442	312.446
	Totale attivo		4.444.973	5.301.729

Passivo

Voce	Passivo	ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2019
		Parziali	Totali	Totali
A)	Patrimonio netto			
I -	PATRIMONIO NETTO	38.130		38.130
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	98.259		-32.652
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-7.389		130.910
	Totale patrimonio netto		129.000	136.388
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0	1.282
D)	Debiti		42.007	174.776
E) II	Risconti passivi		4.273.966	4.989.283
	Totale passivo		4.444.973	5.301.729



		Conto economico		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
A)	1)	Valore della produzione ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.130	71.833
	2/3)	variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz. variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	5)	altri ricavi e proventi altri	14.407		1.000 258.049
		Totale altri ricavi e proventi		14.407	259.049
B)	6)	Totale valore della produzione Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		29.537	330.882
	7)	per servizi		15.285	94.642
	9)	per il personale		15.510	34.559
	a)	salari e stipendi	11.983		
	b)	oneri sociali	3.527		
	c/d/e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale			
	c)	trattamento di fine rapporto		1.033	1.109
		Totale costi per il personale		16.543	35.668
10)		ammortamenti e svalutazioni			
a)		Ammortamento immobilizzazioni materiali		285	
	14)	oneri diversi di gestione		4.609	20.111
		Totale costi della produzione		36.722	150.421
		Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-7.185	180.461
C)	17)	Proventi e oneri finanziari interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi			
		Totali interessi e altri oneri finanziari Totali proventi e oneri finanziari (15+ 16-17+ -17-bis)		0 0	-12.014
		Risultato prima delle imposte (A-B+ -C+ -D)		-7.185	168.447
[22)		Imposte d'esercizio		-204	-37.537
23)		Utile (perdita) d'esercizio		-7.389	130.910



CONTO ECONOMICO RELATIVO ALLA SOLA ATTIVITA' COMMERCIALE

		ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2019
		Parziali	Totali	Totali
A)	Valore della produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.130	71.833
2/3)	variaz. rimanenze lavori in corso su ordinazione	-		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-
5)	altri ricavi e proventi			
	altri			
	Totale altri ricavi e proventi		-	225.648
	Totale valore della produzione		15.130	297.481
B)	Costi della produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		
7)	per servizi		11.022	93.389
9)	per il personale			
a)	salari e stipendi	11.983		
b)	oneri sociali	3.527		
	trattamento di fine rapporto, trattamento di			
c/d)	quiescenza, altri costi del personale	1.032		
	Totale costi per il personale		16.542	35.668
14)	oneri diversi di gestione		1.930	5.105
	Totale costi della produzione		29.494	134.162
C)	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
17)	Proventi e oneri finanziari	-	14.364	163.319
	interessi ed altri oneri finanziari			
	Interessi passivi			
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		-	10.801
	Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)		14.364	152.518
	imposte dell'esercizio		204	37.537
21)	Utile (perdita) dell'esercizio		14.568	114.981



Relazione di accompagnamento del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020

Roma, 29 luglio 2021

La presente relazione commenta il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 che viene posto in approvazione da parte dell'Assemblea.

PREMESSA

Le attività che il Consorzio ha programmato per il 2020 sono consistite prevalentemente:

- nella prosecuzione e ulteriore sviluppo delle attività nel campo dell'organizzazione di congressi scientifici, sia organizzati direttamente sia a favore di altri Soggetti, come già avvenuto a favore del CONISMA nel corso dell'esercizio 2019;
- nella prosecuzione di una seppur minima attività scientifica di follow-up dell'Infrastruttura di ricerca STAR, realizzata in collaborazione con l'Università della Calabria;
- nella definitiva conclusione delle attività scientifiche/commerciali in ambito LIDAR.

Per quanto riguarda le attività commerciali in campo congressuale, segnaliamo che nella seconda metà del 2020 si sarebbe dovuto tenere a Napoli, con la collaborazione dell'Università Federico II, la nuova edizione di Materials.

Le note vicende pandemiche mondiali hanno imposto una battuta d'arresto alle attività congressuali, costringendo il Consorzio a restare in stand-by per il 2020, in attesa della possibilità di riprendere le attività congressuali di Materials e di Fismat con la solita cadenza annuale.

Per quanto riguarda le attività in ambito LIDAR, definitivamente concluse nel 2019, si segnala per il 2020 la cessione al CNR- SPIN di una attrezzatura laser esistente ed operante presso l'unità di ricerca del CNISM di Napoli.

Per quanto riguarda l'infrastruttura di ricerca STAR si segnala che nel corso del 2021 è stata perfezionata la donazione modale della stessa a favore della Università della Calabria, atteso che i dettagli di questa operazione sono facilmente conoscibili tramite riscontro del contenuto nell'atto pubblico stipulato innanzi a Notaio. Allo stesso modo, anche se al riguardo di una attrezzatura LIDAR di rilevanza economica particolarmente limitata, nel 2021 è stata stipulata con la Università di Napoli Federico II una Convenzione per disciplinare la donazione modale del LIDAR da parte di CNISM a favore della detta Università.

Di quanto precede, anche in merito agli aspetti finanziari sottesi, è stata data illustrazione nella Sezione della presente Relazione intitolata “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”.

Intendendo svolgere un riepilogo storico riguardante l'attività di produzione e vendita di prototipi LIDAR, si ricorda che la fornitura di apparecchi LIDAR facenti capo alla commessa pluriennale ricevuta dal BRIT si è realizzata articolandosi come segue:

- L'attività ha avuto, nel corso del 2014, una temporanea interruzione a seguito della complessiva rinegoziazione contrattuale intercorsa con la controparte cinese, poi definita solo a settembre 2014.
- Detta rinegoziazione ha comportato l'intervento di un secondo intermediario che ha operato per conto di BRIT.
- La rinegoziazione di cui sopra ha determinato la necessità di rivedere i rapporti di fornitura con il committente cinese nonché i rapporti di fornitura in subappalto stipulati dal CNISM nei confronti di soggetti dotati di competenze specifiche di carattere esclusivo inerenti tali progetti (Università di Napoli, ALA srl -Spin off dell'Università di Napoli, SPIN-CNR, Bright Solutions-Spin off dell'Università di Pavia, CNR- IMAA).

- All'inizio del 2017 una parte della fornitura SLIDE è stata in parte ri-contrattualizzata con CHINA TIMES, nuovo intermediario indicato dal BRIT, che è succeduto al primo (TECH-HI), ciò consentendo la ripresa delle relative attività.
- Tuttavia, difficoltà di carattere tecnico insorte tra il 2017 e il 2018 nella fase di produzione di alcuni prototipi, hanno purtroppo generato la decisione del BRIT di non dar seguito alla fornitura di alcuni componenti di un certo rilievo tecnico ed economico nell'ambito dell'intera fornitura a suo tempo commissionata al CNISM.
- Questa criticità, non dipendente dal CNISM, da un lato non ha fatto conseguire pretese risarcitorie da parte del committente BRIT, dall'altro purtroppo ha determinato il mancato avvio del processo di produzione atteso (con ciò determinandosi minori aspettative in termini di ricavi e conseguenti marginalità attese).
- Non del tutto estranei rispetto a queste criticità devono ritenersi i Soggetti contrattualizzati da CNISM in regime di appalto (con riguardo principalmente ai Soggetti avente matrice privata), per i quali, in ordine alle evidenziate rimodulazioni, è stato possibile solo nel 2019 dar luogo a più negoziazioni le quali, in coerenza con rapporto principale con il BRIT, hanno determinato rinunce rispetto agli obblighi di fornitura e rideterminazione delle partite creditorie vantate dai fornitori per tener conto dei detti eventi negativi, evidentemente estranei alla sfera di influenza del Consorzio.
- All'atto di redazione della presente Relazione non vi sono all'orizzonte ulteriori richieste di forniture di prodotti LIDAR né da parte del BRIT né da parte di altri potenziali clienti, e ciò fa ritenere che il CNISM debba, suo malgrado, ritenere conclusa la linea di attività di progettazione e produzione di LIDAR, con la chiusura dell'esercizio 2019.

Per raffronto con il precedente esercizio, nell'intento di segnalare gli eventi di maggiore rilievo ritenuti più significativi in ordine all'esercizio 2020, si ricorda che proprio nel 2019 il MIUR ha erogato al Consorzio il saldo del Progetto PON MATERIA, e ciò ha consentito di chiudere la posizione di debito nei confronti dell'Istituto Tesoriere. Il MIUR al contempo ha ritenuto di chiudere le posizioni finanziarie in discussione relative al Progetto PON MOTORI, e ciò ha determinato la necessità di restituire le somme già incassate in anticipazione corrispondenti a spese non ritenute ammissibili.

Come detto, l'incasso del saldo del PON MATERIA da parte del Ministero, al netto delle riduzioni imposte sul PON MOTORI, ha comunque consentito, da un lato di estinguere l'anticipazione bancaria erogata dall'Istituto Tesoriere e produttiva di interessi passivi, e dall'altro di definire conclusivamente ogni posizione di debito /credito nei confronti del MIUR, potendo affrontare il 2020 e gli esercizi successivi in assenza di posizioni di natura finanziaria (di debito o di credito) incerte e onerose.

Ai fini della predisposizione del Bilancio dell'esercizio 2020 si è continuato ad applicare i criteri di contabilizzazione già utilizzati nel 2018 e 2019, facendo ricorso all'impiego del criterio di competenza economica anziché dei criteri tipici della contabilità finanziaria. Ricordiamo che nello specifico già in fase di predisposizione del Bilancio dell'esercizio 2018 si era proceduto in prima istanza alla rettifica dei residui attivi e passivi del Consuntivo 2017 al fine di renderli conformi al criterio della competenza tipico della contabilità economico patrimoniale e depurarli delle componenti riferibili alle attività commerciali.

Nella redazione del Bilancio consuntivo del 2018, 2019 e, ovviamente, del 2020 il Consorzio ha, inoltre, tenuto conto dei documenti (sotto forma di raccomandazioni) approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rivisti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico – patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza, il criterio della competenza economica;
- rappresentazione contabile dei contributi ricevuti secondo il trattamento consentito nella Raccomandazione n. 2 emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- articolazione del Bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale (che evidenzia il risultato della gestione evidenziando i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio) e Nota Integrativa.

Nell'esposizione che segue, in considerazione del citato passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, si è ritenuto di applicare, per quanto possibile, le regole relative al contenuto a all'articolazione della Nota Integrativa, accompagnatoria al bilancio economico patrimoniale prevista dal vigente Codice Civile.

In considerazione dell'esercizio di una attività commerciale, nell'ultima parte del presente documento è stata dettagliato il risultato economico riferito alle sole attività commerciali conseguito per l'esercizio 2020, per le quali è stata tenuta una specifica e separata contabilità. Le componenti patrimoniali da ricondurre all'esercizio dell'attività commerciale sono, naturalmente, contenute nel bilancio generale delle attività, che come detto raccoglie l'intera gestione amministrativo finanziaria (commerciale ed istituzionale).

1 – Criteri di formazione

Il Vostro Consorzio è stato costituito con atto costitutivo in data 3 febbraio 2005, ai sensi e per gli effetti degli artt. 91 del DPR 382/1980 e art. 12 della Legge 705/1985.

Preso atto delle disposizioni statutarie che consentono al Consorzio di dar corso al perseguimento delle proprie finalità istitutive anche attraverso la prestazione di servizi, il Consorzio ha ottemperato a tutti gli adempimenti imposti dalla legge e finalizzati alla rilevazione delle risultanze dell'attività aventi natura commerciale per la determinazione degli utili conseguiti o delle perdite sofferte.

Il bilancio è, quindi, costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2423 ter 2424 e 2424bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota integrativa, il tutto redatto in forma abbreviata in considerazione del ridotto volume di attività.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi ritenute utili rispetto alle finalità sopra esposte.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A completamento della copiosa informativa si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dal Consorzio, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Non è stata redatta la Relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C.

L'esercizio conclusosi al 31/12/2020, presenta purtroppo una perdita pari a € 7.389.

2 – Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono state conformate alle disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile: in particolare si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 3 del suddetto decreto legislativo.

Le singole voci sono state valutate secondo il principio generale della prudenza e nell'ottica della continuità dell'attività del Consorzio, tenendo conto altresì della funzione economica del singolo elemento attivo e passivo.

In tal senso non si è tenuto conto, in quanto tuttora non definitivamente deliberato dall'Assemblea Consortile, della proposta di messa in liquidazione del Consorzio.

Pertanto le valorizzazioni, valutazioni e stime sono state operate nella logica della continuità aziendale.

In ogni caso, facendo rinvio alle precisazioni contenute nella Sezione della presente Nota denominata "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si deve sottolineare che, anche con la possibile eventuale concretizzazione della già prevista delibera di messa in liquidazione, non si ritiene sussistente alcun elemento contabile né alcuna fattispecie economico finanziaria meritevole di essere trattata stimata e valorizzata in modo diverso rispetto a quanto posto in essere e contenuto nel presente bilancio, come detto improntato al principio della continuità.

In tal senso si voglia infatti tenere conto che nel presente bilancio:

- Sono stati inclusi solo utili effettivamente maturati e realizzati nel corso dell'esercizio.
- I proventi e i costi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.
- Sono stati ricompresi i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se manifestatisi dopo la chiusura del medesimo.
- Crediti debiti e poste afferenti alla liquidità sono rilevati e iscritti al loro valore nominale.
- Le immobilizzazioni materiali sono valorizzate in base al costo storico e ridotte sistematicamente della quota di ammortamento annuale calcolata in misura costante ed in continuità rispetto ai decorsi esercizi.

Più nel dettaglio i criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento recepenti le procedure di ammortamento realizzatesi al 31/12/2020.

Al proposito, per correlazione logico contabile e per migliore inquadramento del processo di ammortamento che interessa le immobilizzazioni, si rinvia alla descrizione contenuta nella voce Ratei e Risconti passivi inclusa nella presente relazione.

Rimanenze e anticipi

Al 31/12/2020 non sono presenti rimanenze finali né di prodotti né di servizi in corso di esecuzione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è rappresentativo del Fondo Consortile nonché dal risultato di gestione dell'esercizio 2020 e da quello degli esercizi precedenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, per intero.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi comprendono rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

In particolare, i risconti passivi rilevati nell'esercizio sono costituiti dalla quota di contributo MIUR relativo alla realizzazione dell'infrastruttura STAR nell'ambito del PON MATERIA, rinviata agli esercizi successivi al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi per ammortamenti che si determineranno negli esercizi a venire e il contributo ricevuto dal MIUR per la costruzione dell'impianto soggetto al processo di ammortamento.

In tal modo gli effetti economici del contributo sono ripartiti su base temporale lungo tutta la vita utile dei beni acquisiti grazie al contributo stesso cui si riferiscono.

L'importo del risconto sarà ridotto alla fine di ciascun esercizio successivo imputando direttamente in diminuzione del valore dell'immobilizzazione la quota di ammortamento relativa all'anno di competenza del bilancio.

Questa procedura contabile, peraltro applicata in ossequio dei Principi contabili nazionali, determina la neutralità economico finanziaria del processo di ammortamento dei beni il cui acquisto è avvenuto grazie all'erogazione di un contributo specifico, in assenza di influenze sul Patrimonio Netto.

Non vi sono ratei passivi.

Ricavi e costi

E' stato scrupolosamente applicato il criterio di competenza economica.

I costi della produzione comprendono i costi per le forniture consegnate e le prestazioni di servizi ricevute ed ultimate alla chiusura dell'esercizio.

Riportiamo nella parte che segue le principali variazioni intervenute nelle poste di bilancio

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate principalmente dal valore dall'infrastruttura di ricerca STAR, realizzata ed installata presso l'Università della Calabria, in esecuzione del Progetto PON MATERIA R&C 2017-2014.

Descrizione	Valore al 31-12-2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-12-2020
Impianti e macchine	4.989.283	2.850	715.317	4.276.816
Totale	4.989.283	2.850	715.317	4.276.816
<i>a dedurre</i>				
Fondo amm.to acquisizioni 2020				285
Totale				4.276.531

Di questi valori l'importo pari a € 4.270.476 va riferito all' Infrastruttura PON MATERIA. Il Consorzio, in esecuzione della delibera assembleare dell'11 novembre 2020, la quale stabiliva l'effettuazione a favore dell'Università della Calabria della donazione modale dell'infrastruttura PON MATERIA, ha sottoscritto nel giugno 2021 l'Atto pubblico di Donazione a favore dell'Università della Calabria.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Crediti verso clienti	10.570		279	10.291
Crediti v/terzi	48.999			
Crediti tributari	13.244	3.619	13.244	3.619
Totale	72.813	3.619	13.523	13.910

Crediti verso clienti: sono rappresentati dal credito nei confronti di CNR-SPIN per € 10.000,00 conseguente alla cessione di un brevetto in ambito LIDAR, oltre che da alcuni crediti residui riconducibili alle attività congressuali di importo evidentemente non significativo.

Crediti tributari: accolgono il credito riferito all'IVA annuale.

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 5 anni.

III. Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2020, pari a complessivi € 154.532, accoglie le disponibilità del conto di Tesoreria per € 154.519 ed il saldo pari a € 13 del conto corrente ordinario presso la Banca Popolare di Sondrio dedicato alle attività commerciali.

PASSIVITÀ'

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto	38.130			38.130
Perdita 2018	- 32.652		-	- 32.652
Utili a nuovo		130.910		130.910
Utile /perdita eserc	130.910		- 7.389	- 7.389
Totale	136.388	-	-	128.999

Si ricorda che l'esercizio 2019 si è concluso con una utile pari a € 130.910.

In esecuzione della delibera assembleare che aveva approvato il bilancio dell'esercizio 2019, il Patrimonio Netto è stato incrementato di € 130.910 (utile dell'esercizio 2019) e riporta un valore iniziale pari a euro 136.388,00.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2020 è pari a € 129.203, ed è diminuito rispetto al valore relativo all'esercizio precedente in conseguenza dell'imputazione della perdita di esercizio 2020 pari a € 7.389.

D) Debiti

I debiti sono riepilogati nella seguente tabella:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
POPSO Sospesi in uscita	-			18
Fatture da ricevere da fornitori	68.724		38.405	30.319
Fornitori	28.212		24.280	3.932
Debiti tributari/previdenziali	57.836	204	50.355	7.685
Debiti v/collaboratori	53			53
Debiti diversi v/terzi	6.159		6.159	-
Personale c/retribuzioni differite	1.778		1.778	-
Interessi passivi bancari da ricevere	12.014		12.014	-
Totale	174.776	204	132.991	42.007

Fatture da ricevere da fornitori: rappresentano debiti relativi al corrente svolgimento delle attività commerciali, nonché delle attività istituzionali da riferire prevalentemente ai decorsi esercizi.

Fornitori: rappresentano debiti che derivano da fatture ricevute per le attività commerciali ed a quelle istituzionali per un importo complessivo di € 3.932.

Debiti Tributari e Previdenziali: accolgono i debiti correnti nei confronti dell'erario per imposte IVA split (€ 622), per Ritenute lavoro dipendente ed autonomo (€ 4.733) e verso Istituti previdenziali (€ 2.125), oltre al debito per IRAP corrente (esercizio di competenza 2020) per € 204.

Debiti v/collaboratori: accolgono debiti per missioni da rimborsare, di importo peraltro del tutto trascurabile.

RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
risconti passivi	4.989.283		715.317	4.273.966
Totale	4.989.283	-	715.317	4.273.966

Al riguardo dei Risconti passivi, si rinvia a quanto precisato nel paragrafo della presente Nota dedicato commento della valorizzazione delle immobilizzazioni materiali, laddove è stato precisato il processo di loro formazione ed il processo di loro utilizzo, anche prospetticamente rispetto agli esercizi a venire.

4 – Conto economico

I valori di costo e ricavo riepilogati nel conto economico sono da riferire all'attività complessivamente svolta dal Consorzio, sia di natura istituzionale sia di natura commerciale.

A) Valore della produzione

La voce A accoglie i ricavi originati dalle attività complessivamente svolte dal Consorzio, sia di carattere commerciale sia quelle, pur residuali, di carattere istituzionale.

La voce A1, Ricavi delle vendite, accoglie i corrispettivi relativi alla cessione a CNR-SPIN del LIDAR presente presso l’Unità di Ricerca del CNISM di Napoli, Dipartimento di Fisica.

La voce A5 altri ricavi e proventi accoglie:

-per € 4.901 il contributo per saldo IRAP relativo all’anno 2019 il cui versamento è stato abbuonato in applicazione di norme agevolative COVID 19 (DL 134/20).

-per € 6.160 sopravvenienze attive derivanti dalla cancellazione di debiti sorti anteriormente al 2018.

-per € 3.329 erogazioni relative al 5 per mille.

Lo stralcio delle partite di debito è avvenuto in seguito ad un’attività ricognitiva volta al ri-accertamento dei residui passivi da definire al termine dell’esercizio, dato conto delle partite risalenti agli anni precedenti (2011-2015) mai oggetto di richiesta di pagamento finora e da considerarsi non dovute e in alcuni casi prescritte.

B) Costi della produzione

I costi della produzione (sia dell’attività istituzionale che dell’attività commerciale) sono strutturati come segue:

Dettaglio Costi della produzione	
Costi per servizi	15.285
Costi per il personale	16.543
Ammortamenti	285
Oneri diversi di gestione	4.609
Totale costi della produzione	36.722

Costi per servizi

In detta voce sono stati fatti confluire, i costi relativi alla struttura (servizi scientifici, studi prototipali, servizi amministrativi, compensi revisori, missioni scientifiche), nonché quelli direttamente afferenti l’attività progettuale commerciale relativa allo svolgimento delle attività congressuali.

Costi del Personale

Tale posta accoglie i costi relativi al personale dipendente a tempo determinato (una unità di personale) in forza al Consorzio nel corso dell’esercizio 2020, sino alla scadenza contrattuale avvenuta nell’ottobre 2020, impiegato nello svolgimento delle attività scientifico congressuali e amministrative. Si precisa che la detta unità di personale è stata assegnata per una parte rilevante del suo tempo ad attività di preparazione di attività congressuali già programmate ma che purtroppo non si sono concretizzate nella realizzazione di alcun evento; con tutta evidenza, la mancata concretizzazione deve essere fatta risalire ai divieti conseguenti alla pandemia COVID 19.

Naturalmente, del lavoro svolto nel 2020 si potrà trarre vantaggio nel 2021/2022 nell’eventualità che sia ritenuto possibile dar corso all’effettiva realizzazione delle attività congressuali, in parte già preparate nel 2020.

Oneri diversi di gestione:

Tale voce accoglie principalmente la perdita derivanti dal minor incasso erogato da parte della Regione Campania a fronte degli assegni di ricerca 2015 e dallo stralcio di alcune partite dell’attivo divenute inesigibili.

Imposte dell’Esercizio

Il Consorzio ha svolto nel corso del 2020 pressoché esclusivamente attività commerciale, e le imposte IRAP su tale attività ammontano a € 204.

Conto Economico Attività Commerciali

Il Consorzio ha da tempo in essere una attività commerciale rilevante ai fini IVA e IRES; pertanto, in quanto Ente non Commerciale, ha provveduto a istituire una contabilità separata, provvedendo a istituire separati mastri e sottoconti nel proprio piano dei conti, in conformità a quanto previsto dall'art. 144 del DPR 917/1986 e dalla Risoluzione Agenzia delle entrate n° 86 del 13/3/2002.

Si provvede a riportare di seguito le risultanze del separato conto economico, che accoglie i costi direttamente afferenti all'attività commerciale.

Per l'esercizio 2020 il conto economico delle attività commerciali non accoglie imputazione di spese generali aventi natura promiscua.

CONTO ECONOMICO RELATIVO ALLA SOLA ATTIVITA' COMMERCIALE			
		Parziali	Totali
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.130
2/3)	variaz. rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
5)	altri ricavi e proventi		-
	Totale altri ricavi e proventi		-
	Totale valore della produzione		15.130
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-
7)	per servizi	-	-
9)	per il personale		11.022
a)	salari e stipendi		-
b)	oneri sociali	11.983	
	trattamento di fine rapporto, trattamento di		-
c/d)	quiescenza, altri costi del personale	3.527	
	Totale costi per il personale	1.032	
14)	oneri diversi di gestione		16.542
	Totale costi della produzione		1.930
			29.494
C)	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		
17)	Proventi e oneri finanziari	-	14.364
	interessi ed altri oneri finanziari		-
	Interessi passivi		-
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		
	Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)		
	imposte dell'esercizio	-	14.364
		-	204
21)	Utile (perdita) dell'esercizio		14.568

Il bilancio relativo alla sola attività commerciale si conclude con una perdita di € 14.568, come detto senza imputazione di costi promiscui.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi a favore degli Amministratori; non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo, per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso spettante all'Organo di Controllo ammonta ad euro 3.081 oltre IVA e contributi previdenziali.

In applicazione del disposto dell'art 2427-bis del Codice Civile si precisa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Non sono detenute azioni proprie ovvero di società controllate o controllanti.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come è noto, a partire da febbraio 2020 l'Italia è stata pesantemente colpita dalla epidemia Covid 19, successivamente estesa all'Europa, agli Stati Uniti e al resto del Mondo.

In questo grave contesto di emergenza sanitaria, il CdA nel redigere la Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2020, è tenuto, ai sensi dell'art. 2427 punto 22 quater del Codice Civile, a fornire una informativa in merito alla "natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Si ritiene inoltre che tale emergenza rappresenti una fattispecie per la quale, ai sensi di quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 29, sia necessaria l'informativa in Nota integrativa nell'ambito dei "fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di Bilancio" (paragrafo 59.b Principio Contabile OIC n. 29).

Infine, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 59.c Principio Contabile OIC n. 29, occorre effettuare una analisi di possibili "fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale".

In merito si osserva:

Operatività del personale CNISM e funzionalità uffici nell'ambito della pandemia "Covid 19"

L'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata così formalmente definita con decreto del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020. Successivamente, con l'aggravarsi del contesto epidemiologico, lo stesso C.d.M. ha emanato il Decreto del 4 marzo 2020 che, tra l'altro, è intervenuto anche sulle modalità di accesso al c.d. "smart working". Infatti, all'articolo 1- lettera n) si determina che "...omissis... la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, ...omissis".

Il personale in forza al CNISM risultava già autorizzato al telelavoro o lavoro agile, essendo tale modalità di esercizio lavorativo già stata prevista nel contratto a suo tempo stipulato, e pertanto il Consorzio non ha dovuto assumere provvedimenti specifici.

Ricadute della pandemia Covid 19 nell'ambito di parte della progettualità istituzionale CNISM

Al momento il Consorzio non risulta affidatario di alcuna progettualità di carattere istituzionale, né di nuova stipula, né derivante da contratti stipulati in esercizi precedenti.

Ricadute della pandemia Covid 19 nell'ambito di parte della progettualità commerciale CNISM

Relativamente all'attività commerciale occorre sottolineare che per l'esercizio 2020 il Consorzio aveva programmato, in collaborazione con il CNR, lo svolgimento del Congresso Materials 2020, che avrebbe dovuto tenersi a Napoli indicativamente nel mese di novembre 2020.

Le misure adottate dal Governo centrale e dai Governi regionali al fine del contenimento del contagio da COVID 19, anche relativamente ai Congressi scientifici hanno costretto il Consorzio ad accantonare, per il momento, l'organizzazione del convegno Materials in cooperazione con il CNR.

Sono state esplorate possibilità di svolgimento del Convegno sotto forma di Webinar, ma, al momento della redazione della presente Relazione, non sono ancora state assunte decisioni definitive.

In tale situazione, rispetto a quanto previsto nel 2019, il fatturato 2020 per attività congressuali del CNISM ha subito una battuta d'arresto, senza che questo impedimento, tuttavia, abbia la rilevanza di incidere sulla capacità del Consorzio di perseguire i propri scopi in condizioni di equilibrio finanziario e senza quindi che si possa pregiudicare la continuità aziendale.

Altre informazioni

Il Consorzio, nel 2021-2022, intende fare ricorso a tutte le provvidenze che sono e saranno disposte dalla normativa vigente volta ad agevolare perlomeno in parte anche Istituzioni svolgenti attività istituzionale e contemporaneamente attività di impresa; in tal senso il Consorzio ha già beneficiato della riduzione Irap e valuterà la possibilità di accedere ad altre forme di contribuzione e/o ad altre provvidenze spettanti in ragione del decremento registrato nel fatturato del I

semestre 2020 rispetto a quello accaduto nel I semestre 2019, ovvero in ragione di altre differenze contabili e di bilancio rivenienti dal confronto dei dati del 2019 rispetto a quelli del 2020-2021 etc.

Come già relazionato nel paragrafo della presente Nota dedicato alla descrizione del processo di valorizzazione ammortamento/utilizzo e destinazione delle immobilizzazioni materiali, si segnala che nel corso del 2021 le stesse sono state pressoché integralmente dismesse in ragione della decisione assunta nel 2020 di dar corso ad una complessa operazione interconsortile che si è concretizzata come segue:

-Stipula di atto di donazione modale a favore della Università della Calabria, la quale ha assunto la funzione di donatario delle complessive attrezzature realizzate nell'ambito del Progetto PON MATERIA, con impegno ad immettere nella disponibilità delle stesse i Ricercatori riconducibili alle Università consorziate di CNISM che ne chiedano l'utilizzo.

-Stipula di Atto Convenzionale con l'Università degli Studi di Napoli Federico II comportante la donazione modale di una attrezzatura scientifica di proprietà di CNISM a favore della detta Università, con onere assunto da quest'ultima di immettere nella disponibilità dell'attrezzatura donata i Ricercatori riconducibili alle Università consorziate di CNISM che ne richiedano l'utilizzo.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il Conto economico relativo alle separate attività commerciali è parte ordinaria delle scritture contabili complessive dell'Ente (i.e. riferite a tutte le attività svolte).

Il bilancio al 31/12/2020 da riferire allo svolgimento delle attività commerciali realizzate dal Consorzio si chiude con una perdita di € 14.568, la quale, confluendo nel bilancio complessivo, si riduce a € 7.389 per effetto di alcune entrate di natura istituzionale e di carattere non ricorrente (5 per mille, abbuono del versamento del saldo IRAP 2019, cancellazione di partite debitorie in quanto ritenute non dovute o prescritte).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Consorziati di portare a nuovo la perdita 2020 pari a € 7.389, con riduzione del Patrimonio Netto per pari importo.

Roma, 29 luglio 2021

Per il Consiglio d'Amministrazione,

Il Presidente

CNISM

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA
Via Della Vasca Navale, 84
00146 ROMA
C.F. 97368190589 - P.IVA 08971211001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2020

Signori Soci ,

preme segnalare preliminarmente che, anche con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, il sottoscritto Dott. Paolo Guerrera, componente del Collegio Sindacale, redige la presente relazione in assenza di ulteriori componenti il Collegio Sindacale stesso pur ritenendo di imputare il presente documento all'organo collegiale previsto.

Relazione sul bilancio d'esercizio

E' stato esaminato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile così come modificato dal D. Lgs 139/2015.

Si ricorda che il Consorzio ha adottato dal 01/01/2018 la contabilità economico patrimoniale.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico trovano rappresentazione nei seguenti dati:

Attivo patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
---------------------	------------	------------	------------

Crediti v/soci	0	-	15.000
Immobilizzazioni	4.276.531	4.989.283	5.704.610
Crediti	13.910	72.813	1.943.682
Disponibilità liquide	154.532	239.633	3.181
Totale attivo	4.444.973	5.301.729	7.666.473

Passivo patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
----------------------	------------	------------	------------

Patrimonio netto	129.000	136.388	5.478
Tratt. Fine Rapp.	0	1.282	172
Debiti	42.007	174.776	1.956.213
Risconti passivi	4.273.966	4.989.283	5.704.610
Totale passivo	4.444.973	5.301.729	7.666.473

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
-----------------	------------	------------	------------

Valore della produzione	29.537	330.882	193.036
Costi della produzione	36.722	150.421	172.508
Diff. Val - Costi Prod.ne	-7.185	180.461	20.528
Prov. Oneri Finanziari	0	-12.014	-49.986
Risultato prima imposte	-7.185	168.447	-29.457
Imposte d'esercizio	204	37.537	3.195
Utile/perdita esercizio	-7.389	130.910	-32.652

E' stato preso atto che:

- l'organo di amministrazione ha predisposto, unitamente al bilancio, la relazione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile;

E' stato quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società alla chiusura dell'esercizio e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

E' stato acquisita conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio, chiuso il 31 dicembre 2020, composto dai prospetti di situazione patrimoniale e conto economico, dalla nota integrativa e corredata dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili che, il bilancio d'esercizio, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

E' stata svolta la revisione legale in conformità ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

La disciplina richiede il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Le procedure scelte per la revisione dei conti dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Per valutare questi rischi, il revisore verifica che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende, altresì, l'appropriatezza dei principi contabili adottati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi provativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio senza rilievi

A nostro giudizio, il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del CNISM - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme nazionali che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Sempre a nostro giudizio, inoltre, le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione appaiono coerenti con il complesso delle informazioni e dei dati risultanti dal bilancio

Conclusioni

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;

Considerando quanto sopra il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

6 settembre 2021

p. Il Collegio Sindacale

